

REPUBBLICA ITALIANA



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 15 - 12 APRILE 2023

Sommario

Atti parte 1

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Leggi Regionali

Legge regionale 5 Aprile 2023 n. 18

Partecipazione della Regione al "Premio nazionale Paolo Borsellino"

Legge regionale 5 Aprile 2023 n. 19

Norme in materia di gestione dei corsi d'acqua e di interventi di manutenzione fluviale a compensazione

Atti parte 2

CONSIGLIO REGIONALE

Verbali

Verbale n. 84/6 del 28.2.2023

Nomina componenti consiglio direttivo dell'Ente Parco Sirente-Velino (art. 3, comma 6, lett. b), della l.r. 42/2011).

Verbale n. 85/2 del 2.3.2023

Documento 2: Superbonus 110% dopo il d.l. n. 11/2023 (Misure urgenti in materia di cessione dei crediti di cui all'articolo 121 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

Verbale n. 85/3 del 2.3.2023

Mozione: Condanna di ogni forma di violenza contro le donne iraniane e sostegno alla loro lotta per la libertà e la democrazia del proprio Paese; condanna di tutti quei regimi che nel Medio Oriente calpestanto i diritti umani e civili soprattutto nei confronti delle donne e dei più deboli.

REGIONE ABRUZZO - DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE -
TRASPORTI

Verbali

Verbale n. 86/4 del 21.3.2023 del Consiglio Regionale dell'Abruzzo

Programma Regionale delle Opere Idrauliche Triennio 2023 - 2025 finalizzato alla tutela e al risanamento idrogeologico del territorio.

Determinazioni

Determinazione n. DPE015/34 del 14.03.2023

Ditta Washtecnic S.r.l. Utenza PE/D/4076. Domanda del 12/09/2022, acquisita agli atti di ufficio al prot. n. RA/381281 del 03/10/2022, della Ditta WASHTECNIC S.r.l. con sede legale in [omissis], nel Comune di Montesilvano (PE), P.I./C.F. [omissis], per la concessione soggetta a procedura semplificata per derivare, mediante n. 1 pozzo, acqua ad uso Autolavaggio in Comune di Cepagatti, località Santa Filomena, Provincia di Pescara. CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUA AD USO AUTOLAVAGGIO (ex art. 58, c. 8 DPGR n. 3/2007)

Avvisi

Pratica n. PE/AI/485

DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO per la realizzazione di un attraversamento subalveo del Fiume Nora con una tubazione in acciaio del diametro nominale di mm.650,00 (26") convogliante gas naturale alla pressione massima di 75 bar ricadente nel Comune di Cepagatti. (PE). Ditta richiedente: SNAM RETE GAS S.p.A.

Pratica n. PE/AI/486

DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO per la realizzazione di un attraversamento subalveo del Fiume Tavo con una tubazione in acciaio del diametro nominale di mm.650,00 (26") convogliante gas naturale alla pressione massima di 75 bar ricadente nei Comuni di Collecervino (PE) e Cappelle sul Tavo (PE). Ditta richiedente: SNAM RETE GAS S.p.A.

Pratica n. PE/AI/488

DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO per la realizzazione di un attraversamento subalveo del Fiume Fino con una tubazione in acciaio del diametro nominale di mm.650,00 (26") convogliante gas naturale alla pressione massima di 75 bar ricadente nei Comuni di Città Sant' Angelo (PE) e Collecervino (PE.). Ditta richiedente: SNAM RETE GAS S.p.A.

GIUNTA REGIONALE

Atti della Giunta Regionale

Deliberazione n. 110 del 03.03.2023

APPROVAZIONE DEL FABBISOGNO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE PER IL BIENNIO 2023-24

Deliberazione n. 147 del 17.03.2023

PRESTAZIONI TERMALI: APPROVAZIONE TETTI MASSIMI DI SPESA E DEFINIZIONE SCHEMA CONTRATTUALE. TRIENNIO 2022-2024

Deliberazione n. 163 del 24.03.2023

RECEPIMENTO DEL D.M. SALUTE 29.7.2022 "RIPARTIZIONE DEL FONDO FINALIZZATO ALLE MALATTIE RARE DELLA RETINA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE" – APPROVAZIONE DEL PROGETTO "ORGANIZZAZIONE DI PERCORSI ASSISTENZIALI DI DIAGNOSI E CURA DELLE PERSONE AFFETTE DA DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE".

Deliberazione n. 206 del 06.04.2023

ARMONIZZAZIONE DELLE DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL CER DELLA REGIONE ABRUZZO AI DECRETI MINISTERIALI SUI COMITATI ETICI PUBBLICATI SULLA GAZZETTA UFFICIALE DEL 7 FEBBRAIO 2023 MODIFICA DGR 325/2021 DEFINIZIONE TARIFFE DI SOTTOMISSIONE DEGLI STUDI.

REGIONE ABRUZZO - DPF - DIPARTIMENTO SANITÀ

Determinazioni

Determinazione n. DPF011/17 del 15.03.2023

ISCRIZIONE DEL RICHIEDENTE NELL'ELENCO REGIONALE DEI CONSULENTI SULL'IMPIEGO DEI PRODOTTI

FITOSANITARI

Determinazione n. DPF011/18 del 27.03.2023

D. Lgs. 2 febbraio 2021 n. 32 – art. 16. Dati relativi alle somme effettivamente percepite dalle AA.SS.LL. regionali nell'anno 2022.

PROVINCIA DELL'AQUILA

Atti degli Enti locali

Accordo di programma tra Amministrazione Provinciale dell'Aquila e Comune di Bisegna

FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE PER L'ACCESSIBILITÀ' ALLE AREE INTERNE - AREA INTERNA "VALLE DEL GIOVENCO-VALLE ROVETO" DECRETO M.I.M.S. 12/10/2021 – SNAI. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SVILUPPO SOSTENIBILE NEI TRATTI INTERNI AI CENTRI ABITATI DI BISEGNA E FRAZIONE S.SEBASTIANO. CUP F89J22003370001. CODICE INTERVENTO 01292.AI.AQ - ANNUALITA' 2022-23.

CONSORZIO BONIFICA CENTRO

Pubblicazioni di interesse regionali

Disposizione di deposito (indennizzo per asservimento) n. 1D (2Ts)

Progetto integrato di collegamento idraulico attraverso i compresori irrigui di Val d'Alento e Val di Foro.

Disposizione di deposito (indennizzo per asservimento) n. 2D (3Fs)

Progetto integrato di collegamento idraulico attraverso i compresori irrigui di Val d'Alento e Val di Foro.

Disposizione di deposito (indennizzo per asservimento) n. 3D (4Ms)

Progetto integrato di collegamento idraulico attraverso i compresori irrigui di Val d'Alento e Val di Foro.

Disposizione di deposito (indennizzo per asservimento) n. 4D (5Cs)

Progetto integrato di collegamento idraulico attraverso i compresori irrigui di Val d'Alento e Val di Foro.

E-DISTRIBUZIONE S.P.A.

Avvisi

Avviso E-distribuzione S.p.A.

RIF: AUT_ 2513784. Progetto Impianto di Rete e-distribuzione per lavori di resilienza e potenziamento linea MT20KV "M.PETTINO DJ20.46167" tramite demolizione linea aerea esistente e interramenti in cavo (3x185).COD. ATLANTE DJ2B220070

Avviso E-distribuzione S.p.A.

RIF: AUT_ 2206940. PNRR - Smart Grid - Abruzzo e Molise. Hosting Capacity; Cod. Progetto SG-EDI-001. Missione: M2C2.2.1; CLP: 2221SMG01; CUP F18B22001860006. Costruzione nuovo Centro Satellite n. DJ001408835 denominato "SM VASTO" con relative opere accessorie e nuove linee MT 20 kV, di lunghezza complessiva circa 16,300 km, per il miglioramento della qualità del servizio elettrico ubicate nei comuni di Vasto, Cupello e Monteodorisio (CH).

Avviso E-distribuzione S.p.A.

RIF: AUT_ 2622284. Progetto Impianto di Rete e-distribuzione per la realizzazione di un tratto di linea elettrica MT 20 kV interrata, per una lunghezza complessiva di circa 800,00 metri e rimozione parte dell'aereo esistente, per miglioramento servizio elettrico, nel centro urbano del Comune di Ateleta (AQ). ATLANTE DJ2B220114.

Avviso E-distribuzione S.p.A.

RIF: AUT_ 2640372. Progetto Impianto di Rete e-distribuzione per la realizzazione di un tratto di linea elettrica MT 20 kV interrata e attivazione nuova cabina box del tipo "DG2092 Ed. 3", per allaccio cliente "ENEL X WAY Italia S.R.L.", in Viale della Repubblica del Comune di Sulmona (AQ).

Avviso E-distribuzione S.p.A.

RIF: AUT_ 2647108 - ex. AUT_2463988. Costruzione nuova linea MT 20 kV, in cavo interrato, della lunghezza di circa 0,950 km, realizzazione di un nuovo PTP denominato "MONTEIOVOLI", n. DJ202756840 e linea in BT 0,4 kV per una lunghezza di circa 0,515 km per l'aumento di potenza a 31 kW richiesto dal cliente AZIENDA AGRICOLA MARTINO ANTONELLA in contrada Monteiovoli, sn, in San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE). (cod. SGQ: LF0000194877288 - ex cod. SGQ: LF0000174182385).

Avviso E-distribuzione S.p.A.

RIF: AUT_ 2647968. Realizzazione di una nuova linea elettrica MT da cabina secondaria esistente "DPENERGIA 424924" a nuova cabina secondaria di consegna DG2061 Ed.09, in località "Torrente Nora – Mulino dei Sabucchi" nel Comune di Pianella (PE). Richiedente:La Nora Energy S.R.L. - Cod. Atlante DJ2A220180 –Cod. WBS UDJ2A230004

CIRUELO SOLAR S.R.L.

Richiesta di pubblicazione da privati

Estratto P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata)

Ciruelo Solar s.r.l. _Impianto agro-fotovoltaico della potenza di 6,0329 MWp da ubicarsi nel territorio del Comune di Carunchio Località Castelluccio.



Il Presidente della Regione

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 18

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 86/1 del 21.3.2023

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

LEGGE REGIONALE 5 APRILE 2023 N. 18

Partecipazione della Regione al "Premio nazionale Paolo Borsellino"

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Il Presidente
Dott. Marco Marsilio

Allegati per Legge regionale 5 Aprile 2023 n. 18

Articolato

Scarica: http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-04-11/v86-01-signed-1_0.pdf

Hash: 99ddce91dcfc11c983fedf40ed174515



Il Presidente della Regione

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 19

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 86/5 del 21.3.2023

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

LEGGE REGIONALE 5 APRILE 2023 N. 19

Norme in materia di gestione dei corsi d'acqua e di interventi di manutenzione fluviale a compensazione

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Il Presidente
Dott. Marco Marsilio

Allegati per Legge regionale 5 Aprile 2023 n. 19

Articolato

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-04-11/v86-05-signed-1.pdf>

Hash: 45e87848fc15f1eaf04db4060785dbf4

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

XI LEGISLATURA



SEDUTA DEL 28.2.2023

Presidenza del Presidente: **SOSPURI**

Consigliere Segretario: **BOCCHINO**

	ASS.		ASS.		ASS.
ANGELOSANTE	X	D'INCECCO		PETTINARI	
BLASIOLI		FEBBO		PIETRUCCI	
BOCCHINO		FEDELE		SANTANGELO	
CARDINALI		LA PORTA		SCOCCIA	X
CIPOLLETTI		MARCOVECCHIO		SMARGIASSI	
D'ADDAZIO		MARCOZZI		SOSPURI	
D'ANNUNTIIS		MARIANI		STELLA	
DE RENZIS		MARSILIO	X	TAGLIERI SCLOCCHI	
DI BENEDETTO		MONTEPARA		VERRECCHIA	
DI GIANVITTORIO		PAOLUCCI			
DI MATTEO		PEPE			

VERBALE N. 84/6

OGGETTO: Nomina componenti consiglio direttivo dell'Ente Parco Sirente-Velino (art. 3, comma 6, lett. b), della l.r. 42/2011).

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'articolo 3, comma 6, lettera b) della legge regionale 2 dicembre 2011, n. 42 (Nuova disciplina del Parco Naturale regionale Sirente Velino), in base al quale "6. Il Consiglio direttivo è composto dal Presidente e da sei membri dei quali: (*omissis*) b) tre nominati dal Consiglio regionale, di cui uno in rappresentanza delle minoranze, tra esperti in campo ambientale e con esperienza amministrativa o gestionale in enti pubblici";

Vista la nota prot. n. 1588 del 15.2.2023, con la quale il Dirigente del Servizio Affari istituzionali ed europei, a seguito di Avviso pubblico, ha trasmesso l'elenco di coloro che hanno presentato la propria candidatura per la nomina a componenti gli organi di amministrazione- Sezione ENTE PARCO SIRENTE VELINO, aggiornato a seguito della determinazione dirigenziale APL/AIE n. 3/2023, e comunicato la pubblicazione dello stesso nell'apposita area riservata, corredato dei relativi *curricula*;

Dato atto che i predetti *curricula* sono stati attentamente esaminati;

Visto l'art. 42 dello Statuto regionale, ed in particolare i commi 3 e 4 che testualmente recitano "3. Le nomine di competenza della Regione degli amministratori di Aziende, Agenzie ed Enti sono effettuate dal Consiglio regionale con voto limitato a 1/3 degli eligendi e

decadono con l'inizio di ogni Legislatura, secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla legge regionale.

4. La Regione garantisce l'equilibrata presenza di rappresentanti dei due generi nelle nomine di competenza degli organi regionali.”.

Visti gli articoli 142 e 143 del regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale, ed in particolare i commi 4 e 5 del predetto articolo 143 che testualmente recitano: “4. Al fine di garantire la rappresentanza dell'opposizione, ciascun consigliere scrive sulla scheda il nome dei soggetti da eleggere in misura non superiore a uno per le nomine o designazioni fino a due, e in misura non superiore a due terzi, con arrotondamento dell'eventuale frazione di numero all'intero più vicino, per le nomine o designazioni superiori a due.

5. Sono proclamati eletti i candidati che al primo scrutinio ottengono il maggior numero di voti, salvo diversa disposizione. (*omissis*)”.

Udito l'intervento del presidente Sospiri, il quale riferisce che i candidati indicati dai Capigruppo per la maggioranza sono Di Bartolomeo Antonio e Benedetti Francesco, ritenuti idonei a rappresentare al meglio la Regione Abruzzo all'interno del consiglio direttivo dell'Ente Parco Sirente-Velino, in considerazione del ruolo da svolgere;

Preso atto che le opposizioni non hanno proceduto a formulare formale designazione;

Ritenuto di poter procedere alla nomina di tre componenti del consiglio direttivo dell'Ente Parco Sirente-Velino;

Preso atto che:

- il Presidente, segnalato che ciascun consigliere può riportare sulla scheda fino a due nominativi indice la votazione a scrutinio segreto con l'assistenza del consigliere segretario Bocchino e dei consiglieri Verrecchia, D'Addazio e Blasioli per lo svolgimento delle operazioni di voto e in sede di scrutinio;
- concluse le operazioni di voto, il Presidente ne comunica il risultato:

Consiglieri presenti e votanti: 28

hanno riportato voti i seguenti candidati inseriti nell'elenco sopra citato:

Di Bartolomeo Antonio	16
Benedetti Francesco	16
Iacutone Daniele	8
Salem Sarah	2
<i>Schede nulle</i>	1
<i>schede bianche</i>	1

- all'esito della votazione, il Presidente tenuto conto dell'art. 42 dello Statuto, in base al quale “La Regione garantisce l'equilibrata presenza di rappresentanti dei due generi nelle nomine di competenza degli organi regionali” e della copiosa giurisprudenza che riconosce natura prescrittiva alle norme degli statuti regionali in materia di parità di genere; ai sensi dell'art.143, comma 5, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio

regionale, in base al quale “Sono proclamati eletti i candidati che al primo scrutinio ottengono il maggior numero di voti, *salvo diversa disposizione*”;

fa presente che, nel caso di specie, il candidato Iacutone, che ha riportato 8 voti a fronte dei 16 voti riportati dai candidati Benedetti e Di Bartolomeo, non sarà computato tra gli eletti, in favore della candidata Salem, che ha riportato 2 voti, al fine di garantire il rispetto della parità di genere nella presente procedura di nomina ai sensi dell’art. 42 dello Statuto regionale;

e, conseguentemente, **proclama** eletti quali componenti del consiglio direttivo dell’Ente Parco Sirente-Velino i signori Di Bartolomeo Antonio e Benedetti Francesco e la signora Salem Sarah;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra riportato, ai sensi dell’art. 143, comma 5 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale, di individuare la “diversa disposizione” da applicare nel caso di specie nell’art. 42 dello Statuto regionale, in quanto norma avente carattere prescrittivo, di talché risulta necessario che nella terna prescelta sia presente una donna, al fine di garantire l’equilibrata presenza di rappresentanti dei due generi nella presente procedura di nomina;

D E L I B E R A

per tutto quanto citato in premessa, che qui si intende integralmente riportato, di nominare componenti del consiglio direttivo dell’Ente Parco Sirente-Velino i signori Di Bartolomeo Antonio e Benedetti Francesco e la signora Salem Sarah.

Per i dipendenti della Pubblica Amministrazione la validità dell’elezione è subordinata alla previa acquisizione dell’autorizzazione dell’Amministrazione di appartenenza dei medesimi, ai sensi dell’articolo 53, comma 8, del d.lgs. 30.3.2001, n. 165.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO**XI LEGISLATURA**

⌘⌘⌘⌘⌘⌘

SEDUTA DEL 2.3.2023**Presidenza del Presidente: SOSPIRI****Consigliere Segretario: BOCCHINO**

	ASS.		ASS.		ASS.
ANGELOSANTE		D'INCECCO		PETTINARI	
BLASIOLI		FEBBO		PIETRUCCI	
BOCCHINO		FEDELE		SANTANGELO	
CARDINALI		LA PORTA		SCOCCIA	
CIPOLLETTI		MARCOVECCHIO		SMARGIASSI	
D'ADDAZIO		MARCOZZI	X	SOSPIRI	
D'ANNUNTHI		MARIANI		STELLA	
DE RENZIS		MARSILIO		TAGLIERI SCLOCCHI	
DI BENEDETTO		MONTEPARA		VERRECCHIA	
DI GIANVITTORIO		PAOLUCCI			
DI MATTEO		PEPE			

VERBALE N. 85/2

OGGETTO: Documento 2: Superbonus 110% dopo il d.l. n. 11/2023 (Misure urgenti in materia di cessione dei crediti di cui all'articolo 121 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto il documento a firma del presidente Sospiri, dei consiglieri Febbo, Angelosante, Verrecchia, D'Incecco e, per condivisione, dell'assessore Campitelli;

Udita l'illustrazione del consigliere Febbo;

Udito l'intervento del consigliere Montepara;

Udito, altresì, l'intervento del presidente Marsilio;

A maggioranza statutaria

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

*«IL CONSIGLIO REGIONALE**PREMESSO che*

Con l'emanazione del decreto n. 11/2023 il Governo ha sancito una differenza netta tra gli interventi in corso nessuno escluso e i futuri interventi che comunque possono godere dei bonus fiscali con percentuali ridotte ma senza la possibilità di cedere a terzi i crediti e senza la possibilità di effettuare lo sconto in fattura.

Detta differenziazione denota la volontà di voler far concludere con le regole vigenti gli interventi iniziati. Questa scelta viene ulteriormente rafforzata sempre dallo stesso decreto quando si toglie la responsabilità solidale per chi acquista i crediti fiscali derivanti da interventi effettuati, in corso fino alla conclusione dei cantieri, basta che chi vuole acquistare detti crediti svolga i controlli come stabilito dallo stesso decreto.

Purtroppo lo sforzo fatto nei confronti dei crediti esistenti e di quelli che si genereranno per la conclusione dei cantieri non produrrà nessuno effetto in quanto chi potrebbe acquistare i crediti non lo sta facendo più da oltre 5 mesi. Tale situazione sta comportando una moltitudine di problemi per le imprese, i committenti, i lavoratori e tutta la filiera industriale e commerciale coinvolta nelle costruzioni.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra si chiede al Governo e al Parlamento:

- 1. di rafforzare e allargare la possibilità di far circolare i soli crediti esistenti e quelli che si genereranno fino alla conclusione dei cantieri in corso concedendo la possibilità alle banche di svuotare parte dei loro cassettei fiscali compensando con gli F24 dei loro clienti, tale possibilità dovrebbe far tornare ad acquistare ulteriori crediti che si generano finendo i cantieri in corso;*
- 2. allungare da 4 ad almeno 6 anni la possibilità di compensare i crediti fiscali esistenti e quelli che si genereranno fino alla conclusione dei cantieri in corso, questa misura ampliirebbe di molto la possibilità di acquistare ulteriori crediti;*
- 3. facilitare e accelerare le procedure per avere i prestiti SACE per le imprese che hanno crediti fiscali nei propri cassettei fiscali;*
- 4. dare indicazioni alle aziende partecipate dallo Stato di acquistare i crediti fiscali derivanti da interventi edilizi in corso».*

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO**XI LEGISLATURA**

⌘⌘⌘⌘⌘⌘

SEDUTA DEL 2.3.2023**Presidenza del Presidente: SOSPIRI****Consigliere Segretario: BOCCHINO**

	ASS.		ASS.		ASS.
ANGELOSANTE		D'INCECCO		PETTINARI	
BLASIOLI		FEBBO		PIETRUCCI	
BOCCHINO		FEDELE		SANTANGELO	
CARDINALI		LA PORTA		SCOCCIA	
CIPOLLETTI		MARCOVECCHIO		SMARGIASSI	
D'ADDAZIO		MARCOZZI	X	SOSPIRI	
D'ANNUNTIIS		MARIANI		STELLA	
DE RENZIS		MARSILIO		TAGLIERI SCLOCCHI	
DI BENEDETTO		MONTEPARA		VERRECCHIA	
DI GIANVITTORIO		PAOLUCCI			
DI MATTEO		PEPE			

VERBALE N. 85/3

OGGETTO: Mozione: Condanna di ogni forma di violenza contro le donne iraniane e sostegno alla loro lotta per la libertà e la democrazia del proprio Paese; condanna di tutti quei regimi che nel Medio Oriente calpestano i diritti umani e civili soprattutto nei confronti delle donne e dei più deboli.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la mozione a firma dei consiglieri Marcozzi, Sospiri e Paolucci;

All'unanimità dei presenti

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

«IL CONSIGLIO REGIONALE**PREMESSO CHE**

Le proteste a livello nazionale attraversano l'Iran ormai da cinque mesi. La rivolta è la reazione del popolo a quattro decenni di repressione, misoginia, distruzione, corruzione dilagante, governo reazionario imposto dal regime clericale. Con il maggior numero di esecuzioni pro capite al mondo, il regime iraniano è il principale stato al mondo per la promozione del terrorismo. Sebbene sia un paese ricco e pieno di risorse, secondo i media

statali, il 70% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà: in Iran assistiamo a una rivoluzione per un nuovo capitolo della storia del paese.

La rivolta nazionale del 2022 ha come obiettivo rovesciare l'attuale regime nella sua interezza al grido di "libertà, libertà, libertà".

Una ampia gamma di gruppi di età e settori sociali prendono parte alle manifestazioni: vi partecipano le classi svantaggiate, un tempo erroneamente viste come la base sociale del regime, così come la classe media e gli intellettuali.

Nonostante la loro precaria situazione economica, al centro delle loro richieste passate, le persone chiedono un cambio radicale di regime perché sanno che è l'unica strada per un vero cambiamento. Persone di tutte le etnie prendono parte alle proteste con una solidarietà senza precedenti. La rivolta è sostenuta non solo da uno o pochi settori sociali selezionati, ma dall'intera società.

Le giovani generazioni, in particolare gli studenti universitari affiancati dagli studenti delle scuole superiori, svolgono un ruolo chiave e hanno guidato le proteste insieme con i commercianti, i proprietari di negozi, i camionisti lavoratori in settori economici chiave si sono uniti alla protesta con scioperi.

Ruolo della donna in prima linea

Il comportamento disumano del regime nei confronti delle donne, attraverso politiche di discriminazione di genere e velo obbligatorio, ha scatenato le proteste.

Le donne hanno contribuito a galvanizzare il pubblico a esprimere la propria indignazione nei confronti del regime e a partecipare alle proteste.

La misoginia è radicata nella tirannia religiosa dominante. Dal primo giorno in cui i mullah hanno usurpato il potere dopo la rivoluzione antimonarchica dell'Iran nel 1979, hanno chiarito che la soppressione delle donne è una priorità strategica. Pertanto, la lotta delle donne iraniane per l'uguaglianza rimane la chiave per ottenere libertà e democrazia per la popolazione più ampia.

È importante sottolineare che la lotta delle donne iraniane è stata lunga e sanguinosa.

Dagli anni '80, il regime ha ucciso migliaia di donne coraggiose e ne ha torturate altre decine di migliaia nelle carceri.

Dall'inizio della rivolta sono già 750 le vittime conosciute e 70 bambini uccisi.

La morte di una studentessa ventiduenne, Mahsa Amini, rea di aver indossato male il velo in pubblico, avvenuta mentre era sotto la custodia della polizia morale iraniana, è servita come cassa di risonanza mondiale; le proteste e le conseguenti repressioni soprattutto nei luoghi deputati alla cultura e alla libertà come scuole e università, diventati luoghi centrali delle manifestazioni; Mahsa Amini è diventata simbolo di queste proteste con il taglio simbolico di ciocche di capelli da parte delle donne di tutto il mondo.

Innumerevoli morti sospette si sono susseguite per ritorsione da parte dei talebani verso queste manifestazioni: su tutte ricordiamo l'atleta Elnaz Rekabi, di anni 33, punita per aver manifestato il proprio dissenso partecipando senza indossare il velo ai Campionati asiatici di arrampicata sportiva di Seul.

Prima del 2021 le donne iraniane potevano contare su reti di supporto medico, legale e psicologico che permetteva alle vittime di trovare l'aiuto necessario. Oggi le donne iraniane sono sole a combattere contro la legittimazione di ogni tipo di abuso. La comunità internazionale ha coralmemente espresso condanna per gli atti crudeli e violenti contro i diritti delle donne in Iran.

Secondo le informazioni della rete del MEK all'interno dell'Iran, finora sono stati uccisi almeno 680 manifestanti, di cui più di 60 bambini. Oltre 30.000 manifestanti sono stati arrestati e torturati e talvolta abusati sessualmente. Il regime ha mobilitato unità formali dell'IRGC nelle città e ha utilizzato armi di tipo militare per sopprimere le proteste. Secondo Valter Turk, l'Alto

Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani, l'Iran è nel bel mezzo di una vera e propria crisi dei diritti umani.

È tempo che i paesi occidentali si mettano dalla parte giusta della storia:

- *Riconoscere il diritto del popolo iraniano a difendersi nella lotta per il rovesciamento del regime e riconoscere che è diritto legittimo ed essenziale;*
- *Inserire il Ministero dell'Intelligence e l'IRGC e le principali forze repressive di Khamenei, come entità terroristiche. Gli iraniani hanno coraggiosamente dimostrato la loro determinazione a rovesciare il regime clericale. Sanno che nessuno offrirà loro la libertà su un piatto d'argento.*

RIBADITO CHE

Con la risoluzione 54/134 del gennaio 1999, l'Assemblea Generale della Nazioni Unite ha indicato nel 25 novembre la Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne, e contestualmente, ha invitato gli Stati, le organizzazioni governative e internazionali a predisporre in tutto il mondo, in questa giornata, campagne e iniziative di sensibilizzazione per contrastare la violenza maschile sulle donne che, come era stato riconosciuto dalla stessa Assemblea già nel 1993, "è uno dei meccanismi sociali cruciali per mezzo del quale le donne sono costrette in una posizione subordinata rispetto agli uomini";

CONSIDERATO CHE

Con la risoluzione 32/142 del 16 dicembre 1977, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite riconosce l'urgenza di porre fine a ogni discriminazione verso le donne e di supportare la piena e paritaria partecipazione delle donne alla vita civile e sociale di ogni paese, proponendo l'istituzione della "Giornata delle Nazioni Unite per i diritti delle Donne e per la pace internazionale". Da allora, la Giornata internazionale della donna ricorre convenzionalmente l'8 marzo di ogni anno per ricordare sia le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne, sia le discriminazioni e le violenze cui sono state oggetto e sono ancora, in tutte le parti del mondo.

CONSIDERATO in ultimo CHE

In vista delle celebrazioni della festa della donna per il prossimo 8 marzo, sarebbe opportuno promuovere iniziative di informazione sui diritti negati nei confronti delle donne, delle ragazze e delle bambine in Iran, coinvolgendo tutti i soggetti attivi del territorio, anche attraverso espressioni culturali quali, ad esempio, un evento da dedicare alle donne dell'Iran.

TUTTO CIÒ PREMESSO

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MARCO MARSILIO E L'ASSESSORE AL RAMO

1. *A esprimere pieno sostegno e solidarietà, alle donne, alle studentesse e in generale a tutti i cittadini iraniani che protestano pacificamente tanto nel loro Paese, quanto in Italia e in ogni altro Paese, che chiedono riforme in senso democratico e il pieno rispetto dei diritti umani a partire dalla libertà di espressione egualitaria per donne e uomini.*
2. *A condannare il regime attuale per le evidenti negazioni dei diritti umani e per la repressione delle libertà civili delle donne iraniane.*
3. *Ad esprimere il sostegno alle proteste in Iran, condannando l'oppressione imposta dal regime sul proprio popolo e la sua esportazione di violenza e terrorismo.*
4. *A promuovere azioni di sensibilizzazione e di prevenzione della violenza di genere rivolta alla comunità tutta.*
5. *A chiedere al Governo e a tutte le istituzioni di intervenire in tutte le sedi internazionali perché cessino le violenze in Medio Oriente, rafforzando il proprio impegno alla*

condanna del sanguinario regime iraniano, attuando ulteriori sanzioni e un embargo completo in termini di esportazioni di armi e materiale bellico.

6. *A mettere in atto tutte le azioni possibili perché la donna iraniana e in generale del Medio Oriente abbia la possibilità di autodeterminarsi come nel resto del mondo democratico*

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO**XI LEGISLATURA**

SEDUTA DEL 21.3.2023

Presidenza Presidente: SOSPIRI

Consigliere Segretario: PEPE

	ASS.		ASS.		ASS.
ANGELOSANTE		D'INCECCO		PETTINARI	
BLASIOLI		FEBBO		PIETRUCCI	X
BOCCHINO	X	FEDELE	X	SANTANGELO	X
CARDINALI		LA PORTA		SCOCCIA	X
CIPOLLETTI		MARCOVECCHIO		SMARGIASSI	
D'ADDAZIO		MARCOZZI		SOSPIRI	
D'ANNUNTIIS		MARIANI		STELLA	X
DE RENZIS		MARSILIO		TAGLIERI SCLOCCHI	
DI BENEDETTO		MONTEPARA		VERRECCHIA	
DI GIANVITTORIO	X	PAOLUCCI			
DI MATTEO		PEPE			

VERBALE N. 86/4

OGGETTO: Programma Regionale delle Opere Idrauliche Triennio 2023 - 2025 finalizzato alla tutela e al risanamento idrogeologico del territorio.

IL CONSIGLIO REGIONALE

UDITA la relazione della 2^a Commissione consiliare permanente svolta dal Presidente Marcovecchio che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 859/C del 28.12.2022 avente per oggetto "Programma Regionale delle Opere Idrauliche Triennio 2023 - 2025 finalizzato alla tutela e al risanamento idrogeologico del territorio";

PRESO ATTO dell'istruttoria risultante dalla succitata deliberazione della Giunta regionale che, di seguito, si riporta integralmente:

«LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle Opere Idrauliche delle diverse Categorie";

VISTO il Regio Decreto 9 dicembre 1937, n. 2669 "Regolamento sulla tutela delle opere idrauliche di 1^a e 2^a categoria e delle opere di bonifica";

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15.3.199,7 n. 59";

VISTO il Decreto Legislativo 4 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale ";

VISTA la Direttiva CEE 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa "alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 e ss.mm.ii "Attuazione della Direttiva CEE

~~2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";~~

VISTA la Legge Regionale 16 settembre 1998, n. 81 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della Difesa del Suolo" e, in particolare, l'art. 12 che individua nella regione n. 14 bacini di rilievo regionale;

VISTA la Legge Regionale 17 aprile 2003, n. 7 "Legge regionale finanziaria del 2003" ed in particolare l'articolo 94, comma 5;

VISTA la Legge Regionale 20 ottobre 2015, n. 32 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014";

VISTA la Legge Regionale 3 novembre 2015, n. 36 "Disposizioni in materia di acque e di autorizzazione provvisoria degli scarichi relativi ad impianti di depurazione delle acque reflue urbane in attuazione dell'art. 124, comma 6, del decreto legislativo 152/2006 e modifica alla L.R. 5/2015", ed in particolare quanto previsto dall'art. 3, comma 1;

CONSIDERATO che l'art. 63 del D.lgs. n. 152/2006 istituisce le Autorità di bacino distrettuali Ente pubblico non economico che uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità, in ciascun distretto idrografico individuato ai sensi del successivo art. 64 del medesimo d.lgs. 152/2006;

PRESO ATTO che

il territorio della Regione Abruzzo, a seguito della definizione dei Distretti idrografici, così come articolati nell'ex art. 64, co. 1, lett. d) ed e) del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., risulta essere ricompreso nel distretto idrografico dell'Appennino centrale e nel distretto idrografico dell'Appennino meridionale; nelle more della stesura del Piano di bacino distrettuale, ex Art. 65 D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., restano in vigore i piani di bacino e/o i loro stralci così come adottati/approvati dalle ex Autorità di bacino competenti;

DATO ATTO che

- la Regione Abruzzo, con verbale consiliare n. 94/5 del 29/01/2008 (pubblicato sul BURA n. 12 Speciale del 01/02/2008), ha approvato il Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni riferito ai Bacini di rilievo regionale abruzzesi;
- la Regione Abruzzo, con verbale consiliare n. 101/5 del 29/04/2008 (pubblicato sul BURA n. 40 Speciale del 09/05/2008), ha approvato il Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni riferito al territorio regionale abruzzese ricompreso nel Bacino di rilievo interregionale del fiume Sangro;
- la Regione Abruzzo, con verbale consiliare n. 121/4 del 07/11/2008 (pubblicato sul BURA n. 5 Ordinario del 21/01/2009), ha approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico del fiume Tronto riferito al territorio regionale abruzzese ricompreso nel Bacino di rilievo interregionale del fiume Tronto;

PRESO ATTO che

- l'Autorità di Bacino Nazionale del Tevere, con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 114 del 05/04/2006, ha adottato il Piano stralcio di assetto idrogeologico, di seguito approvato con D.P.C.M. 10/11/2006 (pubblicato sulla G.U. n. 33 del 09/02/2007);
- l'Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno, con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 05/04/2006, ha adottato il Piano stralcio di assetto idrogeologico, di seguito approvato con D.P.C.M. 12/12/2006 (pubblicato sulla G.U. n. 122 del 28/05/2007);
- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino centrale con deliberazione n. 9 del 3 marzo 2016, del Comitato Istituzionale integrato, ha approvato il piano di gestione del rischio alluvioni relativo al Distretto idrografico dell'Appennino centrale, di seguito approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 (pubblicato sulla G.U. n. 28 del 03/02/2017);
- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale con deliberazione n. 2 del 3 marzo 2016, del Comitato Istituzionale integrato, ha approvato il primo piano di gestione del rischio alluvioni relativo al Distretto idrografico dell'Appennino meridionale, di seguito approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 (pubblicato sulla G.U. n. 28 del 03/02/2017);
- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con la delibera n. 3 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente ha adottato il "Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino interregionale del Fiume Trigno e del bacino regionale del Fiume Biferno e Minori", approvato con successivo DPCM del 19 giugno 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 194 del 20.08.2019;

~~l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino centrale con la deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 27/2021 del 20 dicembre 2021 ha adottato il "I aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto dell'Appennino Centrale ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.lgs. 152/2006";~~

- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale con la deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n.2 del 20 dicembre 2021 ha adottato il "Piano di Gestione del Rischio di Alluvione - II Ciclo (2016-2021)", ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che, in attuazione dei principi stabiliti nel D.P.C.M. del 29/09/1998 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'individuazione dei criteri relativi agli adempimenti di cui all'art. 1, commi 1 e 2, del D.L. 180/1998", i Piani Difesa dalle Alluvioni individuano e perimetrano nel territorio della Regione Abruzzo le aree a pericolosità idraulica distinte in quattro classi (molto elevato P4, elevato P3, medio P2, moderato P1), cui sono associate le relative aree di rischio indicando, al tempo stesso, le necessità di intervento strutturale riguardanti le porzioni di territorio abruzzese ricomprese nei Bacini di relativa appartenenza territoriale;

EVIDENZIATO che i Piani Stralcio Difesa dalle Alluvioni, o i loro stralci funzionali, si attuano sia attraverso l'applicazione di misure non strutturali, contemplate nelle relative norme di attuazione e coincidenti con vincoli all'utilizzazione territoriale, sia attraverso la realizzazione di interventi strutturali contenuti in programmi pluriennali di carattere strategico, ordinario, e azioni di carattere puntuale finalizzati al risanamento idrogeologico e alla mitigazione del rischio;

CONSIDERATO che

- l'art. 53 titolato "Finalità" del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. pone a carico della Pubblica Amministrazione la realizzazione di ogni azione volta ad assicurare la tutela ed il risanamento idrogeologico del territorio attraverso attività di pianificazione, programmazione e realizzazione di interventi finalizzati alla prevenzione dei fenomeni di dissesto, testualmente recita:

«1. Le disposizioni di cui alla presente sezione sono volte ad assicurare la tutela ed il risanamento del suolo e del sottosuolo, il risanamento idrogeologico del territorio tramite la prevenzione dei fenomeni di dissesto, la messa in sicurezza delle situazioni a rischio e la lotta alla desertificazione.

2. Per il conseguimento delle finalità di cui al comma 1, la pubblica amministrazione svolge ogni opportuna azione di carattere conoscitivo, di programmazione e pianificazione degli interventi, nonché preordinata alla loro esecuzione, in conformità alle disposizioni che seguono.

3. Alla realizzazione delle attività previste al comma 1 concorrono, secondo le rispettive competenze, lo Stato, le regioni a statuto speciale ed ordinario, le province autonome di Trento e di Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane e i consorzi di bonifica e di irrigazione»;

- l'art. 56 che, per le finalità di cui all'art. 53 di cui al precedente capoverso, annovera in ordine alla predisposizione ed attuazione di programmi tra l'altro:

- la sistemazione, conservazione, recupero del suolo nei bacini idrografici, con interventi idrogeologici, idraulici, idraulico-forestali;

- la difesa, sistemazione e regolazione dei corsi d'acqua, dei rami terminali dei fiumi e delle loro foci nel mare, nonché delle zone umide;

- la moderazione delle piene, anche mediante serbatoi di invaso, vasche di laminazione, casse di espansione, scaricatori, scolmatori, diversivi o altro, per la difesa dalle inondazioni e dagli allagamenti;

- l'art. 61 del più volte richiamato D.lgs. n. 152/2006, al comma 1, lett. h), attribuisce alle Regioni ogni iniziativa ritenuta necessaria in materia di conservazione e difesa del territorio, del suolo e del sottosuolo e di tutela ed uso delle acque nei bacini di propria di competenza;

RILEVATO che tra gli obiettivi individuati nell'ambito della difesa del territorio si ricomprende la definizione di programmi pluriennali di interventi che, da un lato, assicurino una programmazione di medio periodo e, dall'altro, consentano l'attuazione degli interventi di maggior rilievo in un'ottica di Programmazione virtuosa che permetta di superare la logica dell'emergenza a favore di quella della pianificazione;

CONSIDERATO che la difesa attiva del territorio costituisce azione strategica e prioritaria attraverso la quale assicurare nel tempo il progressivo miglioramento delle condizioni di sicurezza e di qualità ambientale del territorio, importante elemento per il benessere delle popolazioni;

RITENUTO necessario che, per il perseguimento dei suddetti obiettivi strategici, la Regione Abruzzo

~~definisca un elenco di Interventi strutturali e di Studi di fattibilità volti alla mitigazione del rischio idraulico e alla messa in sicurezza del territorio, elaborato per classi di priorità in ambito di bacino idrografico, da attuarsi in ragione delle risorse che si renderanno nel tempo disponibili a valere sui diversi canali di finanziamento;~~

VISTA la D.G.R. n. 149 del 11.03.2020 con la quale è stato deliberato il nuovo assetto organizzativo del "Dipartimento Infrastrutture - Trasporti" e ridenominato il Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa (DPE013) in Servizio Difesa del Suolo (DPE013), competente rationae materie, in termini di programmazione regionale delle risorse;

INDIVIDUATE nel Servizio Difesa del Suolo e nei Servizi del Genio Civile Regionale di L'Aquila, Teramo, Chieti e Pescara, in ragione delle competenze loro attribuite e ribadite da ultimo con la DGR n. 149/2020, le strutture incaricate della elaborazione del suddetto quadro di necessità;

PRESO ATTO che

- il Servizio Difesa del Suolo ha richiesto, tramite comunicazione mail del 27/10/2022, ai Servizi dei Geni Civili Regionali di voler trasmettere l'elenco degli Interventi strutturali e degli Studi di fattibilità sui corsi d'Acqua di competenza al fine della predisposizione del Piano Triennale;
- in ordine alla richiesta di cui sopra i Servizi dei Geni Civili Regionali hanno provveduto alla trasmissione degli elenchi e delle schede intervento relative ai corsi d'acqua di loro competenza:
 - con nota Prot. n. RA-0487353/22 del 15.11.2022 il Servizio Genio Civile di Teramo ha trasmesso l'elenco integrativo delle schede per la programmazione triennale 2023 -2025 e confermato altresì le schede già ricomprese nel precedente Piano Triennale approvato con DGR n. 879/C del 27/12/2019, a meno dell'eliminazione delle schede, indicate nella medesima nota di trasmissione in apposito specchietto, in relazione ad interventi già effettuati o destinatari di recenti finanziamenti;
 - con mail del 25/11/2022 il Servizio Genio Civile di L'Aquila ha fornito l'elenco delle schede relative alle aste fluviali ricomprese nel territorio di competenza;
 - con mail del 09/11/2022 il Servizio Genio Civile di Chieti ha fornito idoneo link Wettransfer da cui scaricare le schede relative ai fiumi ricadenti nel territorio di competenza;
 - con mail del 10/11/2022 e del 23/11/2022 il Servizio Genio Civile di Pescara ha fornito idoneo link Wettransfer da cui scaricare le schede relative alle aste fluviali di competenza;

PRESO ATTO che

- il Servizio Difesa del Suolo sulla base delle schede trasmesse dai Servizi del Genio Civile Regionale di L'Aquila, di Teramo, di Chieti e di Pescara, redatte in relazione alle rilevazioni effettuate sul territorio e tenuto conto del livello di rischio idraulico di cui ai Piani Stralcio per la Difesa dalle Alluvioni e dei relativi interventi programmati, ha provveduto a definire l'elenco, su base Regionale, degli Interventi Strutturali e degli Studi di fattibilità come individuati nell'Allegato 1 alla presente Deliberazione;
- le proposte di intervento sono accompagnate da sintetiche schede, che ne specificano la tipologia la localizzazione ed il fabbisogno finanziario, raccolte nell'Allegato 2 al presente Atto deliberativo;

DATO ATTO, dunque, per quanto detto nel punto immediatamente sopra che l'Allegato 1 e l'Allegato 2 sono parte integrante e sostanziale del presente Atto deliberativo e definiscono il "Programma Regionale delle Opere Idrauliche - Triennio 2023/2025", Programma costituito da Interventi strutturali e da Studi di fattibilità;

RITENUTO necessario attribuire a soggetti differenziati, per competenze e capacità operative, la futura attuazione del Programma individuando i seguenti soggetti attuatori dello stesso:

- nei Servizi del Genio Civile Regionale di L'Aquila, di Teramo, di Chieti e di Pescara, ciascuno per gli interventi ricadenti sulle aste fluviali nella competenza territoriale;
- nel Servizio Difesa del Suolo, prevalentemente per gli Studi di Fattibilità e la Progettazione di opere anche di rilevanza strategica, salvo diverso indirizzo;
- ovvero, su motivata proposta da parte dei Servizi regionali di cui ai punti precedenti cui competerà l'adozione dei conseguenti Atti, altri Soggetti della Pubblica Amministrazione, sentito il Direttore del Dipartimento regionale competente;

RITENUTO di stabilire, sin da ora, che le risorse finanziarie che si renderanno disponibili per l'attuazione del Programma, attraverso le diverse fonti di finanziamento, saranno ripartite, prevalentemente, nella misura del 90% per gli Interventi Strutturali e del restante 10% per la

~~realizzazione degli Studi di Fattibilità, fatta salva la necessità di destinare interamente le somme alla realizzazione degli interventi strutturali, laddove se ne ravvedesse la necessità in ragione di esigenze particolari ovvero urgenze;~~

RITENUTO di rinviare l'individuazione delle modalità di assegnazione delle risorse finanziarie finalizzate a dare attuazione agli interventi di Programma, di cui all'Allegato 1, che si renderanno di volta in volta disponibili ad apposita Legge Regionale e/o Provvedimento di Giunta, che definisca i criteri da adottarsi, evidenziando sin da ora che avranno priorità di intervento le aste fluviali di competenza regionale di cui all'ex art. 3 della L. n. 36/2015, rimandando la possibilità di intervento sul reticolo idrografico minore, nel rispetto del principio di sussidiarietà, alla eventuale disponibilità residua sui programmi da avviarsi;

RITENUTO altresì, in caso di parità di priorità di intervento e di esiguità delle risorse finanziarie, al fine dell'ottimizzazione delle stesse, di definire i seguenti aggiuntivi criteri di prevalenza:

a) interventi urgenti nei casi accertati di aggravamento delle situazioni di rischio;

b) completamento funzionale di interventi in corso di realizzazione attraverso i programmi finanziati;

RITENUTO necessario evidenziare sin da ora che alla ripartizione delle risorse disponibili ed all'individuazione degli interventi/studi da attuare provveda, secondo i criteri evidenziati con apposita Legge Regionale e/o Atto di Giunta, il Servizio Difesa del Suolo sentiti i Servizi regionali dei Geni Civili;

RICONOSCIUTA inoltre, in ragione di eventuali rapide evoluzioni delle condizioni di dissesto e delle conseguenti condizioni di rischio che vengano a manifestarsi sui corsi d'acqua, la possibilità di modificare la priorità dei relativi interventi ovvero la tipologia delle azioni da porre in essere a seguito delle mutate condizioni;

RITENUTO necessario, nelle circostanze di cui al punto precedente, autorizzare sin da ora il Dirigente del Servizio Difesa del Suolo ad adottare con motivato Atto i provvedimenti conseguenti;

DATO ATTO che:

- *il Programma godrà del sostegno di ogni finanziamento di carattere specifico discendente da finanziamenti regionali, statali e/o comunitari che dovessero rendersi disponibili;*
- *per la definizione ed attuazione del suddetto programma la Regione Abruzzo potrà, eventualmente, promuovere la conclusione di appositi Accordi di Programma - ex art. 34 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;*
- *il Servizio regionale Difesa del Suolo, mediante idoneo parere, assicurerà il controllo preventivo della coerenza degli interventi/studi da avviare rispetto al programma regionale e agli atti di indirizzo emanati dalla Giunta regionale in materia di interventi sui corsi d'acqua abruzzesi, curando altresì il monitoraggio degli stessi;*

CONSIDERATO che il "Programma Regionale delle Opere Idrauliche - Triennio 2023/2025" di cui all'Allegato 1 e all'Allegato 2 costituisce una elencazione di priorità di interventi e studi di fattibilità volti alla mitigazione del rischio idraulico e alla messa in sicurezza del territorio regionale, da attuarsi in ragione delle risorse di settore che si renderanno nel tempo disponibili a valere sui vari canali di finanziamento, e pertanto il presente atto non comporta, nell'immediato, oneri economici a carico del bilancio regionale;

PRESO ATTO che

a) il Dirigente del Servizio Difesa del Suolo ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa;

b) il Direttore del Dipartimento Infrastrutture - Trasporti, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto a) che precede, ha espresso il proprio parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate allo stesso Dipartimento;

DOPO istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa

che si intendono integralmente trascritte e approvate nel sottostante deliberato:

1. DI APPROVARE l'elenco degli Interventi strutturali e degli Studi di fattibilità per la realizzazione di opere di difesa dalle alluvioni riportato nell'Allegato 1 e le relative schede sintetiche di progetto raccolte nell'Allegato 2, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, che costituiscono il

2. *DI INDIVIDUARE* quali Soggetti Attuatori per l'attuazione del Programma di cui al p.to 1):
 - a) i Servizi del Genio Civile Regionale di L'Aquila, di Teramo, di Chieti e di Pescara, ciascuno per gli interventi ricadenti sulle aste fluviali nella competenza territoriale;
 - b) il Servizio Difesa del Suolo per gli Studi fattibilità e la Progettazione di opere anche di rilevanza strategica, salvo diverso indirizzo;
 - c) ovvero, su motivata proposta da parte dei Servizi regionali di cui ai punti precedenti cui competerà l'adozione dei conseguenti Atti, altri Soggetti della Pubblica Amministrazione sentito il Direttore del Dipartimento regionale competente.
3. *DI STABILIRE* nella misura del 90% per gli Interventi strutturali e del restante 10% per la realizzazione degli Studi di fattibilità, fatta salva la possibilità di destinare le somme disponibili con i diversi canali finanziari attivati interamente alla realizzazione degli interventi, laddove se ne ravvedesse la necessità in ragione di esigenze particolari o urgenze.
4. *DI RINVIARE* l'individuazione delle modalità di assegnazione delle risorse finanziarie finalizzate a dare attuazione agli interventi di Programma, di cui all'Allegato 1, che si renderanno di volta in volta disponibili ad apposita Legge Regionale e/o Provvedimento di Giunta, che definisca i criteri, da adottarsi evidenziando sin da ora che avranno priorità di intervento le aste fluviali di competenza regionale di cui all'ex art. 3 della L. n. 36/2015, rimandando la possibilità di intervento sul reticolo idrografico minore, nel rispetto del principio di sussidiarietà, alla eventuale disponibilità residua sui programmi da avviarsi.
5. *DI RITENERE* altresì necessario, in caso di parità di priorità di intervento e di esiguità delle risorse finanziarie, al fine dell'ottimizzazione delle stesse, di definire i seguenti aggiuntivi criteri di prevalenza:
 - a) interventi urgenti nei casi accertati di aggravamento delle situazioni di rischio;
 - b) completamento funzionale di interventi in corso di realizzazione attraverso i programmi finanziati;
6. *DI DARE ATTO* che:
 - a) il Programma godrà del sostegno di ogni finanziamento di carattere specifico discendente da finanziamenti regionali, statali e/o comunitari che dovessero rendersi disponibili;
 - b) per la definizione ed attuazione del suddetto programma la Regione Abruzzo qualora ne ricorrano le condizioni di Legge potrà, eventualmente, promuovere la conclusione di appositi Accordi di Programma - ex art. 34 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 ;
 - c) il Servizio regionale Difesa del Suolo, mediante idoneo parere, assicurerà il controllo preventivo della coerenza degli interventi/studi da avviare rispetto al programma regionale e agli atti di indirizzo emanati dalla Giunta regionale in materia di interventi sui corsi d'acqua abruzzesi, curando altresì il monitoraggio degli stessi;
7. *DI AUTORIZZARE* il Servizio regionale Difesa del Suolo, in ragione delle funzioni ad esso attribuite e ribadite da ultimo con la D.G.R. n. 149 del 18.06.2018, a disporre con proprio motivato provvedimento:
 - a) la suddivisione delle risorse finanziarie di settore che si renderanno disponibili per le finalità di cui al presente atto in relazione alle priorità individuate nell'Allegato 1, secondo i criteri di ripartizione sopra esplicitati;
 - b) in caso di rapide evoluzioni delle situazioni dei luoghi che determinino mutazioni delle condizioni di dissesto idraulico e del relativo livello di rischio, le conseguenti modificazioni dell'Allegato 1, quali l'attribuzione di una diversa priorità degli interventi ovvero la variazione della tipologia delle azioni da porre in essere;
 - c) il rilascio del parere di coerenza degli interventi/studi da avviare rispetto al programma regionale e agli atti di indirizzo emanati dalla Giunta regionale in materia di interventi sui corsi d'acqua abruzzesi ed al monitoraggio degli stessi;
8. *DI STABILIRE* che al finanziamento del Programma si provvederà con le risorse finanziarie di settore che si renderanno disponibili a valere sui diversi canali finanziari di provenienza regionale, statale e comunitaria;
9. *DI DARE ATTO* che la presente deliberazione non comporta assunzione di impegni di spesa a carico del bilancio regionale e che si procederà in tal senso con adozione di formali provvedimenti successivi e conseguenti, ad avvenuto reperimento delle necessarie risorse finanziarie;
10. *DI PRESENTARE* la presente Deliberazione al Consiglio regionale per la definitiva approvazione.

~~11. DI DEMANDARE al Dirigente del Servizio Difesa del Suolo la notifica della presente Deliberazione ai Servizi dei Geni Civili Regionali di L'Aquila, Teramo, Pescara, Chieti.~~

12. DI DISPORRE, altresì la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul sito Internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it)»;

RITENUTO di poter approvare il "Programma Regionale delle Opere Idrauliche - Triennio 2023/2025", così come proposto dalla Giunta regionale con DGR n. 859/C del 28.12.2022;

All'esito della votazione espressa mediante scrutinio palese, con la maggioranza prescritta dallo Statuto regionale

DELIBERA

per tutto quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente trascritta:

1. di approvare il "Programma Regionale delle Opere Idrauliche - Triennio 2023/2025", così come proposto dalla Giunta regionale con DGR n. 859/C del 28.12.2022;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale per i successivi adempimenti a cura del Dipartimento competente per materia.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO



Firmato digitalmente da:

Dino Pepe

Consigliere

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

Firmato il 23/03/2023 17:15

Seriale Certificato: 1209

Valido dal 23/02/2023 al 22/02/2026

TI Trust Technologies QTSP CA

IL PRESIDENTE



Firmato digitalmente da:

Lorenzo Sospiri

Presidente

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

Firmato il 24/03/2023 09:43

Seriale Certificato: 86

Valido dal 09/05/2022 al 08/05/2025

TI Trust Technologies QTSP CA

Programma Regionale delle Opere Idrauliche Triennio 2023 - 2025 finalizzato alla tutela e al risanamento idrogeologico del territorio

RELAZIONE DELLA SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Il presente provvedimento, rubricato con il n. 73/2023 (DGR n. 859/C del 28 12 2022) è stato assegnato il 16.01.2023, ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale, alla Seconda Commissione consiliare in sede referente.

La Seconda Commissione lo ha esaminato nel corso delle seduta del 16 marzo 2023, previa audizione del Dirigente della struttura regionale competente per materia.

Di seguito, il Presidente ha posto in votazione il testo del provvedimento e lo stesso è stato approvato a maggioranza dei Consiglieri presenti.

Hanno votato a favore i Consiglieri: Marcovecchio, Febbo, De Renzis più delega D'Incecco, D'Annuntiis.

Si sono astenuti i Consiglieri: Stella, Fedele, Di Benedetto.

Allegati per Verbale n. 86/4 del 21.3.2023 del Consiglio Regionale dell'Abruzzo

All.to n. 1

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-04-11/all-n-1.pdf>

Hash: c37357b5abc6f016c639694ebbc3712

All.to n. 2

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-04-11/all-n-2-0.pdf>

Hash: ee55c7aef65b1fdf16ad1c54e63f071f

DETERMINA n. DPE015/34 DEL 14/03/2023

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
SERVIZIO GENIO CIVILE DI PESCARA – DPE015
UFFICIO DEMANIO IDRICO INVASI E SBARRAMENTI**

**OGGETTO: Ditta Washtecnic S.r.l. Utenza PE/D/4076. Domanda del 12/09/2022, acquisita agli atti di ufficio al prot. n. RA/381281 del 03/10/2022, della Ditta WASHTECNIC S.r.l. con sede legale in [omissis], nel Comune di Montesilvano (PE), P.I./C.F. [omissis], per la concessione soggetta a procedura semplificata per derivare, mediante n. 1 pozzo, acqua ad uso Autolavaggio in Comune di Cepagatti, località Santa Filomena, Provincia di Pescara.
CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUA AD USO AUTOLAVAGGIO (ex art. 58, c. 8 DPGR n. 3/2007)**

IL SERVIZIO PROCEDENTE

[omissis]

DETERMINA**Art 1. Autorizzazione**

Si autorizza, entro i limiti di disponibilità dell'acqua e salvi i diritti dei terzi, ai sensi dell'art. 58 del Regolamento Regionale n. 3/2007, alla Ditta WASHTECNIC S.r.l. con sede legale in [omissis], nel Comune di Montesilvano (PE), P.I./C.F. [omissis] di derivare acqua, ad uso Autolavaggio, dal corpo idrico Piana del Fiume Pescara in Comune di Cepagatti, località Santa Filomena, Provincia di Pescara nella misura di:

- Portata media: 0,32 l/s;
- Portata massima: 0,50 l/s;
- Volume annuo complessivo: 4200 mc/anno.

Art 2. Durata

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni 5 (cinque) successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determina di concessione.

[omissis]

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Vittorio Di Biase)

(firmato digitalmente)

REGIONE ABRUZZO
DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE DI PESCARA
UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI
Via Catullo 2 - 65127 Pescara - C.F. 80003170661 - ☎ 085.9181101
PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

Pratica n° PE/AI/485 SNAM RETE GAS S.p.A.

**DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA DEL DEMANIO IDRICO DI
COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO**

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Ditta richiedente: SNAM RETE GAS S.p.A

IL DIRIGENTE:

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, “Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTO il Decreto n. 1/Reg. del 28/03/22 “Regolamento di attuazione del R.D. n. 523 del 25/07/1904, Legge n. 37 del 05/01/94 e L.R. n. 7/2003 artt. 91, 92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di concessioni idrauliche e aree demaniali, e, modifiche al regolamento regionale di cui al Decreto n. 13/08/07 n. 3/Reg.”;

VISTA la domanda di nuova concessione idraulica pervenuta in data 26/10/2022 prot. RA/0463798/22 ai sensi dell’art. 6, del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 1/Reg. del 28/03/2022 - Regolamento di attuazione del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523, da parte del seguente soggetto:

PERSONA GIURIDICA

Ragione sociale: **Snam Rete Gas SpA;**

verificata l’ammissibilità della domanda e la procedibilità dell’istruttoria, ai sensi dell’art. 9 del richiamato Regolamento

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare la concessione idraulica per attraversamento subalveo del Fiume Nora con una tubazione in acciaio del diametro nominale di mm.650,00 (26”) convogliante gas naturale alla pressione massima di 75 bar ricadente nel Comune di Cepagatti. (PE).

sul corso d'acqua: Fiume Nora;
del Comune di: Cepagatti (Pe);
distinta in catasto al: Città Cepagatti foglio di mappa n.26 fronte particelle n. 899-163 ;
mediante la seguente tipologia costruttiva: scavo cielo aperto;
finalizzata a: attraversamento con metanodotto in subalveo ;
con la seguente destinazione d'uso: impianti di pubblica utilità.

Con riferimento a tale procedimento si informa che:

1. gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara – Ufficio di Pescara, sito in Via Catullo n.2, per il periodo di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito web della Regione Abruzzo;
2. per informazioni è possibile contattare il Responsabile Ing. Daniela Buzzi, presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara al n. 085.9181123;

DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda per il rinnovo della concessione sopra citata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), per la durata di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi;

INVITA

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: dpe015@pec.regione.abruzzo.it, ovvero, di servizio di posta raccomandata a.r. alla Regione Abruzzo Servizio Genio Civile Regionale di Pescara, Via Catullo n. 2 – 65127 Pescara, entro la data di scadenza perentoria fissata sull'avviso pubblicato sul sito web della Regione, la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Fto Ing. Daniela Buzzi)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Vittorio Di Biase)

firmato digitalmente

REGIONE ABRUZZO
DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE DI PESCARA
UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI
Via Catullo 2 - 65127 Pescara - C.F. 80003170661 - ☎ 085.9181101
PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

Pratica n° PE/AI/486 SNAM RETE GAS S.p.A.

DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Ditta richiedente: SNAM RETE GAS S.p.A

IL DIRIGENTE:

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, “Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTO il Decreto n. 1/Reg. del 28/03/22 “Regolamento di attuazione del R.D. n. 523 del 25/07/1904, Legge n. 37 del 05/01/94 e L.R. n. 7/2003 artt. 91, 92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di concessioni idrauliche e aree demaniali, e, modifiche al regolamento regionale di cui al Decreto n. 13/08/07 n. 3/Reg.”;

VISTA la domanda di nuova concessione idraulica pervenuta in data 26/10/2022 prot. RA/0463873/22 ai sensi dell’art. 6, del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 1/Reg. del 28/03/2022 - Regolamento di attuazione del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523, da parte del seguente soggetto:

PERSONA GIURIDICA

Ragione sociale: **Snam Rete Gas SpA**;

verificata l’ammissibilità della domanda e la procedibilità dell’istruttoria, ai sensi dell’art. 9 del richiamato Regolamento

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare la concessione idraulica per realizzazione di un attraversamento subalveo del Fiume Tavo con una tubazione in acciaio del diametro nominale di mm.650,00 (26”) convogliante gas naturale alla pressione massima di 75 bar ricadente nei Comuni di Collecervino (PE) e Cappelle sul Tavo (PE).

sul corso d'acqua: Fiume Tavo;
del Comune di: di Collecorvino (PE) e Cappelle sul Tavo (PE);
distinta in catasto al: foglio di mappa n.8 Collecorvino fronte particelle n. 2553-507 - foglio di mappa n.5 Cappelle sul Tavo;
mediante la seguente tipologia costruttiva: scavo cielo aperto;
finalizzata ad: attraversamento con metanodotto in subalveo ;
con la seguente destinazione d'uso: impianti di pubblica utilità.

Con riferimento a tale procedimento si informa che:

1. gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara – Ufficio di Pescara, sito in Via Catullo n.2, per il periodo di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito web della Regione Abruzzo;
2. per informazioni è possibile contattare il Responsabile Ing. Daniela Buzzi, presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara al n. 085.9181123;

DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda per il rinnovo della concessione sopra citata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), per la durata di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi;

INVITA

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: dpe015@pec.regione.abruzzo.it, ovvero, di servizio di posta raccomandata a.r. alla Regione Abruzzo Servizio Genio Civile Regionale di Pescara, Via Catullo n. 2 – 65127 Pescara, entro la data di scadenza perentoria fissata sull'avviso pubblicato sul sito web della Regione, la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Fto Ing. Daniela Buzzi)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*(Ing. Vittorio Di Biase)
firmato digitalmente*

REGIONE ABRUZZO
DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE DI PESCARA
UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI
Via Catullo 2 - 65127 Pescara - C.F. 80003170661 - ☎ 085.9181101
PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

Pratica n° PE/AI/488 SNAM RETE GAS S.p.A.

**DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA DEL DEMANIO IDRICO DI
COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO**

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Ditta richiedente: SNAM RETE GAS S.p.A

IL DIRIGENTE:

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, “Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTO il Decreto n. 1/Reg. del 28/03/22 “Regolamento di attuazione del R.D. n. 523 del 25/07/1904, Legge n. 37 del 05/01/94 e L.R. n. 7/2003 artt. 91, 92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di concessioni idrauliche e aree demaniali, e, modifiche al regolamento regionale di cui al Decreto n. 13/08/07 n. 3/Reg.”;

VISTA la domanda di nuova concessione idraulica pervenuta in data 25/10/2022 prot. RA/0459248/22 ai sensi dell’art. 6, del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 1/Reg. del 28/03/2022 - Regolamento di attuazione del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523, da parte del seguente soggetto:

PERSONA GIURIDICA

Ragione sociale: **Snam Rete Gas SpA**;

verificata l’ammissibilità della domanda e la procedibilità dell’istruttoria, ai sensi dell’art. 9 del richiamato Regolamento

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare la concessione idraulica per nuova concessione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 di un attraversamento subalveo del Fiume Fino con una tubazione in acciaio del diametro nominale di mm.650,00 (26”) convogliante gas naturale alla pressione massima di 75 bar ricadente nei Comuni di Città Sant’Angelo (PE) e Collecorto (PE.)

sul corso d'acqua: Fiume Fino;
dei Comuni di: Città Sant'Angelo (Pe) e Collecervino (PE);
distinta in catasto al: foglio di mappa n.59 fronte particella n. 18 del Comune di Città Sant'Angelo - foglio di mappa n.7 fronte particella n.305 del Comune di Collecervino ;
mediante la seguente tipologia costruttiva: scavo cielo aperto;
finalizzata a: attraversamento con metanodotto in subalveo ;
con la seguente destinazione d'uso: impianti di pubblica utilità.

Con riferimento a tale procedimento si informa che:

1. gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara – Ufficio di Pescara, sito in Via Catullo n.2, per il periodo di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito web della Regione Abruzzo;
2. per informazioni è possibile contattare il Responsabile Ing. Daniela Buzzi, presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara al n. 085.9181123;

DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda per il rinnovo della concessione sopra citata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), per la durata di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi;

INVITA

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: dpe015@pec.regione.abruzzo.it, ovvero, di servizio di posta raccomandata a.r. alla Regione Abruzzo Servizio Genio Civile Regionale di Pescara, Via Catullo n. 2 – 65127 Pescara, entro la data di scadenza perentoria fissata sull'avviso pubblicato sul sito web della Regione, la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Fto Ing. Daniela Buzzi)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*(Ing. Vittorio Di Biase)
firmato digitalmente*



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA
DPF020002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

DGR n. 110 del 03/03/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL FABBISOGNO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE PER IL BIENNIO 2023-24



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	03/03/2023	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA
DPF020002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE
SOCIO-SANITARIA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL FABBISOGNO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA
AMBULATORIALE PER IL BIENNIO 2023-24

LA GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATA la rilevanza dell'area dell'assistenza specialistica ambulatoriale che, nell'ambito dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), comprende tutte le prestazioni finalizzate alla prevenzione, riabilitazione, cura e diagnosi;

VISTA la DGR 417 del 28 luglio 2017, che approvava il Documento tecnico recante il fabbisogno autorizzatorio regionale di assistenza specialistica ambulatoriale;

RILEVATA, allo stato, anche in ragione dell'intervenuta pandemia da SARS-CoV2 che ha ampliato *medio tempore* le prestazioni ambulatoriali da recuperare, la necessità di ridefinire ed aggiornare la quantificazione del fabbisogno assistenziale regionale relativo a tutte le categorie prestazionali della specialistica ambulatoriale;

VISTO il Piano Sanitario Regionale 2008-2010, approvato con la L.R. 10 marzo 2008 n. 5, che, pur impartendo indirizzi programmatici per l'organizzazione regionale dell'offerta ambulatoriale, non individua i parametri cui attenersi per determinarne i fabbisogni assistenziali;

VISTO il Documento tecnico "Fabbisogno di assistenza specialistica ambulatoriale – aggiornato con dati del periodo pre-pandemia da Covid-19 (anno 2019)", allegato al presente provvedimento quale parte costitutiva ed integrante (cfr., All. n. 1) che il Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale (A.S.R.) ha trasmesso al Dipartimento Sanità con nota prot. 1342 del 16.12.2022, acquisita al prot. regionale 531928/22 della stessa data;

RILEVATO che la metodologia utilizzata nel documento per la definizione dei fabbisogni è il risultato, anche in aggiornamento alla DGR 417/2017, sia di analisi comparative sulle metodologie adottate in altre regioni italiane che del consolidato approccio di analisi del progetto Mattoni SSN (Mattone 5) ed ha l'obiettivo di perseguire il riequilibrio della produzione complessiva, anche nell'ottica del recupero della mobilità passiva e della migliore appropriatezza prescrittiva;

PRECISATO che il Documento evidenzia il fabbisogno massimo aggiuntivo, per ASL e per circoscrizione distrettuale socio-sanitaria di base, delle prestazioni di specialistica ambulatoriale per il biennio 2023-24;

VISTO l'art. 1, commi 276 e ss. della L. 30 dicembre 2021, n. 234, che, al fine di garantire la piena attuazione del Piano di cui all'articolo 29 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 (Liste d'Attesa), convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126, ha prorogato al 31 dicembre 2022 le disposizioni previste dall'articolo 26, commi 1 e 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 770 del 1° dicembre 2020, in cui è stata definita la stima delle prestazioni ambulatoriali da recuperare in attuazione dell'art. 29 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 e stabilito il programma delle azioni da implementare, con ripartizione delle risorse finanziarie alle Aziende USL del territorio regionale;

VISTA la DGR 170 del 4 aprile 2022, ad oggetto "*Rimodulazione del Piano per le liste d'attesa adottato ai sensi dell'articolo 29 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 e ss.mm.ii.. Presa d'atto e approvazione del Piano Operativo per il recupero delle liste di attesa della Regione Abruzzo ai sensi dell'art.1 commi 276 e ss. della legge 30 dicembre 2021, n. 234*" di approvazione del "Piano operativo per il recupero delle liste di attesa della Regione Abruzzo", che ha demandato alle AASSLL l'adozione di specifici Piani di recupero delle suddette prestazioni;

PRESO ATTO delle azioni contenute nel Piano Operativo di recupero approvato con la citata DGR 170/2022 al cui interno si argomenta (pag. 12) che "*con riferimento al ricorso alle strutture private accreditate, sulla base delle indicazioni acquisite dalle Aziende USL è stimato un limitato accesso allo strumento [...] per le prestazioni di specialistica ambulatoriale*" e che, in ogni caso, le ASL hanno "*dichiarato di avvalersi dell'apporto delle strutture private nei limiti del budget assegnato per l'anno corrente*";

VISTA la DGR 500 del 31 agosto 2022 ad oggetto "*Erogatori privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale. Approvazione tetti di spesa biennio 2022-23 ed ulteriori disposizioni*";

ATTESO che la medesima DGR 500/22 riporta, con riferimento al fabbisogno c.d. di accreditamento, che:

-le AASSLL di Avezzano-Sulmona-L'Aquila e di Pescara hanno attestato la non necessità di implementare l'offerta a carico del SSR;

-la Asl di Lanciano-Vasto-Chieti ha attestato la necessità di garantire l'eventuale incremento delle prestazioni di specialistica ambulatoriale nell'ambito e con gli strumenti stabiliti dal Piano operativo per il recupero delle liste di attesa della Regione Abruzzo;

-la Asl di Teramo ha rappresentato la presenza di fabbisogni da colmare, rinviando però al completamento del Piano di recupero aziendale le iniziative necessarie in base alle risorse a disposizione del FSR e dello scenario aziendale di offerta privata accreditata;

VISTI inoltre

-il Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 ad oggetto "*Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale*", prevede al punto 5 (Case di Comunità) che le istituende CdC garantiscono la presenza dei servizi ambulatoriali specialistici per le patologie ad elevata prevalenza (quali, a titolo non esaustivo, cardiologia, pneumologia, diabetologia, etc) nell'ambito di quelli disponibili a legislazione vigente, anche attraverso interventi di riorganizzazione aziendale;

-la DGR 773 del 13.12.2022 ad oggetto “Recepimento del D.M. 77/2022 - approvazione del “Piano dell’Assistenza Territoriale della Regione Abruzzo”, finalizzato all’accesso alle risorse di cui alla Missione 6 - Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

RITENUTO, per quanto argomentato, che il nuovo fabbisogno (All. n. 1), calcolato su dati 2019, debba afferire, in fase di prima applicazione, all’area dell’autorizzazione (ex artt. 3 della LR n. 32/2007 e ss.mm.ii.) per il biennio 2023-24, salva successiva determinazione di fabbisogni di accreditamento a seguito di confronto con le AA.SS.LL. regionali e con il Comitato tecnico regionale delle liste d’attesa;

VISTA la DGR 300 del 10 maggio 2022 ad oggetto “Presenza d’atto ed approvazione del documento tecnico contenente il “Fabbisogno autorizzatorio dei punti erogativi di radiologia diagnostica – Regione Abruzzo” ed ulteriori disposizioni”, che ha dichiarato come soddisfatto il fabbisogno autorizzatorio assistenziale di specialistica ambulatoriale definito dalla DGR 417/2017;

VISTO altresì l’Allegato A, redatto dal Servizio Programmazione Socio-Sanitaria del Dipartimento Sanità, che rappresenta parte costitutiva ed integrante del presente provvedimento e che detta indicazioni di dettaglio in merito alla definizione di fabbisogni di specifiche branche e setting;

RITENUTO, per quanto evidenziato,

-di dover prendere atto ed approvare l’Allegato Documento Tecnico “Fabbisogno di assistenza specialistica ambulatoriale – aggiornato con dati del periodo pre-pandemia da Covid-19 (anno 2019)” (All. 1);

-di dover approvare l’allegato addendum regionale (Allegato A), recante indicazioni di dettaglio in merito alla definizione di fabbisogni di specifiche branche e setting;

STABILITO che ai fini dell’adozione del provvedimento di compatibilità programmatoria di cui all’art. 3 della LR n. 32/2007 e ss.mm.ii., le domande di autorizzazione alla realizzazione relative ai *setting* assistenziali oggetto del fabbisogno che si approva, da istruire in ordine cronologico, dovranno avere data di protocollazione ai rispettivi SUAP (o sportelli comunali) non anteriori al 2023;

PRECISATO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sanità, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole del responsabile dell’ufficio competente per materia, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dello stesso, attestando altresì che lo stesso è conforme ad indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

VISTA la L.R. n. 77/1999 e s.m.i.;

tutto ciò premesso

A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO E DI APPROVARE** il Documento tecnico - “Fabbisogno di assistenza specialistica ambulatoriale – aggiornato con dati del periodo pre-pandemia da Covid-19” (All. 1) che è parte costitutiva ed integrante del presente provvedimento;

2. **DI APPROVARE** l'addendum allegato (Allegato A), recante indicazioni di dettaglio in merito alla definizione di fabbisogni di specifiche branche e setting, identicamente parte costitutiva ed integrante del presente provvedimento;

3. **DI STABILIRE**

-che il fabbisogno di specialistica ambulatoriale di cui all'Allegato1 delinea, per il biennio 2023-24, in relazione agli specifici setting assistenziali della specialistica ambulatoriale, l'area dell'autorizzabilità (ex art. 3 L.R. n. 32/2007), salva successiva determinazione di fabbisogni di accreditamento a seguito di confronto con l'Agenzia Sanitaria Regionale, le AA.SS.LL. e in coordinamento con gli esiti del monitoraggio svolto dal Comitato tecnico regionale per le liste d'attesa;

-che, ai fini dell'adozione del provvedimento di compatibilità programmatica di cui all'art. 3 della L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii., le domande di autorizzazione alla realizzazione relative ai setting assistenziali oggetto del fabbisogno che si approva, da istruire in ordine cronologico, dovranno avere data di protocollazione ai rispettivi SUAP (o sportelli comunali) non anteriori al 2023;

4. **DI DEMANDARE** all'ASR- Agenzia Sanitaria Regionale:

-in relazione all'Area di assistenza in esame e, per gli specifici *setting* di afferenza, la periodica verifica ed attualizzazione, in chiave programmatica, dei fabbisogni assistenziali regionali su orizzonte biennale, tenendo conto della vigente rete di offerta pubblica e, in una logica di complementarietà, della rete di offerta privata;

-l'attivazione di un tavolo di confronto con le AA.SS.LL., in collaborazione con il Servizio DPF020- Programmazione Socio-Sanitaria e in coordinamento con il Comitato Tecnico Regionale per le liste d'attesa, ai fini della definizione di fabbisogni di accreditamento;

5. **DI STABILIRE** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

6. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURAT oltre che sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, di procedere alla relativa notificazione a mezzo PEC ai Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL per opportuna conoscenza e per le attività di competenza e di trasmetterne copia al Servizio DPF018 e ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità oltre che all'Agenzia Sanitaria della Regione Abruzzo (ASR);

7. **DI DISPORRE** la trasmissione del presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze ai fini del monitoraggio del piano di rientro e dei livelli essenziali di assistenza.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA
DPF020002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Lorenzo Pingiotti
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Lorenzo Pingiotti
(Firmato elettronicamente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: All_1_Fabbisogno Specialistica.pdf
Impronta 5047EC626E786BAA5DBD4E6E91426685A3C7C37A8A3B8F0B805380EA462AC4D8
Nome allegato: Allegato A specialistica ambulatoriale - addendum.pdf
Impronta E857B549F625E7B717F34ED73D6030AD8C7CFF1D482CB4F9E892F535A371E725



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA
DPF020002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 06/03/2023 13:11:54
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 06/03/2023 13:33:19
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 110 del 03.03.2023

All. 1

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-04-11/all-1-fabbisogno-specialistica.pdf>

Hash: ebd5a4800ae67d54784807319df5f734

All. A

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-04-11/allegato-specialistica-ambulatoria.pdf>

Hash: c748a7027a48e7f92f4df83d2471bc65



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018003 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE TERRITORIALE**

DGR n. 147 del 17/03/2023

OGGETTO: PRESTAZIONI TERMALI: APPROVAZIONE TETTI MASSIMI DI SPESA E DEFINIZIONE SCHEMA CONTRATTUALE. TRIENNIO 2022-2024



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	17/03/2023	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	ASSENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	ASSENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA****DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI****DPF018003 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE TERRITORIALE**

OGGETTO: PRESTAZIONI TERMALI: APPROVAZIONE TETTI MASSIMI DI SPESA E DEFINIZIONE SCHEMA CONTRATTUALE. TRIENNIO 2022-2024

VISTO il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421);

RICHIAMATO l'articolo 8-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., comma 1 bis , così come modificato dalla Legge n. 118/2022 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 12 agosto 2022, n. 188, a tenore del quale “I soggetti privati di cui al comma 1 sono individuati, ai fini della stipula degli accordi contrattuali, mediante procedure trasparenti, eque e non discriminatorie, previa pubblicazione da parte delle regioni di un avviso contenente criteri oggettivi di selezione, che valorizzino prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare. La selezione di tali soggetti deve essere effettuata periodicamente, tenuto conto della programmazione sanitaria regionale e sulla base di verifiche delle eventuali esigenze di razionalizzazione della rete in convenzionamento e, per i soggetti già titolari di accordi contrattuali, dell'attività svolta; a tali fini si tiene conto altresì dell'effettiva alimentazione in maniera continuativa e tempestiva del fascicolo sanitario elettronico (FSE) ai sensi dell'articolo 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, secondo le modalità definite ai sensi del comma 7 del medesimo articolo 12, nonché degli esiti delle attività di controllo, vigilanza e monitoraggio per la valutazione delle attività erogate, le cui modalità sono definite con il decreto di cui all'articolo 8-quater, comma 7”;

VISTO il D.P.C.M. 12.01.2017 "Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'art. I comma 7, del D. Lgs. 30.12.1992, n. 502”;

VISTA la Deliberazione n. 684/22 del 16/11/2022 con cui la Giunta:

-ha demandato all’Agenzia Sanitaria della Regione Abruzzo (ASR): l’istituzione di specifici tavoli tecnici a composizione mista regionale/aziendale, per la definizione, anche con il supporto dell’Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari regionali (AGENAS), della disciplina regionale attuativa e di dettaglio delle disposizioni programmatiche introdotte dall’intervenuta L. n. 118/2022 in materia di accordi contrattuali per la definizione, in relazione alle diverse aree di assistenza, dei criteri di selezione dei contraenti di cui all’art. 8

quinquies del D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii., all'avvenuta approvazione del decreto di cui al precedente art. 8 quater comma 7 e di ogni ulteriore aspetto funzionale all'attuazione del sistema di reclutamento programmato dal legislatore nazionale;

-ha, *medio tempore*, dato mandato al Dipartimento Sanità di concludere, per tutte le aree assistenziali, i procedimenti di contrattualizzazione per l'acquisto di prestazioni sanitarie dalle strutture private accreditate;

VISTA la L.R. 32/2007 del 31.7.2007 (Norme regionali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private) e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 24.10.2000 n. 323 "Riordino del settore termale";

CONSIDERATO in particolare che l'art. 4 della predetta L. 323/2000, al comma 4, stabilisce che *"L'unitarietà del sistema termale nazionale, necessaria in rapporto alla specificità e alla particolarità del settore e delle relative prestazioni, è assicurata da appositi accordi stipulati, con la partecipazione del Ministero della Sanità, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Organizzazioni nazionali maggiormente rappresentative delle aziende termali; tali accordi divengono efficaci con il recepimento da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nelle forme previste dagli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281"*;

VISTA la L.R. n. 15/2002 recante *"Disciplina delle acque minerali e termali"*, che, all'art. 1, precisa che la Regione:

- a) assicura il razionale utilizzo delle acque minerali naturali, di sorgente e termali nell'ambito della corretta gestione delle risorse idriche presenti nei bacini interessati, in particolare di quelle destinate al soddisfacimento del fabbisogno idropotabile;
- b) concorre alla tutela e promuove la valorizzazione delle acque minerali naturali, di sorgente e termali nonché' lo sviluppo sostenibile dei territori interessati;

VISTA l'Intesa (All.to n. 1), ai sensi dell'articolo 4, comma 4, della legge 24 ottobre 2000, n. 323, sugli Accordi nazionali per l'erogazione delle prestazioni termali per il triennio 2022-2024 (Rep Atti n. 188/CSR del 14 settembre 2022) con cui, tra le varie disposizioni:

- è stata manifestata da Federterme la necessità di poter fare affidamento su un insieme di certezze sul piano economico- normativo di respiro almeno triennale, per un riallineamento dei costi di produzione esponenzialmente lievitati (energia, DPI e misure di sicurezza);
- è stato stabilito- per la Parte Economica-, per il periodo 1 gennaio 2022- 31 dicembre 2024, che *"Le tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni termali erogate con oneri a carico del SSN in essere al 31/12/2021, sono incrementate in modo uniforme e fisso del 20% per le prestazioni erogate dall'1/01/2022,*

come riportato nelle Tabelle 1A (All.to 1) e 1B (All.to 2)";

- *"sono stati confermati i tetti di spesa regionali precedentemente fissati, fermo restando che eventuali superamenti dei tetti di spesa previsti a livello regionale daranno titolo, alla stessa Regione, ad ottenere l'emissione di nota di credito dalle Aziende Termali i cui volumi di attività e di fatturato hanno concorso al superamento della spesa prevista a carico del SSR, solo dopo aver adottato appositi meccanismi di riequilibrio/compensazione";*
- *"è stato specificato che, per l'anno 2022, l'eventuale conguaglio, rispetto agli importi fatturati sulla base delle tariffe 2021 di cui al precedente Accordo Nazionale 2019-2021, sarà fatturato dalle Aziende termali accreditate che hanno erogato prestazioni a carico del SSN nell'anno 2022, dalla data di sottoscrizione del presente accordo ed il termine di pagamento decorrerà dal giorno successivo al recepimento dell'Accordo da parte della Conferenza Stato- Regioni e Province Autonome, ex art. 4, c.4 L. 323/2000";*
- è stata messa in evidenza (punto 3 della "Parte Economica" dell'Intesa) l'esigenza di aggiornare la disciplina sull'accreditamento in materia prevedendo *"l'istituzione di un tavolo tecnico congiunto entro il 31/12/2022 per la revisione dei criteri di autorizzazione ed accreditamento che svolga il suo lavoro tenendo conto del contesto socio-economico e normativo profondamente mutato, anche in relazione alla necessità di nuovi standard qualitativi e di sicurezza emersi nel corso della pandemia";*

RITENUTO di approvare e fare propria la suddetta Intesa Rep Atti n. 188/CSR del 14 settembre 2022;

RICHIAMATA la nota prot. n. RA/0021076/22 del 20/01/2022 (All.to n. 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con cui il Dipartimento Sanità, per consentire l'erogazione delle prestazioni assistenziale da parte degli erogatori privati accreditati, ha confermato, per l'anno 2022 i tetti di spesa definiti per l'annualità 2021 dalla DGR n. 220 del 22/04/2021 (pari ad € 3.290.401,00 annui);

CONFERMATO dunque, per il triennio 2022-2024 la previsione massima di spesa annua di euro 3.290.401,00 (per un importo totale per il triennio pari a € 9.871.203,00) per l'acquisto da strutture private accreditate di prestazioni termali;

CONSIDERATO, riguardo alla Società Terme di Caramanico, che:

-il Tribunale di Pescara, con Sentenza n. 66/2021 depositata in Cancelleria il 19/10/2021 (R.F. n. 65/2021), ha dichiarato il fallimento della "Società Delle Terme S.r.l." con sede legale in Pescara, Viale G. Bovio n. 154 C. F. n. 01113020687 e P. IVA n. 01113020687, nominando il Giudice Delegato ed i Curatori;

-Con nota del 13/04/2022 i curatori fallimentari della predetta società hanno comunicato l'intenzione di avviare un bando pubblico finalizzato alla cessione degli stabilimenti, delle strutture e degli impianti annessi, abbinati con una concessione termale e contestualmente hanno chiesto per la struttura di Caramanico il

mantenimento del budget triennale 2022/2024;

- il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo, ai sensi e per gli effetti degli art. 45 e Art. 50, comma 1, lett. l) e comma 2 della L.R. n. 15/2002 s.m.i., ha comunicato alla "Società delle Terme S.r.l.", nella persona dei predetti Curatori fallimentari, l'avvio del procedimento di decadenza della Concessione mineraria "La salute e Santa Croce-Pisciarello";

-la Regione ha disposto, *ai sensi e per gli effetti degli art. 45 e art. 50, comma 1, lett. l) e comma 2 della L.R. n. 15/2002 s.m.i., la decadenza in capo alla "Società delle Terme" S.r.l. della Concessione termale denominata "La Salute e Santa Croce-Pisciarello", in Comune di Caramanico Terme (PE), di cui al titolo autorizzativo disposto con Deliberazione di Giunta regionale del 17/02/2015, n. 101 avente ad oggetto «Società delle Terme S.p.A. Unificazione delle concessioni termali "La Salute" e "Santa Croce-Pisciarello", in Comune di Caramanico Terme (PE)»;*

CONSIDERATO, invece, riguardo allo stabilimento termale di Popoli che:

- con DGR n. 450 del 4/08/2022 "*Voltura a favore della società Terme INN Popoli s.r.l. delle autorizzazioni all'esercizio già in capo alla società Terme di Popoli s.r.l. e relative allo Stabilimento Termale ubicato in via Gran Sasso, C.da De Contra, in Popoli (PE), -Presca d'atto e voltura dell'accreditamento istituzionale per prestazioni in regime termale e in regime ambulatoriale ex art. 26 legge 833/78*" la Regione:

- ha preso atto del provvedimento prot. n. 1558 del 12.05.2022 con cui il SUAP dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescara ha volturato l'autorizzazione prot. n. 4750 del 13.07.2015, rilasciata dal Comune di Popoli (PE) alla società Terme di Popoli s.r.l., in favore della società INN Popoli s.r.l. per l'erogazione di prestazioni *cicli di cura termale in regime termale*";

- ha preso atto, altresì, del provvedimento del 13.07.2022 con il quale il Comune di Popoli ha disposto la voltura a favore della società Terme INN Popoli s.r.l. dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività ambulatoriale di riabilitazione rilasciata dallo stesso Comune alla società Terme di Popoli s.r.l. in data 04.09.2015 (con prot. n. 4750);

- ha approvato a favore della società denominata Terme INN Popoli s.r.l., con sede legale in Roma, via Cola Di Rienzo n. 28, P.I. 16321081008, la voltura dell'accreditamento istituzionale, già in capo alla Società denominata "Terme di Popoli s.r.l.", con sede legale in Pescara, via F. De Sanctis n. 14, P.I. 01125990687, di cui al D.C.A. n. 82/2016, con le specifiche di cui alla nota dell'A.S.R. Abruzzo prot. 876/2022;

- Con nota prot. n. 93 del 7/02/2023 l'Agenzia Sanitaria Regionale ha confermato la valutazione positiva circa i requisiti di accreditamento del Centro Termale;

RITENUTO pertanto, di poter attualmente ammettere alla negoziazione per l'acquisto, nel triennio 2022-2024, di prestazioni termali, le seguenti strutture private:

- Società Terme INN Popoli Srl;

- Società INI Spa (già ammessa alla negoziazione per il biennio 2022-2021 con DGR 220/2021);

RITENUTO necessario conciliare l'esigenza espressa dalla struttura di Caramanico con quella di assicurare le prestazioni termali in ambito regionale, nei limiti ed entro le risorse riconosciute a livello nazionale;

STABILITO, a tal fine, di determinare, nei termini di cui all'allegato 3, i tetti di spesa in favore delle strutture ammesse alla negoziazione con la precisazione che le somme aggiuntive, di euro 312.818,60 (in favore della società Terme INN Popoli) e di euro 1.719,49 (in favore della società INI Spa) decorrenti dall'1/01/2023, sono riconosciute trimestralmente e la loro attribuzione sarà rinnovata tacitamente, sempre con carattere trimestrale, sino a diversa determinazione giuntale conseguente anche dalla riattivazione della struttura di Caramanico;

VISTE le disposizioni in materia di fatturazione elettronica e in particolare, il D.M. 3 aprile 2013 n. 55 recante "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213 e della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTA la DGR n. 124 del 04/03/2020 (Adozione documento "Disposizioni per le Aziende Sanitarie regionali per la fatturazione e trasmissione relativi documenti contabili da parte delle strutture private accreditate, per le prestazioni di cui all'ex art. 8 -quinquies D.Lgs 502/92);

VISTA, inoltre, la Delibera dell'ANAC n. 371 del 27 luglio 2022 (pubblicata su Gazzetta Ufficiale n. del 12 agosto 2022, n.188) "Nuovo aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

VISTO lo schema di accordo contrattuale di cui all'allegato 4, parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

STABILITO che, entro 5 giorni dalla notificazione del presente provvedimento, gli erogatori di cui all'Allegato 3 potranno presentare osservazioni allo schema di contratto (All. 4) rimettendole all'indirizzo PEC dpf018@pec.regione.abruzzo.it;

DEFINITA, sin d'ora, la seguente procedura di conclusione degli accordi contrattuali:

- la proposta di contratto in formato pdf/a, redatta in conformità all'allegato schema contrattuale, sarà rimessa al Direttore Generale della ASL territorialmente competente che, prima di procedere alla sottoscrizione digitale, dovrà verificare la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'erogatore ai fini della conclusione dell'accordo e la non ricorrenza di ulteriori motivi ostativi alla sottoscrizione; il Direttore

Generale dovrà comunicare alla Regione le eventuali ragioni impedienti la firma del contratto evidenziando le motivazioni dell'eventuale mancata sottoscrizione;

- la firma del contratto da parte del Direttore Generale attesterà, pertanto, la conclusione, con esito positivo, delle verifiche funzionali alla sua stipula;
- successivamente saranno acquisite, a cura dell'Azienda prima firmataria del contratto, le firme degli Direttori Generali delle ulteriori AASSLL regionali e successivamente, la sottoscrizione dell'erogatore.
- a conclusione, l'Azienda rimetterà il contratto al Dipartimento Sanità per la sottoscrizione del Presidente della Giunta regionale che concluderà l'iter procedimentale;

PRECISATO che la sottoposizione dei contratti agli erogatori di cui all'Allegato 3 è sospensivamente condizionata alla positiva verifica della ricorrenza, in loro favore, dei requisiti stabiliti dalla vigente disciplina nazionale e regionale;

RICHIAMATO, l'art. 7 della L.R. 32 del 31.7.2007 e ss.mm.ii. "Attività di vigilanza sul possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale", che al comma 4:

-alla lett. c) prevede la revoca dell'accreditamento nel caso di erogazione per due annualità, nel periodo di validità dell'accordo contrattuale, di prestazioni, delle quali è comunque vietata la remunerazione, eccedenti nella misura massima del 5% il programma preventivamente concordato e sottoscritto nell'accordo stesso;

-alla lett. d) prevede la revoca dell'accreditamento nel caso di inadempimento grave degli obblighi contrattuali (dettagliatamente riportati all'art. 17 "Risoluzione del contratto" dello schema contrattuale allegato);

PRECISATO, altresì, che verrà posto in essere quanto necessario al rispetto degli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sanità ha attestato che il presente provvedimento non contiene dati non pubblicabili e pertanto è integralmente assoggettato alle disposizioni di cui alla D.lgs. n. 33/20013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 14/09/1999n. 77 (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo);

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio e il Direttore del Dipartimento, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99 e ognuno per la parte di competenza, con la sottoscrizione del presente atto hanno espresso il

proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa e alla legittimità dello stesso;

A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **Di recepire** l'Intesa (rep. Atti n. 188/CSR del 14 settembre 2022), ai sensi dell'art. 4, c.4, della L. n. 323 del 24 ottobre 2000, sugli Accordi nazionali per l'erogazione delle prestazioni termali per il triennio 2022-2024 (all.to n. 1);
2. **Di confermare**, per il triennio 2022-2024 la previsione massima di spesa annua di euro 3.290.401,00 (per un importo totale per il triennio pari a € 9.871.203,00) per l'acquisto da strutture private accreditate di prestazioni termali;
3. **Di ammettere** alla negoziazione per l'acquisto, nel triennio 2022-2024, di prestazioni termali, le seguenti strutture private: **Società Terme INN Popoli rl e Società INI pa**;
4. **Di determinare**, nei termini di cui all'allegato 3, i tetti di spesa in favore delle strutture ammesse alla negoziazione con la precisazione che le somme aggiuntive, di euro 312.818,60 (in favore della società Terme INN Popoli) e di euro 1.719,49 (in favore della società INI spa) decorrenti dall'1/01/2023, sono riconosciute trimestralmente e che la loro attribuzione sarà rinnovata tacitamente- sempre con carattere trimestrale- sino a diversa determinazione giuntale conseguente anche dalla riattivazione della struttura di Caramanico Terme;
5. **Di approvare** lo schema di contratto di cui al D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., per l'acquisto, nel triennio 2022-2024, di prestazioni di riabilitazione termale (All.to 4);
6. **Di stabilire** che, entro 5 giorni dalla notificazione del presente provvedimento, gli erogatori di cui all'Allegato 3 potranno presentare osservazioni allo schema di contratto (All. 4) rimettendole all'indirizzo PEC dpf018@pec.regione.abruzzo.it;
7. **Di definire**, sin d'ora, la seguente procedura di conclusione degli accordi contrattuali:

- la proposta di contratto in formato pdf/a, redatta in conformità all'allegato schema contrattuale, sarà rimessa al Direttore Generale della ASL territorialmente competente che, prima di procedere alla sottoscrizione digitale, dovrà verificare la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'erogatore, ai fini della conclusione dell'accordo, e la non ricorrenza di ulteriori motivi ostativi alla sottoscrizione; il Direttore Generale dovrà comunicare alla Regione le eventuali ragioni impedienti la firma del contratto evidenziando le motivazioni dell'eventuale mancata sottoscrizione;
 - la firma del contratto da parte del Direttore Generale attesterà, pertanto, la conclusione, con esito positivo, delle verifiche funzionali alla sua stipula;
 - successivamente saranno acquisite, a cura dell'Azienda prima firmataria del contratto, le firme dei Direttori Generali delle ulteriori AASSLL regionali e la sottoscrizione dell'erogatore;
 - a conclusione, l'Azienda rimetterà il contratto al Dipartimento Sanità per la sottoscrizione del Presidente della Giunta Regionale che concluderà l'iter procedimentale;
8. **Di precisare** che la sottoposizione dei contratti agli erogatori di cui all'Allegato 3 è sospensivamente condizionata alla positiva verifica della ricorrenza, in loro favore, dei requisiti stabiliti dalla vigente disciplina nazionale e regionale;
9. **Di precisare** che gli Allegati: n. 1 (Intesa sugli Accordi negoziali per l'erogazione delle prestazioni termali per il triennio 2022-2024); n. 2 (nota prot. n. RA/0021076/22 del 20/01/2022); n. 3 (tetti di spesa 2022-2024); n. 4 (Contratto), sono da considerarsi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
10. **Di notificare** la presente deliberazione alle AASSLL e agli erogatori privati accreditati ammessi alla negoziazione;
11. **Di procedere** alla pubblicazione su BURAT e sul sito ufficiale della Regione Abruzzo, curandone la trasmissione ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità ed ai Ministeri affiancanti il Piano di Rientro;



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018003 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE TERRITORIALE**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 20/03/2023 10:01:54
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 21/03/2023 11:48:16
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 147 del 17.03.2023

Allegato 1_ Intesa sugli Accordi negoziali per l'erogazione delle prestazioni termali per il triennio 2022-2024

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-04-11/allegato-1-testo-intesa-rinnovo-a>

Hash: eee5c250e2b6b4a0e0069f5cf6c59980

Allegato 2_ Nota prot. n. RA/0021076/22 del 20.01.2022

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-04-11/all-2-nota-prot-ra-21076-2022.p>

Hash: abc8340bbbc51da3ff1d12d3d777336f

Allegato 3_ Tetti di spesa 2022-2024

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-04-11/allegato-3-6.pdf>

Hash: f77c99ccfd7443d1c0c07e4fbb1ccd89

Allegato 4_ Contratto per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione termale triennio 2022-2024

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-04-11/allegato-n-4.pdf>

Hash: 15e8e609cab9005b5e89568de0235aec



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF010 SERVIZIO PREVENZIONE SANITARIA, MEDICINA TERRITORIALE
DPF010001 UFFICIO PREVENZIONE E SICUREZZA**

DGR n. 163 del 24/03/2023

OGGETTO: RECEPIMENTO DEL D.M. SALUTE 29.7.2022 "RIPARTIZIONE DEL FONDO FINALIZZATO ALLE MALATTIE RARE DELLA RETINA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE" – APPROVAZIONE DEL PROGETTO "ORGANIZZAZIONE DI PERCORSI ASSISTENZIALI DI DIAGNOSI E CURA DELLE PERSONE AFFETTE DA DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE".



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 24/03/2023

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	ASSENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA****DPF010 SERVIZIO PREVENZIONE SANITARIA, MEDICINA TERRITORIALE****DPF010001 UFFICIO PREVENZIONE E SICUREZZA**

OGGETTO: RECEPIMENTO DEL D.M. SALUTE 29.7.2022 “RIPARTIZIONE DEL FONDO FINALIZZATO ALLE MALATTIE RARE DELLA RETINA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE” – APPROVAZIONE DEL PROGETTO “ORGANIZZAZIONE DI PERCORSI ASSISTENZIALI DI DIAGNOSI E CURA DELLE PERSONE AFFETTE DA DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE”.

VISTO il DM Salute 29.7.2022 “Ripartizione del fondo finalizzato alle malattie rare della retina, con particolare attenzione alle distrofie retiniche ereditarie”, pubblicato sulla G.U. n. 231 del 3.10.2022, che assegna fondi alle Regioni per gli anni 2022 e 2023 al fine di incentivare l'organizzazione di percorsi assistenziali di diagnosi e cura delle persone affette da malattie rare della retina, con particolare attenzione alle distrofie retiniche ereditarie;

PRESO ATTO che la somma stanziata per Regione Abruzzo è pari ad Euro 11.132,00 per l'anno 2022 e Euro 11.132,00 per l'anno 2023, per un totale di Euro 22.264,00 nel biennio;

VISTA la determinazione dirigenziale DPF010/90 del 16 novembre 2022 di accertamento sul capitolo delle entrate n. 22137.1 del Bilancio Regionale 2022 ed impegno sul capitolo di spesa n. 81137.1 del bilancio regionale 2022 della somma di euro 11.132,00;

VISTA la richiesta di variazione di bilancio prot. RA 0079636/23 del 24.02.2023 con la quale è stata richiesta l'iscrizione sul capitolo di entrate n. 22137.1 e sul capitolo di spesa n. 81137.1 del bilancio regionale 2023 dell'importo di euro 11.132,00;

DATO ATTO che il citato Decreto prevede:

-all'art.1, comma 2, che "l'investimento, finalizzato all'ottimizzazione delle cure delle malattie rare della retina e alla realizzazione di una cooperazione in rete dei centri di cura, è indirizzato ai centri di riferimento all'interno della rete nazionale per le malattie rare che si occupano specificatamente delle distrofie retiniche ereditarie, privilegiando le attività svolte sotto la guida dei centri di eccellenza che già operano nell'ambito della rete europea «ERN-EYE»";

-all'art. 2, punto 1, che i citati centri di eccellenza collaborino con i Centri di coordinamento regionali per le malattie rare per la stesura di un modello di diagnosi e presa in carico condiviso, che dovrà essere adattato alla specifica realtà regionale. "Tale modello riguarderà tutte le fasi della malattia (sospetto diagnostico, diagnosi confermata, percorso terapeutico, follow-up, gestione delle complicanze e riabilitazione con particolare attenzione alla transizione dall'età pediatrica all'età adulta), tutti i servizi e i professionisti coinvolti nelle diverse azioni e sarà basato sull'analisi delle evidenze scientifiche nazionali e internazionali";

-all'art. 2, comma 2, che i centri di eccellenza:

a)diffondano, attraverso i Centri di coordinamento regionali per le malattie rare, il modello di diagnosi e presa in carico condiviso a tutti i centri di riferimento che si occupano specificatamente delle distrofie retiniche ereditarie a livello nazionale, anche mediante consulenza e supporto a distanza, oltre che con l'eventuale realizzazione di percorsi formativi;

b)mettano a disposizione dell'intera rete le nuove conoscenze acquisite attraverso il lavoro delle ERN;

c)facilitino l'accesso alle strutture di consulenza definite dalle ERN per casi di particolare complessità e problematicità clinica;

VISTA la nota della Direzione Generale della Programmazione sanitaria del Ministero della Salute, prot. DGPROGS-MDS-P 0005895 del 07 febbraio 2023 avente ad oggetto "*Decreto 29 luglio 2022 Ripartizione fondo finalizzato alle malattie rare della retina, con particolare attenzione alle distrofie retiniche ereditarie (G.U. n. 231 del 03.10.2022) Modalità e tempistiche di monitoraggio*" con la quale il Ministero della Salute, definendo modalità e tempistiche per l'utilizzo dei fondi ed il monitoraggio delle attività, ha previsto il termine del 28 febbraio 2023 per l'adozione del decreto con provvedimento regionale nel quale siano espressamente formalizzati ruoli e responsabilità di tutti gli attori coinvolti nell'attuazione del decreto e, nello specifico, e vengano individuati:

- il Centro di coordinamento delle malattie rare

- il/i Centro/i di eccellenza che partecipa/no alle reti di riferimento europee «ERN» per le materie in questione

- il/i Centro/i di riferimento delle distrofie retiniche ereditarie
- il cronoprogramma di attuazione.

RICHIAMATA la D.G.R. n.691 del 2.11.2021 recante “*DGR 717 del 25 novembre 2019. Rete regionale per le malattie rare: Aggiornamento e disposizioni attuative*” con cui la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico “Aggiornamento della rete regionale delle malattie rare” e confermato la UOC Pediatria del P.O. Santo Spirito di Pescara quale Centro di coordinamento regionale e che, all’allegato 3 al citato Documento, prevede quali centri di riferimento regionali per le distrofie retiniche ereditarie la Clinica Oftalmologica P.O. SS. Annunziata di Chieti ASL Lanciano Vasto Chieti, e la U.O. Oculistica P.O. Santo Spirito Pescara ASL Pescara;

EVIDENZIATO che ai sensi dell’art.1, comma 2 del DM Salute 29.7.2022, sono da privilegiarsi le attività svolte sotto la guida dei centri di eccellenza che già operano nell’ambito della rete europea «ERN-EYE» e che, alla data odierna, nessun centro di riferimento in Abruzzo partecipa alla rete «ERN-EYE» per le malattie in questione;

RICHIAMATE tuttavia

-la L.R. n. 15 del 26.04.2004 con al quale la Clinica Oftalmologica P.O. SS. Annunziata di Chieti è stata riconosciuta dalla Regione Abruzzo quale Centro di Eccellenza Regionale in Oftalmologia;

-la L.R. n. 4 del 04.02.2013 con la quale la medesima Clinica è stata, altresì, riconosciuta Polo Unico Regionale di Alta Specializzazione per la prevenzione della cecità e per la rieducazione e riabilitazione visiva,

PRESO ATTO del verbale della Scuola di Medicina e Scienze della Salute della Università “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara del 20 dicembre 2022 – acquisito al prot. RA0064815/23 del 16.02.2023 - ove viene deliberata, con efficacia immediatamente esecutiva, l’attivazione del “Centro di Genetica Oculistica: Diagnosi e terapia genetica delle distrofie retiniche eredo familiari e malattie oculari ereditarie”, quale centro interdipartimentale destinato alla esecuzione di test genetici per la diagnosi di retinopatie eredo-familiari e la successiva applicazione di tecniche di terapia genica per il loro trattamento;

CONSIDERATO che detto “Centro di Genetica Oculistica: Diagnosi e terapia genetica delle distrofie retiniche eredo familiari e malattie oculari ereditarie” della Scuola di Medicina e Scienze della Salute della Università “G. d’Annunzio” si configura come struttura a

carattere istituzionale che intende rappresentare un punto di riferimento sovregionale per l'applicazione di tecniche di terapia genica al trattamento delle distrofie retiniche ereditarie, grazie alla disponibilità di specifiche competenze cliniche e laboratoristiche e della disponibilità di piattaforme tecnologiche in grado di identificare le mutazioni genetiche responsabili delle suddette patologie, grazie ad approcci di tipo "omico";

PRESO ATTO del verbale dell'incontro svoltosi il 20 febbraio 2023 presso il Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo – alla quale sono stati invitati la referente del Centro di Coordinamento regionale delle malattie rare, i referenti dei due centri di riferimento regionali per le distrofie retiniche ereditarie, il Direttore del Laboratorio di Genetica molecolare dell'Università D'Annunzio di Chieti-Pescara e la Presidente della Federazione Italiana Malattie Rare UNIAMO;

CONSIDERATO che nel corso dell'incontro di cui sopra sono state illustrate le finalità del DM Salute 29.7.2022, le attività, le caratteristiche e le relazioni di collaborazione accademica ed istituzionale della Clinica Oftalmologica di Chieti, unico centro di riferimento presente alla riunione, ed è stata ribadita dalla Presidente della Federazione UNIAMO l'opportunità che i criteri di selezione per il centro tengano conto delle collaborazioni con le ERN e della casistica quali-quantitativa dei pazienti già trattati;

PRESO ATTO della casistica riportata dai due Centri di riferimento interpellati con nota prot. 0060806/23 del 14.02.2023, la U.O. Oculistica P.O. Santo Spirito Pescara (prot. RA 0074876/2023 del 22.02.2023) per numero 9 casi negli ultimi 5 anni e la Clinica Oftalmologica P.O. SS. Annunziata di Chieti (RA 0082755/23 del 27.02.2023) per 116 casi di distrofie retiniche ereditarie nell'ultimo anno;

VISTA la proposta progettuale "Organizzazione di percorsi assistenziali di diagnosi e cura delle persone affette da distrofie retiniche ereditarie" trasmessa dalla Clinica Oftalmologica SS. Annunziata di Chieti, acquisito al prot. RA 0082755/23 del 27.02.2023;

VALUTATO positivamente il Progetto "Organizzazione di percorsi assistenziali di diagnosi e cura delle persone affette da distrofie retiniche ereditarie" in quanto rispondente alle indicazioni prescritte dal DM Salute 29.07.2022;

RITENUTO di

-dover procedere con urgenza al recepimento del DM Salute 29.07.2022 "Ripartizione del fondo finalizzato alle malattie rare della retina, con particolare attenzione alle distrofie

retiniche ereditarie”, pubblicato sulla G.U. n. 231 del 3.10.2022;

-di approvare il Progetto “Organizzazione di percorsi assistenziali di diagnosi e cura delle persone affette da distrofie retiniche ereditarie” della Clinica Oftalmologica SS. Annunziata di Chieti, Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRECISATO che detto Progetto trova copertura con i fondi finalizzati alle malattie rare della retina stanziati per la Regione Abruzzo con il DM Salute 29.07.2022, pari ad Euro 11.132,00 per l’anno 2022 e Euro 11.132,00 per l’anno 2023, per un totale di Euro 22.264,00 nel biennio, iscritti sul capitolo 81137.1/R/2023 per l’annualità 2022 e in fase di iscrizione sul capitolo 81137.1 del 2023 per l’annualità 2023;

DATO ATTO che il DM Salute 29.07.2022, all’art. 4, assegna al Centro di Coordinamento regionale per le malattie rare il compito, tra gli altri, di sostenere le attività svolte dai centri di riferimento individuati dalla Regione e di rendicontare l’utilizzo del fondo finalizzato alle malattie rare della retina, con particolare attenzione alle distrofie retiniche ereditarie;

RITENUTO pertanto di

-assegnare alla UOC Pediatria del P.O. Santo Spirito di Pescara in qualità di Centro di coordinamento regionale per le malattie rare gli importi di euro 11.132,00 per l’anno 2022 e di euro 11.132,00 per l’anno 2023 stanziati per la Regione Abruzzo con il DM Salute 29.07.2022 da destinarsi alla Clinica Oftalmologica P.O. SS. Annunziata di Chieti per l’attuazione del Progetto “Organizzazione di percorsi assistenziali di diagnosi e cura delle persone affette da distrofie retiniche ereditarie”

-di demandare al Dirigente del Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina Territoriale competente per materia di assumere tutti gli atti conseguenti in esecuzione della stessa;

VISTA la Legge della Regione Abruzzo 14 settembre 1999, n. 77 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale 1 febbraio 2023 n. 7 “Bilancio di previsione finanziario 2023-2025”

DATO ATTO CHE:

- il Dirigente del Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina Territoriale competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
- il Direttore del Dipartimento Sanità, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa,

Che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

- 1. DI RECEPIRE** il DM Salute 29.07.2022 “Ripartizione del fondo finalizzato alle malattie rare della retina, con particolare attenzione alle distrofie retiniche ereditarie”, pubblicato sulla G.U. n. 231 del 3.10.2022;
- 2. DI APPROVARE** il Progetto “Organizzazione di percorsi assistenziali di diagnosi e cura delle persone affette da distrofie retiniche ereditarie” della Clinica Oftalmologica SS. Annunziata di Chieti, Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. DI PRECISARE** che il Progetto è finanziato con i fondi stanziati per la Regione Abruzzo con il DM Salute 29.07.2022, con importo di Euro 11.132,00 per l’anno 2022 e di Euro 11.132,00 per l’anno 2023, per un totale di Euro 22.264,00 nel biennio;
- 4. DI ASSEGNARE** alla UOC Pediatria del P.O. Santo Spirito di Pescara – ASL Pescara in qualità di Centro di coordinamento regionale per le malattie rare gli importi di euro 11.132,00 per l’anno 2022 e di euro 11.132,00 per l’anno 2023 stanziati per la Regione Abruzzo con il DM Salute 29.07.2022 da destinarsi alla Clinica Oftalmologica P.O. SS. Annunziata di Chieti individuata quale soggetto attuatore del Progetto “Organizzazione di percorsi assistenziali di diagnosi e cura delle persone affette da distrofie retiniche ereditarie”;
- 5. DI DEMANDARE** al Dirigente del Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina Territoriale competente per materia di assumere tutti gli atti conseguenti in esecuzione della stessa;
- 6. DI DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente atto e di tutti gli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF010 SERVIZIO PREVENZIONE SANITARIA, MEDICINA TERRITORIALE
DPF010001 UFFICIO PREVENZIONE E SICUREZZA**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Giulietta Di Luzio
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Arianna Cutilli
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF010 SERVIZIO PREVENZIONE SANITARIA, MEDICINA TERRITORIALE
Franco Caracciolo
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: ALL. PROGETTOpdf.pdf

Impronta 4EF3DD19FC9EAADF5B1E0C08F71FC8E7F4B94CE0AA89C1D6412D13599506D091



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF010 SERVIZIO PREVENZIONE SANITARIA, MEDICINA TERRITORIALE
DPF010001 UFFICIO PREVENZIONE E SICUREZZA**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 27/03/2023 12:46:29

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 27/03/2023 16:31:49

Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 163 del 24.03.2023

Allegato 1_Progetto

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-04-11/all-progettopdf.pdf>

Hash: 08f169ea5cfc0bf5de8b8c2b4fd8fef



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF003 SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA
DPF003002 UFFICIO APPROPRIATEZZA FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI**

DGR n. 206 del 06/04/2023

OGGETTO: ARMONIZZAZIONE DELLE DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL CER DELLA REGIONE ABRUZZO AI DECRETI MINISTERIALI SUI COMITATI ETICI PUBBLICATI SULLA GAZZETTA UFFICIALE DEL 7 FEBBRAIO 2023 MODIFICA DGR 325/2021 DEFINIZIONE TARIFFE DI SOTTOMISSIONE DEGLI STUDI.



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 06/04/2023

Presidente:

Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	ASSENTE

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA****DPF003 SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA****DPF003002 UFFICIO APPROPRIATEZZA FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI**

OGGETTO: ARMONIZZAZIONE DELLE DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL CER DELLA REGIONE ABRUZZO AI DECRETI MINISTERIALI SUI COMITATI ETICI PUBBLICATI SULLA GAZZETTA UFFICIALE DEL 7 FEBBRAIO 2023 MODIFICA DGR 325/2021 DEFINIZIONE TARIFFE DI SOTTOMISSIONE DEGLI STUDI.

LA GIUNTA REGIONALE**VISTI**

il decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 211, recante “Attuazione della direttiva 2001/20/CE relativa all’applicazione delle buone pratiche cliniche nell’esecuzione delle sperimentazioni cliniche di medicinali per uso clinico”;

il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, recante “Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché la direttiva 2003/94/CE”, e successive modificazioni;

il decreto del Ministro della Salute 17 dicembre 2004, recante “Prescrizioni e condizioni di carattere generale, relative all’esecuzione delle sperimentazioni cliniche dei medicinali, con particolare riferimento a quelle ai fini del miglioramento della pratica clinica, quale parte integrante dell’assistenza sanitaria”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 22 febbraio 2005, n. 43;

il decreto del Ministero della Salute del 12 maggio 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 194 del 22.08.06, con cui sono stati stabiliti i requisiti minimi per l’istituzione, l’organizzazione e il funzionamento dei Comitati etici per la sperimentazione clinica dei medicinali;

il decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189 con cui sono state apportate sostanziali modificazioni all’istituzione, organizzazione e funzionamento dei Comitati etici per la sperimentazione clinica dei medicinali;

il decreto del Ministro della Salute del 27 aprile 2015, recante “Modalità di esercizio delle funzioni in materia di sperimentazioni cliniche di medicinali trasferite dall’Istituto superiore di sanità all’Agenzia italiana del

farmaco”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 9 giugno 2015, n. 131;

la legge 11 gennaio 2018, n. 3 recante “Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali, nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitarie del Ministero della salute” e successive modificazioni;

VISTA la normativa europea in materia di sperimentazione clinica e, in particolare:

il regolamento UE n. 2014/536 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 sulla sperimentazione clinica di medicinali per uso umano e che abroga la direttiva 2001/20/CE;

il regolamento UE n. 2017/745 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2017 relativo ai dispositivi medici, che modifica la direttiva 2001/83/CE, il regolamento (CE) n. 178/2002 e il regolamento (CE) n. 1223/2009 e che abroga le direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE del Consiglio;

il regolamento UE n. 2017/746 del Parlamento Europeo relativo ai dispositivi medico-diagnostici in vitro e che abroga la direttiva 98/79/CE e la decisione 2010/227/UE della Commissione;

RICHIAMATO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii che disciplina l'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, l'art. 53 “*Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi*”;

PRECISATO che la nomina dei componenti di ciascun comitato etico territoriale è di competenza regionale (art. 2, comma 8, L. n. 3/2018) e che i comitati etici territoriali sono competenti per le valutazioni delle sperimentazioni cliniche sui dispositivi medici e sui medicinali per uso umano di fase I, II, III, IV per gli aspetti compresi nella parte II della relazione di valutazione di cui all'articolo 7 del regolamento UE n. 536/2014. (art. 2, comma 10);

VISTO il decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 52, recante “Attuazione della delega per il riassetto e la riforma della normativa in materia di sperimentazione clinica dei medicinali ad uso umano, ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 11 gennaio 2018, n. 3;

RICHIAMATE:

la DGR n. 325 del 03.06.2021 recante “Decreto-legge n. 158 del 13.09.2012 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012 - Disposizioni concernenti il Comitato Etico Regionale (CER) della Regione Abruzzo”;

la Determinazione n. DPF/61 del 23.06.2021 avente ad oggetto: “Avviso pubblico per l'acquisizione della disponibilità alla nomina a componente delle sezioni Nord (L'Aquila- Teramo) e Sud (Chieti- Pescara) del Comitato Etico Regionale (CER) e dell'Ufficio di Coordinamento del CER;

la Determinazione n. DPF/83 del 05.08.2022 che istituisce il Comitato Etico Regionale con contestuale individuazione dei componenti delle Sezioni Nord (L'Aquila -Teramo) e Sud (Chieti-Pescara);

la Determinazione n. DPF/112 del 22.11.2022 con la quale, dato atto della mancanza di diversi ruoli presso le sezioni nord e sud è stato definito un nuovo Avviso Pubblico per l'acquisizione delle professionalità vacanti;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 0531360/22 del 16/12/2022 il Dirigente del Servizio Assistenza Farmaceutica ha provveduto a trasmettere all'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito AIFA) la DGR/325/2021 e la Determinazione DPF/83/2022, unitamente ai relativi allegati, al fine di consentire ad AIFA di procedere ai successivi adempimenti di competenza necessari per consentire al CER il ripristino della propria piena operatività;

ATTESO che, in riscontro alla suddetta nota l'Ufficio Sperimentazione Clinica e l'Area Pre-autorizzazione di AIFA – competenti in materia - con mail acquisita agli atti con prot n. RA/540544 del 22/12/2022 hanno rappresentato di non ritenere in linea con la normativa vigente in materia la struttura di un Comitato regionale costituito da due sezioni distinte;

DATO ATTO quindi che non è attuabile e coerente con le disposizioni di AIFA quanto previsto nell'allegato A alla DGR 325/2021 che prevede espressamente che “...*Le sezioni....opereranno in maniera autonoma sulla base di linee di indirizzo approvate in seduta plenaria del CER...*”, non potendo il Comitato operare attraverso due sezioni distinte ;

EVIDENZIATO, altresì, che, in coerenza e conseguentemente con quanto rappresentato nella predetta mail, la piattaforma informatica di AIFA – pur avendo consentito all'atto della registrazione del Comitato Regionale (CER) di cui alla DGR 325/2021 l'inserimento di tutti i componenti sul portale dell'Osservatorio Nazionale sulla Sperimentazione Clinica dei Medicinali con codice identificativo OCE000000021 - non ha permesso la distinzione della sede della rispettiva sezione di nomina e che, pertanto, sull'OsSC il Comitato Etico della Regione Abruzzo è articolato in un'unica sede, collocato presso il Servizio Assistenza Farmaceutica del Dipartimento Sanità, in via Conte di Ruvo, 74 in Pescara;

CONSIDERATO inoltre che, nella Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2023, sono stati pubblicati i decreti del Ministero della Salute di seguito indicati:

decreto del Ministro della salute 26 gennaio 2023 che individua quaranta comitati etici territoriali sul territorio nazionale;

decreto del Ministro della salute 27 gennaio 2023 che regola la fase transitoria ai sensi dell'articolo 2, comma 15, della legge 11 gennaio 2018, n. 3, in relazione alle attività di valutazione e alle modalità di interazione tra il Centro di coordinamento, i comitati etici territoriali, i comitati etici a valenza nazionale e l'Agenzia italiana del farmaco;

decreto del Ministro della salute 30 gennaio 2023 che determina la tariffa unica per le sperimentazioni cliniche, del gettone di presenza e del rimborso spese per la partecipazione alle riunioni del Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e sui dispositivi medici, dei comitati etici territoriali e dei comitati etici a valenza nazionale;

decreto del Ministro della salute 30 gennaio 2023 che definisce i criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali;

CONSIDERATO, in particolare, che il decreto del Ministro della salute 26 gennaio 2023 individua, tra i quaranta comitati etici territoriali, un unico comitato per la Regione Abruzzo denominato “Comitato Etico della Regione Abruzzo (CEtRA)”;

RILEVATO che, nello specifico, il D.M. 30.01.2023 disciplinante la composizione ed il funzionamento del comitato etico territoriale ha espressamente disposto, al comma 2 dell'art.10, l'abrogazione del D.M. 8 febbraio 2013, con decorrenza dal 08.02.2023;

RICHIAMATE le disposizioni afferenti alla riorganizzazione del “CER” della Regione Abruzzo contenute nell'allegato A parte integrante e sostanziale della succitata deliberazione n. 325/2021, che prevedono un riassetto dei Comitati Etici in Abruzzo ai sensi della normativa previgente, e nello specifico quanto di seguito:

che il Comitato Etico Regionale (CER) sia articolato in due Sezioni:

Sezione Area Nord, con ubicazione presso la ASL 201 Avezzano-Sulmona- L'Aquila per le Province di L'Aquila e di Teramo, con competenza per: ASL201- Avezzano, Sulmona, L'Aquila, ASL204 – Teramo, Università degli Studi di L'Aquila;

Sezione Area Sud, con ubicazione presso la ASL 202 Lanciano- Vasto- Chieti per le Province di Chieti e di Pescara, con competenza per: ASL202 – Lanciano, Vasto, Chieti, ASL203 -Pescara, Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara;

che le due sezioni operino in maniera autonoma sulla base di linee di indirizzo approvate in seduta plenaria del CER;

che ciascuna sezione del CER elegga al proprio interno un presidente ed un componente che lo sostituisce in caso di assenza;

che alle due sezioni e ai relativi componenti siano applicate le disposizioni del D.M. 8/2/2013, siccome espressamente abrogato;

TENUTO CONTO che i suddetti decreti del Ministero della Salute sui Comitati Etici pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 data 7 febbraio 2023 hanno apportato sostanziali modifiche integrative e correttive alla normativa che disciplina la composizione, l'organizzazione ed il funzionamento dei Comitati Etici;

PRESO ATTO dei "Chiarimenti in merito alle modalità applicative del DM (Fase transitoria) e del DM (Individuazione dei 40 Comitati Etici Territoriali)" pubblicati in data 23 febbraio 2023 sul portale AIFA a tenore dei quali: <<Le disposizioni del Decreto del 30 gennaio 2023 recante "Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali" sono immediatamente applicabili per quanto concerne gli aspetti generali. In considerazione della fase di riordino dei Comitati etici ai sensi del Decreto 26 gennaio 2023, sino all'entrata in vigore del DM 40 CET, al fine di garantire la continuità operativa non è necessario provvedere ad aggiornamenti della composizione degli attuali Comitati etici locali">>;

ATTESO che il decreto del Ministro della salute 26 gennaio 2023 che individua quaranta comitati etici territoriali all'art. 3, comma 1 dispone che lo stesso entri in vigore decorsicentoventi giorni dalla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, al fine di consentire alle regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano di provvedere, entro detto termine, all'espletamento delle procedure per la nomina dei componenti di ciascun comitato etico territoriale individuato nell'elenco di cui all'allegato 1 del medesimo decreto e che, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, del decreto, i comitati etici esistenti decadono comunque decorso il termine di centoventi giorni di cui al predetto c. 1;

RITENUTO, pertanto, di dover stabilire che fino alla data dell'entrata in vigore del decreto del Ministro della salute 26 gennaio 2023 che individua quaranta comitati etici territoriali (fissata alla data dell'8 giugno 2023), la composizione del Comitato etico della Regione Abruzzo - articolato in un'unica sezione con sede presso il Servizio Assistenza Farmaceutica del Dipartimento Sanità ed immediatamente operativo - è data dalla summa dei componenti di cui alla Determinazione DPF/83/2022, senza distinzione della sede della rispettiva sezione di nomina;

RICHIAMATA la Determinazione n. DPF/24 del 21.03.2023 avente ad oggetto: "Revoca ex art. 21 quinquies L.241/1990 e ss.mm. e ii della determinazione direttoriale DPF/112 del 22.11.2022, recante "2^ Avviso pubblico per l'acquisizione della disponibilità alla nomina a componente delle Sezioni Nord (L'Aquila – Teramo) e Sud (Chieti - Pescara) del Comitato Etico Regionale (CER)".

RAVVISATA, alla luce di quanto sopra, la necessità di dover avviare la fase di armonizzazione delle disposizioni concernenti la riorganizzazione del Comitato Etico Regionale (CER) per la sperimentazione clinica di cui alla DGR 325/2021 ed alla Determinazione n. DPF/83 del 05.08.2022 - redatte ai sensi e per gli effetti del D.M. 08.02.2013, abrogato dal D.M. 30.01.2023 - a quanto stabilito dai Decreti del Ministero della salute pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2023 e, segnatamente, stabilendo quanto di seguito:

che il CER elegga al proprio interno un Presidente e un componente che lo sostituisce in caso di assenza;

che il CER – entro 15 giorni dalla approvazione del presente atto - adotti, conformemente alla normativa vigente, un regolamento che dettagli compiti, modalità di funzionamento e regole di comportamento dei componenti e dell'Ufficio di segreteria tecnico scientifica, unica struttura tecnica deputata all'attività di istruttoria, validazione, gestione e archiviazione della documentazione relativa alle sperimentazioni cliniche/studi, ridefinendo, pertanto, i compiti e le funzioni, precedentemente assegnati con DGR 325/2021, alla Segreteria tecnico-scientifica;

che non è consentito al Comitato etico esigere oneri aggiuntivi per la valutazione delle sperimentazioni cliniche rispetto a quanto già previsto dal decreto di cui all'art. 2, comma 5, della legge n. 3 del 2018;

VISTO l'Allegato 1 del il D.M. del 30 gennaio 2023 di *“Determinazione della tariffa unica per le sperimentazioni cliniche, del gettone di presenza e del rimborso spese per la partecipazione alle riunioni del Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e sui dispositivi medici, dei comitati etici territoriali e dei comitati etici a valenza nazionale”*;

PRESO ATTO della Circolare del 28.02.2023 del Ministero della Salute avente ad oggetto: *“Indicazioni per il coinvolgimento dei Comitati etici nelle indagini cliniche relative ai dispositivi medici in conseguenza dei decreti ministeriali sulla “Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali” e sulla “Individuazione di quaranta comitati etici territoriali” che stabilisce:*

che “le indagini cliniche sui dispositivi medici non sono soggette alle previsioni sulla tariffa unica di cui all’art. 1, comma 3, del Decreto del Ministro della salute 30 gennaio 2023”;

che “per le indagini cliniche sui dispositivi medici, le tariffe per le prestazioni rese a richiesta ed utilità di soggetti interessati per le attività di competenza della Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico, sono disposte dal Decreto Ministeriale del 6 agosto 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 12 novembre 2021”;

RAVVISATA altresì, la necessità di dover definire, nelle more dell'adozione di provvedimenti nazionali specifici ovvero di disposizioni da parte di AIFA e/o dalla Direzione generale dei dispositivi medici e/o dal Servizio farmaceutico, le seguenti tariffe temporanee a carico dei promotori della sperimentazione clinica, ad integrazione delle tariffe previste dal precitato D.M. del 30 gennaio 2023 che determina le tariffe per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano:

Tutte le tipologie di studi no-profit	Gratuito
Studio clinico osservazionale	€ 3.850,00
Sperimentazione clinica di dispositivo medico	€ 4.600,00

Emendamento sostanziale studio osservazionale	€ 1.000,00
Emendamento non sostanziale	€ 750,00
Altro studio sperimentale non farmacologico	€ 2.250,00
Emendamento sostanziale studio sperimentale non farmacologico	€ 1.000,00
Uso terapeutico di medicinale sottoposto a sperimentazione clinica (uso compassionevole)	Gratuito

EVIDENZIATO che il Comitato Etico agisce in base al principio di autonomia economica e di equilibrio finanziario, pertanto, l'attività svolta dal Comitato stesso, non può, in nessun caso, gravare finanziariamente sul Bilancio della Regione Abruzzo, stante quanto disposto dall'art.9 D.M. 30 gennaio 2023 "Clausola di invarianza finanziaria", che testualmente recita "*dall'attuazione del...decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica*";

RITENUTO - stante l'urgenza di definizione del presente atto programmatico, finalizzato a consentire l'immediata operatività del Comitato Etico, connaturata alle funzioni dello stesso- rinviare a successivo provvedimento gli ulteriori adempimenti attuativi delle disposizioni di cui al DM 30.01.2023, previa l'istituzione di un capitolo del bilancio regionale dedicato ;

DATO ATTO:

della sottoscrizione del provvedimento resa dal Dirigente del Servizio Assistenza Farmaceutica DPF003, competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, per la regolarità tecnico amministrativa dello stesso;

che il Direttore del Dipartimento Sanità, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base della istruttoria effettuata dal Dirigente del Servizio Assistenza Farmaceutica DPF003, attesta la regolarità tecnico amministrativa e la legittimità del provvedimento nonché la conformità agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

CONSIDERATO che le motivazioni sopra addotte a sostegno del presente atto indicano l'urgenza e l'indifferibilità della emanazione dello stesso, tale da procrastinarne la trasmissione al Tavolo di Monitoraggio del Piano di Risanamento del Servizio Sanitario Regionale per la dovuta valutazione, ordinariamente preventiva.

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa,

che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1.Di dover armonizzare le disposizioni concernenti la riorganizzazione del Comitato Etico Regionale (CER) per la sperimentazione clinica di cui alla DGR 325/2021 ed alla Determinazione n. DPF/83 del 05.08.2022, redatte ai sensi e per gli effetti del D.M. 08.02.2013 - abrogato dal D.M. 30.01.2023 - a quanto stabilito dai Decreti del Ministero della salute pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2023 secondo le modalità indicate nei punti successivi.

2. Di modificare la DGR 325/2021 stabilendo che:

fino alla data dell'entrata in vigore del decreto del Ministro della salute 26 gennaio 2023 che individua quaranta comitati etici territoriali (fissata alla data dell'8 giugno 2023), la composizione del Comitato etico della Regione Abruzzo, articolato in un'unica sezione con sede presso il Servizio Assistenza Farmaceutica del Dipartimento Sanità, in via Conte di Ruvo, 74 in Pescara, è data dalla summa dei componenti di cui alla Determinazione DPF/83/2022, senza distinzione della sede della rispettiva sezione di nomina;

il CER elegga al proprio interno un Presidente e un componente che lo sostituisce in caso di assenza;

il CER – entro 15 giorni dalla approvazione del presente atto - adotti, conformemente alla normativa vigente, un regolamento che dettagli compiti, modalità di funzionamento e regole di comportamento dei componenti e dell'Ufficio di segreteria tecnico scientifica, unica struttura tecnica deputata all'attività di istruttoria, validazione, gestione e archiviazione della documentazione relativa alle sperimentazioni cliniche/studi, ridefinendo, pertanto, i compiti e le funzioni precedentemente assegnati, con DGR 325/2021, alla Segreteria tecnico-scientifica;

il controllo della gestione del fondo e del bilancio del comitato etico territoriale sia di competenza della Regione.

3.Di stabilire che non è consentito esigere oneri aggiuntivi per la valutazione delle sperimentazioni cliniche rispetto a quanto già previsto dal decreto di cui all'art. 2, comma 5, della legge n. 3 del 2018.

4.Di prendere atto e recepire le tariffe di cui allegato 1 del D.M. del 30 gennaio 2023 di *“Determinazione della tariffa unica per le sperimentazioni cliniche, del gettone di presenza e del rimborso spese per la partecipazione alle riunioni del Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e sui dispositivi medici, dei comitati etici territoriali e dei comitati etici a valenza nazionale”*.

5.Di definire, nelle more dell'adozione di provvedimenti nazionali specifici ovvero di disposizioni da parte di AIFA e/o dalla Direzione generale dei dispositivi medici e/o dal Servizio farmaceutico, le seguenti tariffe temporanee a carico dei promotori della sperimentazione clinica, ad integrazione delle tariffe previste dal precitato D.M. del 30 gennaio 2023 che determina le tariffe per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano:

Tutte le tipologie di studi no-profit	Gratuito
Studio clinico osservazionale	€ 3.850,00
Sperimentazione clinica di dispositivo medico	€ 4.600,00
Emendamento sostanziale studio osservazionale	€ 1.000,00
Emendamento non sostanziale	€ 750,00
Altro studio sperimentale non farmacologico	€ 2.250,00
Emendamento sostanziale studio sperimentale non farmacologico	€ 1.000,00
Uso terapeutico di medicinale sottoposto a sperimentazione clinica (uso compassionevole)	Gratuito

6.Di rinviare a successivo provvedimento gli ulteriori adempimenti attuativi delle disposizioni di cui al DM 30.01.2023, previa l'istituzione di un capitolo del bilancio regionale dedicato.

7.Di dare mandato di attuazione di tutte le disposizioni dettate dai DD.MM. afferenti alla materia dei Comitati etici - siccome pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del 7 febbraio 2023 - al Dipartimento Sanità, nello specifico individuando in capo allo stesso la competenza a definire le modalità di individuazione dei componenti del Comitato Etico della Regione Abruzzo (CEtRA) di cui al decreto del Ministro della salute 26 gennaio 2023 - di nuova istituzione - entro i termini decadenziali ivi previsti ed a provvedere, conseguentemente, alla nomina dei componenti medesimi.

8.Di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Sanità, al Servizio Assistenza Farmaceutica del Dipartimento Sanità e al Presidente del Comitato Etico regionale per i successivi adempimenti di competenza.

9.Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

10.Di pubblicare il presente provvedimento sulla sezione Amministrazione Trasparente in ottemperanza agli obblighi di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

11.Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

12.Di trasmettere il presente atto al Tavolo di monitoraggio del Piano di Risanamento del Sistema Sanitario Regionale, costituito dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la dovuta validazione.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF003 SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA
DPF003002 UFFICIO APPROPRIATEZZA FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Ludovica Palomba
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Veronica Scurti
(Firmato elettronicamente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

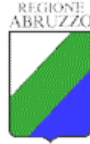
**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF003 SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA
DPF003002 UFFICIO APPROPRIATEZZA FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 06/04/2023 17:56:06
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 06/04/2023 18:21:39
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681



GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE DPF011/17
DIPARTIMENTO SANITA'****DEL 15 MARZO 2023****SERVIZIO SANITÀ VETERINARIA E IGIENE DEGLI ALIMENTI****UFFICIO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E CONTROLLI I.Z.S.**

**OGGETTO: ISCRIZIONE DEL RICHIEDENTE NELL'ELENCO REGIONALE DEI CONSULENTI SULL'IMPIEGO
DEI PRODOTTI FITOSANITARI**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290, recante "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti" ed in particolare gli artt. 21,22,23,24,25,26,27 e 42 che prevedono l'adozione di specifico atto regolamentare da parte delle Regioni;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 55;

VISTO il Decreto Ministeriale 23 luglio 2003: attuazione della Direttiva 2002/63/CE dell'11.07.2002 relativa ai metodi di campionamento ai fini del controllo ufficiale dei residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale ed animale;

VISTO il D.M. 27.08.2004: prodotti fitosanitari: limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione;

VISTI i Reg. CE n. 396/2005, n. 149/2008, n. 260/2008, n. 839/2008, n. 901/2009 E N. 1107/2009;

VISTA la D.G.R. n. 274 del 12 aprile 2010 che recepisce il D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290 ed individua le norme regionali attuative delle discipline regolamentari nazionali;

VISTA la D.G.R. n. 930 del 29 novembre 2010 che modifica ed integra la richiamata precedente Deliberazione n. 274 del 12 aprile 2010;

VISTO l'accordo 21 dicembre 2011, n. 221/CSR "Accordo tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2°, del D. Lgs. n. 81/2008;

VISTO il Reg. CE 21 ottobre 2009, n. 1107 – Reg. del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le Direttive del Consiglio n. 79/117/CEE e 91/414/CEE;

VISTA la Direttiva 21 ottobre 2009, n. 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'uso sostenibile dei pesticidi;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 55 "Regolamento recante modifiche al DPR 23 aprile 2001, n. 290 per la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il D.P.R. 14 agosto 2012, n. 150 recante "Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'uso sostenibile dei pesticidi";

VISTO il D.M. 22 gennaio 2014 relativo al Piano di Azione Nazionale (PAN) adottato con D.M. delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di concerto con i Ministri dell'Ambiente della Tutela del territorio e del Mare e della Salute, su proposta del Consiglio tecnico Scientifico di cui all'art. 5 del richiamato D. Lgs. n. 150/2012;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 163 del 4 marzo 2015 ad oggetto: "Disciplina delle nuove norme in materia di prodotti fitosanitari e procedure relative agli interventi formativi per venditori, consulenti ed utilizzatori ai sensi del D. Lgs. 150/2012" con la quale, previa revoca delle precedenti Delibere di Giunta Regionale n. 274 del 12.4.2010 e 930 del 29.11.2010, è stato adottato uno specifico atto regolamentare da parte della Regione Abruzzo per disciplinare ex novo, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 e del P.A.N. del 22.01.2014, la materia relativa alla formazione, alla consulenza, all'acquisto ed all'uso dei prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti classificati tossici, molto tossici e nocivi e le caratteristiche minime per lo stoccaggio, ed i locali destinati al deposito e vendita di tali prodotti;

PRESO ATTO che la stessa deliberazione giuntale, ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 8, comma 3°, del D. Lgs. 14 agosto 2012, n. 150, ha previsto con l'allegato 4), le procedure per l'abilitazione all'attività di consulente sull'impiego di prodotti fitosanitari;

RILEVATO che con il suddetto atto è stato istituito, presso il Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo, l'Elenco Regionale dei Soggetti Abilitati all'Attività di Consulenza dei Prodotti Fitosanitari;

RILEVATO, altresì, che con il ripetuto atto di Giunta regionale è stato previsto che il Servizio competente del Dipartimento Sanità rilasci il Certificato di Abilitazione all'Attività di Consulente e, a tal fine, ha previsto che gli interessati debbano presentare:

- Apposita istanza in carta semplice contenente il codice fiscale;
- n. 2 foto tessera;
- Copia delle ricevute di versamento di € 20,00 sul c/c postale n. 208678 intestato a "Regione Abruzzo Servizio tesoreria L'Aquila" specificando nella causale del versamento: "*Rilascio Certificato di abilitazione di consulente prodotti fitosanitari*";
- Dichiarazione di regolare frequenza del corso e la data della prova di valutazione finale sostenuta con esito positivo *oppure* attestato di abilitazione alla vendita in corso di validità;
- Copia di un documento di identità in corso di validità.

VISTA la propria precedente Determinazione n. DG/21/86 del 4 giugno 2015 con la quale è stato formalizzato l'Elenco regionale dei Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, come da modello nella narrativa della stessa Determinazione;

DATO ATTO che con la stessa Determinazione è stato anche stabilito il formato del Certificato di abilitazione di Consulente sull'impiego dei prodotti fitosanitari che, sotto forma di tessera di riconoscimento personale, viene rappresentato in Determinazione;

DATO ATTO che il percorso individua nelle AA.SS.LL. le strutture incaricate della organizzazione di tutta l'attività prevista dal D.Lgs. n. 150/2012, compresa l'organizzazione dei corsi formativi specifici per venditori, acquirenti e consulenti di prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti;

VISTA l'istanza del Sig. FUSARELLI Guido, richiedente l'iscrizione nell'Elenco dei Consulenti per l'impiego di prodotti fitosanitari e dei coadiuvanti, acquisita dal Servizio Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti con n° prot. RA/108723 del 13/03/2023;

DATO ATTO che il certificato di abilitazione all'attività di consulente, alla scadenza, sarà rinnovato, a richiesta del titolare, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n° 150/2012;

DATO ATTO che il soggetto che esercita l'attività di consulente, non può esercitare l'attività di vendita;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -

1. di accogliere l'istanza e di inserire il richiedente **Sig. Guido Fusarelli** nell'Elenco Regionale Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari - con il tesserino n° RA/325/FT;
2. di pubblicare l'Elenco Regionale dei Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, come aggiornato con il presente provvedimento, sul sito Web della Regione Abruzzo, nell'apposita pagina riservata al Servizio Veterinario e destinata allo scopo;
3. di rilasciare al titolare dell'attività di consulente sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari il certificato di abilitazione previsto dalla Determinazione n. DG/21/86 del 4.6.2015;
4. di dare atto che il certificato di abilitazione all'attività di consulente, alla scadenza, sarà rinnovato, a richiesta del titolare, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n° 150/2012;
5. di dare atto che il soggetto che esercita l'attività di consulenza; non può esercitare l'attività di vendita;
6. di trasmettere copia della presente Determina, per e-mail, ai Direttori dei S.I.A.N. delle Aziende Sanitarie Locali regionali e all'Ordine regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali dell'Abruzzo (protocollo.odaf.abruzzo@conafpec.it);
7. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Dipartimentale DPF, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuseppe Bucciarelli
f.to digitalmente

L'ESTENSORE
Tina Maiori Caratella
f.to elettronicamente

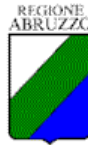
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Dr.ssa Roberta Torlone
f.to elettronicamente

Allegati per Determinazione n. DPF011/17 del 15.03.2023

Elenco Regionale dei Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-04-11/elenco-regionale-dei-consulenti-fi>

Hash: 29dc4e61a06ceda1de642b42263eac79



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DPF011/18**DEL 27/03/2023****DIPARTIMENTO SANITA'****SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI****UFFICIO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E CONTROLLI IZS**

OGGETTO: D. Lgs. 2 febbraio 2021 n. 32 – art. 16. Dati relativi alle somme effettivamente percepite dalle AA.SS.LL. regionali nell'anno **2022**.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs. 19 novembre 2008, n. 194, recante: "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. CE n. 882/2004", che ha abrogato e sostituito il precedente D. Lgs. 19 novembre 1998, n. 432 recante: "Attuazione delle direttive 93/118/CE e 97/43/CE che modificano la direttiva 85/73/CEE in materia di finanziamento delle ispezioni e dei controlli veterinari degli animali vivi e di taluni prodotti di origine animale";

PRESO ATTO che il D. Lgs. 2 febbraio 2021 n. 32 avente ad oggetto "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'art. 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117*", ha stabilito nuove modalità per il finanziamento dei controlli ufficiali che hanno efficacia dal 1.1.2022 per cui fino al 31.12.2021 è continuata l'applicazione delle disposizioni e delle tariffe di cui al D. Lgs. 19.11.2008, n. 194;

RICHIAMATO il Titolo II, Capo VI del Regolamento (UE) 2017/625, relativo al finanziamento dei controlli ufficiali e di altre attività ufficiali e, in particolare, l'art. 80 che prevede che per coprire i relativi costi, gli Stati membri possono riscuotere tariffe o diritti diversi da quelle obbligatorie armonizzate di cui all'art. 79 del regolamento stesso;

RICHIAMATO l'art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 193 del 6 novembre 2007 che dispone che ai fini dell'applicazione dei regolamenti (CE) 852/2004, 853/2004, 854/2004 e 882/2004, e successive modificazioni, per le materie disciplinate dalla normativa abrogata di cui all'art. 3, le Autorità competenti sono il Ministero della salute, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le Aziende unità sanitarie locali, nell'ambito delle rispettive competenze;

RICHIAMATO altresì l'art. 1, comma 5 del D. Lgs. 32/2021 che dispone che in attuazione dell'art. 78 del regolamento UE 2017/625, per assicurare risorse finanziarie adeguate alle Autorità competenti per i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali, prevede l'applicazione delle tariffe diverse ai sensi dell'art. 80 dello stesso regolamento;

RICHIAMATO l'art. 15 del D. Lgs. 32/2021 che stabilisce la ripartizione delle tariffe riscosse dalla Azienda sanitaria locale e specificatamente al comma 3) dispone che entro la fine del mese successivo al semestre di riferimento, l'Azienda sanitaria locale versa agli enti aventi diritto di cui al comma 2 dello stesso articolo, gli importi spettanti a seguito della ripartizione di cui allo stesso articolo;

PRESO ATTO che l'art. 16 del citato decreto al comma 1), stabilisce che l'Azienda sanitaria locale rendiconta alla regione le somme riscosse, ripartite e trasferite ai sensi dell'art. 15, con periodicità semestrale entro la fine del mese successivo al semestre di riferimento, sulla base delle indicazioni di cui al modulo 1 dell'allegato 6 del decreto stesso;

PRESO ATTO altresì che al comma 2) dell'art. 16 del citato decreto, è stabilito che la regione o la provincia autonoma, entro il 31 marzo di ciascun anno, pubblici sul Bollettino Ufficiale il modulo 2 di cui all'allegato 6, con i dati relativi alle somme riscosse dalle Aziende sanitarie locali nell'anno precedente;

PRESO ATTO altresì che al comma 3) dell'art. 16 del citato decreto la regione trasmetta entro il 30 aprile il modulo di cui al comma 2, al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle finanze per la verifica degli adempimenti di cui al decreto in parola utilizzando il l'allegato 6 modulo 2;

VISTE le note di riscontro trasmesse dai Servizi interessati delle Aziende Sanitarie Locali regionali;

RITENUTO di dover procedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) dei dati definitivi, così come pervenuti, riferiti all'anno 2022:

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) dei dati definitivi relativi alle somme effettivamente riscosse nell'anno **2022** e dei costi del servizio prestato ai sensi del D. Lgs. 32/2021 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'art. 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117", come riportati nella seguente tabella:

AA.SS.LL. REGIONALI	SERVIZIO	IMPORTI RISCOSSI		IMPORTI DELLE RIPARTIZIONI E TRASFERIMENTI ESEGUITI				
			TOTALE ASL	ASL	Bilancio Stato	Regione Abruzzo	I.Z.S.	Laboratori Referenza
				-90%	-2%	-3,50%	-3,50%	-1%
L'AQUILA	SIAN		17.576,11	15.739,41	349,76	612,09	612,09	174,88
Asl n. 1	SVIAOA		133.145,09	117.811,23	2.618,02	4.581,54	4.581,54	1.309,02
	TOT.ASL 1		150.721,20	133.550,64	2.967,78	5.193,63	5.193,63	1.483,90
CHIETI	SIAN		88.256,50	79.430,86	1.765,12	3.088,98	3.088,98	882,56
Asl n. 2	SVIAOA		149.372,67	131.799,42	2.928,87	5.125,53	5.125,53	1.464,45
	TOT.ASL 2		237.629,17	211.230,28	4.693,99	8.214,51	8.214,51	2.347,01
PESCARA	SIAN		13.338,00	12.004,20	266,76	466,83	466,83	133,38
Asl n. 3	SVIAOA		224.803,84	202.323,45	4.496,07	7.868,14	7.868,14	2.248,04
	TOT.ASL 3		238.141,84	214.327,65	4.762,83	8.334,97	8.334,97	2.381,42
TERAMO	SIAN		24.559,00	21.993,13	488,73	855,29	855,29	244,37
Asl n. 4	SVIAOA		620.387,03	499.939,87	11.109,77	19.442,11	19.442,11	5.554,89
	TOT.ASL 4		644.946,03	521.933,00	11.598,50	20.297,40	20.297,40	5.799,26
TOTALE REGIONALE			1.271.438,24	1.081.041,57	24.023,10	42.040,51	42.040,51	12.011,59

- di trasmettere la presente al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuseppe Bucciarelli

L'ESTENSORE

Dott.ssa Roberta Torlone

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott.ssa Roberta Torlone



ALLEGATO B

ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 34, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.

Art. 15 L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE
PER L'ACCESSIBILITÀ' ALLE AREE INTERNE - AREA INTERNA "VALLE DEL GIOVENCO-VALLE
ROVETO" DECRETO M.I.M.S. 12/10/2021 – SNAI.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SVILUPPO SOSTENIBILE NEI TRATTI INTERNI AI CENTRI ABITATI
DI BISEGNA E FRAZIONE S.SEBASTIANO. CUP F89J22003370001.

CODICE INTERVENTO 01292.AIAQ - ANNUALITA' 2022-23.

TRA

L'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, in persona del Presidente, **Avv. Angelo CARUSO**, beneficiaria del Fondo complementare al PNRR, (Strategia Nazionale Aree Interne), assegnato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro per il Sud e la Coesione Sociale e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 394/2021 nel presente atto denominato "*Ente Concedente*",

ED

Il Comune di Bisegna, Amministrazione procedente, d'ora in poi denominato "*Comune Capofila e Realizzatore delle Opere*", in persona del Sindaco, Sig. **Antonio MERCURI**.



Premesso:

- Che con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro per il Sud e la Coesione Sociale e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 394 del 13/10/2021, sono stati assegnati 300 milioni di euro previsti dal Fondo complementare al PNRR per la manutenzione straordinaria delle strade delle aree interne individuate dalla vigente SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne);
- Che secondo quanto previsto all'art. 2 del Decreto, le Province e le Città Metropolitane assumono il ruolo di soggetti attuatori al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi iniziali, intermedi e finali di cui al cronoprogramma procedurale dei singoli interventi contenuti nei piani di finanziamento;
- Che l'Amministrazione Provinciale dell'Aquila è stata individuata come soggetto attuatore delle aree interne "Gran Sasso - Valle Subequana" e "Valle del Giovenco - Valle Roveto", comprendenti rispettivamente 24 e 12 Comuni;
- Che l'art. 6 comma 1 del Decreto prevede che il programma degli interventi di competenza per le annualità 2022-2026 venga comunicato dai soggetti attuatori al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, tramite l'applicativo appositamente predisposto, "secondo le disponibilità annuali e per un importo massimo pari alla quota ad essi assegnata in base al piano di riparto entro il 31 marzo 2022, con indicazione dei codici unici di progetto (CUP). Nel predetto piano, al fine di costituire una quota di interventi attivabili, possono essere indicati senza vincolo di finanziamento ulteriori progetti, con ordine di priorità, per un valore non superiore al 20%";
- Che secondo l'Allegato 3 al decreto "Piano di riparto", risultano destinati alla Provincia dell'Aquila, per le annualità 2021/2026 le risorse di seguito dettagliate:

AREA INTERNA	2021	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
Gran Sasso- Valle Subequana	€ 198.000,00	€ 495.000,00	€ 297.000,00	€ 495.000,00	€ 990.000,00	€ 495.000,00	€ 2.970.000,00
Valle del Giovenco - Valle Roveto	€ 261.000,00	€ 651.000,00	€ 391.000,00	€ 651.000,00	€ 1.303.000,00	€ 651.000,00	€ 3.908.000,00

- Che l'art. 1, comma 2 del Decreto di assegnazione delle risorse stabilisce che "Il Presidente della Provincia o il Sindaco Metropolitan sul cui territorio è situata la maggior parte dei Comuni dell'Area Interna, ovvero il Presidente di Regione nei territori in cui le Province o le Città metropolitane non svolgano la funzione di soggetti attuatori, convoca l'Assemblea dei Sindaci dell'area interna entro quindici giorni dall'emanazione del presente decreto per individuare gli interventi prioritari sulla rete regionale, provinciale e comunale, al fine di definire la relativa programmazione entro il 31 dicembre 2021.";
- Che la Provincia dell'Aquila ha provveduto alla convocazione dell'Assemblea dei Sindaci delle due Aree Interne al fine di definire la relativa programmazione entro la data del 31/12/2021;
- Che a seguito delle Assemblee dei Sindaci e delle proposte formulate dai territori interessati, il



Settore Viabilità ha elaborato il Piano di Interventi 2021/2026 per entrambe le aree interne, provvedendo all'inserimento delle relative proposte sull'applicativo appositamente predisposto dal Ministero;

Dato atto:

- Che l'art. 14 *“Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade”*, del D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 (Nuovo Codice della Strada), pone in capo agli enti proprietari delle strade tutte le incombenze per la manutenzione, la gestione, la pulizia delle strade ecc.;
- Che il Piano degli interventi elaborato dal Settore Viabilità dell'Ente è stato concordato con tutti i comuni interessati e che lo stesso, comprende sia strade comunali che strade provinciali;
- Che gli interventi di manutenzione della rete viaria previsti nel Piano assicurano il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle aree interne, come previsto dal D.M. 394/2021;
- Che l'attuazione degli interventi relativi a strade comunali e intercomunali potrà essere demandata ad uno dei comuni interessati, previa approvazione e sottoscrizione di apposito accordo di programma;
- Che a norma dell'art. 7, comma 7 del citato D.M. 394/2021 l'ultimazione dei lavori va certificata inderogabilmente entro il 30 marzo 2026. Il collaudo o la certificazione di regolare esecuzione dei lavori relativi al singolo intervento è effettuato entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di riferimento del finanziamento;
- Che nel Piano degli interventi predisposto dalla Provincia dell'Aquila sono stati inseriti sia gli interventi ritenuti prioritari rientranti nell'ambito delle risorse assegnate dal Ministero che ulteriori proposte *“senza vincolo di finanziamento”*, per un valore non superiore al 20% delle somme assegnate;
- Che con note prot. 6308 e 6309 del 27/06/2022, acquisite al Protocollo Provinciale n. 14399 e n. 14400 del 27/06/2022, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha comunicato che a termini dell'art. 6 comma 6 del D.M. 394/2021 i programmi proposti dall'Amministrazione Provinciale con riferimento alle due Aree Interne denominate *“Subequana”* e *“Valle Roveto”* sono entrambi autorizzati;
- Che l'intervento in oggetto, previsto nei suddetti programmi, è stato altresì riportato nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-24 approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Provinciale n°19 del 08.06.2022;
- Che tra gli altri interventi previsti ed approvati è inserito l'intervento **AREA INTERNA “VALLE DEL GIOVENCO-VALLE ROVETO” DECRETO M.I.M.S. 12/10/2021 – SNAL. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SVILUPPO SOSTENIBILE NEI TRATTI INTERNI AI CENTRI ABITATI DI BISEGNA E FRAZIONE S.SEBASTIANO. CUP F89J22003370001. CODICE INTERVENTO 01292.A1AQ - ANNUALITA' 2022-23.**
- Che il suddetto intervento prevede la realizzazione dei seguenti lavori : **INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SVILUPPO SOSTENIBILE NEI TRATTI INTERNI AI CENTRI ABITATI DI BISEGNA E FRAZIONE S.SEBASTIANO.;**



- Che il suddetto intervento interessa le seguenti strade Provinciali **SP17 “Del Parco Nazionale d’Abruzzo”**;
- Che le strade interessate dall'intervento ricadono nel tenimento dei seguenti Comuni: **Bisegna**;

Rilevato:

- Che in ragione delle difficoltà oggettive della struttura tecnica del Settore Viabilità della Provincia dell’Aquila, derivanti dalla scarsa dotazione sia organica che di mezzi e risorse e a causa dei limiti derivanti dalle leggi di riordino delle Province che ancora condizionano fortemente le possibilità economico-gestionali e quindi operative dell’Ente, non può essere garantita la realizzazione dell’intervento in parola, seppure ritenuto urgente e necessario, in tempi imminenti e confacenti alle esigenze del territorio, dell’utenza, nonché delle tempistiche imposte per la chiusura dell'intervento dallo stesso decreto ministeriale di assegnazione delle somme;

Dato Atto altresì:

- Che, fermo restando il ruolo di soggetto attuatore in capo all' Amministrazione Provinciale dell'Aquila, come previsto dal decreto ministeriale di finanziamento, ai fini di una fattiva collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di interesse comune per la sistemazione delle arterie viarie interessate dall'Intervento, con i fondi previsti dalla strategia Nazionale Aree interne, i Comuni in sede di Assemblea dei Sindaci hanno manifestato la disponibilità a poter assumere a proprio carico la realizzazione delle opere mediante lo svolgimento di tutte le attività necessarie alla Progettazione, Appalto e realizzazione degli interventi;
- che con riferimento all'intervento: **AREA INTERNA “VALLE DEL GIOVENCO-VALLE ROVETO” DECRETO M.I.M.S. 12/10/2021 – SNAI. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SVILUPPO SOSTENIBILE NEI TRATTI INTERNI AI CENTRI ABITATI DI BISEGNA E FRAZIONE S.SEBASTIANO. CUP F89J22003370001. CODICE INTERVENTO 01292.ALAQ - ANNUALITA' 2022-23**, si è previamente concertato, di conferire al Comune di **Bisegna** il ruolo di *“Comune Capofila e Realizzatore delle Opere”* ;
- Che, in relazione agli interventi da eseguire, nel comune intento di migliorare gli standard di sicurezza della circolazione sulle strade per l'accesso alle aree interne, è opportuno attivare una leale collaborazione fra amministrazioni pubbliche al fine di razionalizzare l’azione amministrativa e ridurre i tempi di realizzazione degli interventi di cui trattasi;
- Che ai sensi dell’art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., le Amministrazioni Pubbliche *“... possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”* e che per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall’art. 11, commi 2 e 3 della medesima Legge;
- Che la collaborazione con il Comuni **Bisegna** appare utile e vantaggiosa, impegnando l’Amministrazione Provinciale dell’Aquila al solo reperimento e conferimento delle somme stanziare nel Piano annuale delle Opere Pubbliche rinviando al Comune di **Bisegna** *“Comune Capofila e Realizzatore delle Opere”* gli adempimenti prodromici e consequenziali finalizzati alla effettiva realizzazione delle opere previste;



- Che, d'altronde, ricorrono, nel caso di specie, tutte le condizioni imposte dalla vigente legislazione in materia di attività concorrenti per la "... definizione e l'attuazione di opere. di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e" di cui all'art. 34 del Digs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Che quindi è possibile, oltre che necessario, procedere alla realizzazione di quanto in discussione attraverso la sottoscrizione di uno specifico Accordo di Programma, tra il Presidente della Provincia ed i Sindaci dei Comuni Interessati, per regolare le attività da porre in essere, i rispettivi impegni e i termini generali necessari alla completa realizzazione delle opere in parola;
- Che l'Amministrazione Provinciale dell'Aquila ha inserito l'intervento denominato **AREA INTERNA "VALLE DEL GIOVENCO-VALLE ROVETO" DECRETO M.I.M.S. 12/10/2021 – SNAI. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SVILUPPO SOSTENIBILE NEI TRATTI INTERNI AI CENTRI ABITATI DI BISEGNA E FRAZIONE S.SEBASTIANO. CUP F89J22003370001. CODICE INTERVENTO 01292.AI.AQ - ANNUALITA' 2022-23** all'interno del Documento Unico di Programmazione e dell'allegato Programma Triennale dei Lavori Pubblici (codice **CUI L80002370668202202037**), approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Provinciale n°19 del **08.06.2022**, con una previsione di spesa complessiva di **€ 85.000,00** ripartita come appresso:
 - Annualità 2022: € 50.000,00;
 - Annualità 2023: € 35.000,00;
- Che in attuazione delle intese intercorse per la realizzazione urgente delle opere, lo schema del presente Accordo di Programma, è stato approvato dai rispettivi Enti come di seguito indicato:
 - l'**Amministrazione Provinciale dell'Aquila**, con Deliberazione di Consiglio Provinciale n°61 del **30.11.2022**;
 - Il Comune di **Bisegna**, con Deliberazione di Consiglio Comunale n° **02** del **07.01.2023**;

Tutto ciò premesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e dell'art. 15 della L. 9 agosto 1990, n. 241 e s.m.i, tra le Amministrazioni interessate,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

(Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma, che è redatto con le modalità e con gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 2

(Normativa di riferimento)

Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo di Programma le parti, per gli



interventi suddetti, che presuppongono la realizzazione di opere pubbliche fanno riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici”, del DPR 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i. “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia”, del DPR. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”, del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. “Testo Unico Ambientale”, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, nonché a tutti i relativi decreti, provvedimenti e disposizioni attuativi che, sebbene non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Nella realizzazione degli interventi in parola inoltre dovranno essere osservate tutte le disposizioni di cui al **Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 12/10/2021 n. 394**.

Art. 3

(Enti partecipanti all'Accordo di Programma)

Ai fini del presente Accordo di Programma, afferente la realizzazione dell'intervento meglio descritto all'art. 4, i Soggetti sottoscrittori convengono di assumere i seguenti ruoli:

- l'**Amministrazione Provinciale dell'Aquila**, beneficiaria del Finanziamento di cui al Fondo complementare al PNRR per l'attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria delle strade delle aree interne individuate dalla vigente SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne), nel presente atto assume il ruolo di “*Ente Concedente*” dei contributi finanziari necessari alla realizzazione dell'intervento in parola, nella misura di seguito specificata;
- il **Comune di Bisegna** assume il ruolo di “*Comune Realizzatore delle Opere*”, ponendo in essere tutte le azioni occorrenti alla realizzazione dell'opera oggetto del presente atto di intesa, secondo tutte le normative vigenti in materia, avvalendosi del proprio ufficio tecnico e, nel caso, di soggetti esterni all'uopo incaricati, provvedendo altresì all'acquisizione di tutto quanto necessario e prodromico alla realizzazione dell'intervento e alla gestione delle aree che saranno interessate dai lavori per tutto il periodo necessario allo svolgimento degli stessi;

Art. 4

(Contenuti dell'Accordo di Programma e prescrizioni generali tecniche ed esecutive)

Il presente Accordo di Programma riguarda in particolare:

- la realizzazione dell'intervento denominato **AREA INTERNA “VALLE DEL GIOVENCO-VALLE ROVETO” DECRETO M.I.M.S. 12/10/2021 – SNAI. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SVILUPPO SOSTENIBILE NEI TRATTI INTERNI AI CENTRI ABITATI DI BISEGNA E FRAZIONE S.SEBASTIANO. CUP F89J22003370001. CODICE INTERVENTO 01292.AIAQ - ANNUALITA' 2022-23 riguardante le opere descritte in premessa;**



- l'autorizzazione alla esecuzione delle opere intercomunali e la regolamentazione della successiva gestione e manutenzione delle stesse.

Ai fini della sottoscrizione del presente atto di intesa:

L'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, con Decreto Presidenziale n. 22 del 31/03/2022, come rettificato con successivo Decreto Presidenziale n° 35 del 28.04.2022 e definitivamente modificato con Decreto Presidenziale n. 138 del 10/11/2022 ha approvato il Piano degli Interventi 2021/2026, di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro per il Sud e la Coesione Sociale e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 394/2021, fra i quali l'intervento in oggetto denominato, dell'importo complessivo di Quadro Economico pari a € **85.000,00** di cui € 65.000,00 per lavori ed € 20.000,00 per somme a disposizione, come da scheda caricata sull'apposito applicativo del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile e sottoscritta dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, riportata **nell'Allegato 1 al presente provvedimento;**

L'intervento prevede la realizzazione delle attività di seguito descritte:

- Attività tecniche preordinate all'approvazione e alla realizzazione dell'opera, con particolare riferimento alle attività di RUP;
- Rilievi e accertamenti tecnici sulle aree.
- Esecuzione della Verifica preventiva di interesse archeologico e redazione delle relative relazioni specialistiche, qualora risulti necessaria l'attivazione dell'iter;
- Ove occorrenti, attività di indagine geologica e acquisizione di idonee relazioni specialistiche, prodromiche alla progettazione e alla realizzazione dell'opera;
- Predisposizione degli eventuali Piani Particellari d'Esproprio;
- Redazione della Progettazione dell'opera, in ottemperanza all'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In particolare i livelli di progettazione definitiva e esecutiva dovranno avere i contenuti previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dal Titolo II, Capo I del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per la parte rimasta in vigore, tenendo conto dell'opera da realizzare. A norma dell'art. 23 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., si rammenta che è consentita l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.

- Attività amministrative preordinate all'approvazione della progettazione e alla realizzazione dell'opera, inclusa l'acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, necessari a termini della legislazione vigente.
- Espletamento dell'attività di Verifica e di Validazione dei vari livelli di Progettazione;
- Espletamento della fase di gara;
- Realizzazione delle procedure espropriative;
- Affidamento delle attività di Direzione dei Lavori, Coordinamento della Sicurezza in



fase di Progettazione e di Esecuzione, contabilità dei lavori e di redazione del Certificato di Regolare Esecuzione;

- Affidamento ed esecuzione degli interventi in accordo con pareri e prescrizioni degli enti e dei Soggetti preposti al rilascio di pareri, autorizzazioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati;
- Rilascio e approvazione del certificato di regolare Esecuzione dell'opera e messa in esecuzione.

In relazione all'intervento di cui al presente accordo, le parti convengono che le opere da realizzarsi dovranno essere eseguite nel rigido rispetto della vigente normativa in materia di opere pubbliche e della vigente normativa in materia di costruzione e gestione delle strade, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada), nel testo in vigore, e relativo regolamento attuativo approvato con D.P.R. 16.12.1992, n. 495 e s.m.i.

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti adottando le migliori regole dell'arte, l'accurata scelta dei materiali e magisteri, strutture adatte e rispondenti alla specie dei lavori e alla loro destinazione.

Le opere, a seconda della tipologia d'intervento, dovranno avere forme e dimensioni, nonché caratteristiche tecniche rispondenti alle prescrizioni di legge in materia di costruzioni di strade (DM 5.11.2001, n. 6792 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade"), di intersezioni stradali (DM 19.04.2006) e dovranno risultare rispondenti alle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) di cui al DM 17.01.2018 e relative circolari esplicative.

Inoltre, si richiamano e formano parte integrante del presente, tutte le disposizioni contenute nei Capitolati Speciali di Appalto della Provincia dell'Aquila per opere analoghe, che si intendono qui interamente riportate.

Nella esecuzione dei lavori dovranno rigorosamente osservarsi le norme in materia di segnalazione dei cantieri stradali previste dal D.Lgs. 30/04/1992 n° 285 (Nuovo Codice della Strada), dal D.P.R. 16/12/1992, n° 495 (Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada), e successive modifiche ed integrazioni, provvedendo all'apposizione di tutta la segnaletica stradale temporanea ai sensi del Decreto Ministeriale 10 luglio 2002 (Disciplinare tecnico per il segnalamento temporaneo dei cantieri), ivi compresa la regolamentazione del traffico a senso unico alternato regolato da movieri con palette o da impianto semaforico.

Art. 5

(Adempimenti a carico del "Comune Capofila e Realizzatore delle Opere" e dei "Comuni interessati dalla realizzazione delle opere")

1. L'onere complessivo per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente accordo è stato determinato dall'Amministrazione Provinciale dell'Aquila in complessivi massimi € **85.000,00** a valere sugli stanziamenti di cui al citato Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro per il Sud e la Coesione Sociale e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 394 del 13/10/2021 – Fondo complementare al PNRR, Strategia Nazionale Aree interne. Tale somma interamente a carico del finanziamento Ministeriale, sarà trasferita dall'Ente Concedente al **Comune di Bisegna**, "Comune Realizzatore delle Opere" con le modalità indicate al medesimo Articolo 7.



2. Il “*Comune Realizzatore delle Opere*” assume l’onere di provvedere all’inserimento delle somme nel proprio Bilancio di Previsione e di provvedere alle liquidazioni, a tutte le incombenze previste nel presente Accordo di Programma, nonché a tutti gli adempimenti riconducibili alle funzioni del *Soggetto Attuatore* ai fini della realizzazione dell’opera.

3. Il “*Comune Realizzatore delle Opere*” deve assicurare l’espletamento di tutti gli adempimenti connessi alla acquisizione, verifica, validazione ed approvazione della Progettazione nelle varie fasi, comprensiva di tutte le relazioni specialistiche eventualmente necessarie, nonché all’acquisizione delle necessarie autorizzazioni, nulla osta, pareri, occupazioni temporanee e definitive, alle eventuali richieste di aree demaniali, di canoni, tributi e quanto altro occorra alla completa e corretta esecuzione dell’opera, ivi compresi i procedimenti espropriativi necessari per la completa realizzazione della stessa nel rispetto comunque di tutte le spese ammissibili indicate dall’art. 5 del D.M. 394/2021.

4. Il “*Comune Realizzatore delle Opere*”, si impegna a far rispettare tutte le esposte prescrizioni di cui all’art. 4 e resterà peraltro, in ogni caso, interamente responsabile della buona riuscita e conservazione delle opere realizzate fino al Collaudo.

5. Il “*Comune Realizzatore delle Opere*” oltre alle condizioni contenute nel presente accordo, è tenuto alla piena osservanza di tutte le prescrizioni di Legge e regolamenti vigenti o che potranno essere emanati durante i lavori in materia di analoghe costruzioni e delle prescrizioni di Polizia Stradale nonché a quanto altro indicato dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro per il Sud e la Coesione Sociale e con il Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 394 /2021.

6. Resta in capo al “*Comune Realizzatore delle Opere*” anche l’eventuale procedura di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità cd urgenza di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

7. Resta in capo al “*Comune Realizzatore delle Opere*”, l’eventuale procedura di cui all’art. 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 inerente eventuali varianti al vigente strumento urbanistico generale comunale per le quali dovrà essere richiesto l’assenso al competente settore della Provincia.

8. Il “*Comune Realizzatore delle Opere*” deve assicurare altresì l’espletamento di tutti gli adempimenti connessi alla Direzione dei Lavori, al Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed in fase di Esecuzione, alla contabilità dei lavori, al coordinamento delle fasi di cantiere con altre attività poste in essere da altri prestatori d’opera, alla conduzione e alla certificazione di regolare esecuzione dei lavori necessari per dare l’opera compiuta e funzionale.

9. Restano in capo al “*Comune Realizzatore delle Opere*” eventuali adempimenti afferenti le modifiche ritenute indispensabili.



10. Restano in capo al “*Comune Realizzatore delle Opere*” tutte le procedure necessarie all’affidamento dei lavori, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

11. E’ altresì in capo al “*Comune Realizzatore delle Opere*” la gestione delle aree interessate dagli interventi, anche in relazione agli aspetti concernenti la tutela della pubblica incolumità, per tutto il periodo necessario allo svolgimento dei lavori e precedente alla formale consegna dell’opera.

12. Il “*Comune Realizzatore delle Opere*”, **al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi iniziali, intermedi e finali di cui al cronoprogramma procedurale dell’intervento**, così come riportato dall’Allegato 1 al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 15 luglio 2021 e del cronoprogramma finanziario di cui all’articolo 1, comma 2, lettera c), punto 12, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, **da parte della Provincia dell’Aquila, soggetto attuatore e beneficiaria del finanziamento**, si impegna alla trasmissione trimestrale di tutta la documentazione necessaria affinché la Provincia *Ente Concedente, nell’ambito del presente atto*, possa procedere all’alimentazione dei dati necessari al monitoraggio previsto dall’art. 10 del richiamato **Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 12/10/2021 n. 394**.

13. Il “*Comune Capofila e Realizzatore delle Opere*”, riservano, ai sensi dell’art. 113 comma 2 del D.L.vo 50/2016, nell’ambito del quadro economico degli interventi, un fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull’importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell’esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l’esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

Con riferimento alle somme incentivanti di cui trattasi il “*Comune Realizzatore delle Opere*” si impegna ad erogare la quota dell’incentivo relativa alla fase di programmazione e di rendicontazione dell’intervento oggetto del presente accordo, di competenza dell’Amministrazione Provinciale.

Art. 6

(Adempimenti a carico dell’Ente Concedente)

1. Tutti gli elaborati afferenti i livelli di progettazione previsti dall’art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e relativi all’intervento oggetto del presente Accordo di Programma, redatti dal “*Comune Capofila e Realizzatore delle Opere*”, dovranno essere inoltrati all’*Ente Concedente* che provvederà alla loro condivisione e all’espressione del parere di competenza prima dell’approvazione dei su menzionati livelli di progettazione da parte del “*Comune Realizzatore delle Opere*” e prima dell’attivazione delle procedure di affidamento dei lavori.



2. Qualsiasi modifica agli elaborati progettuali potrà essere apportata dal “*Comune Realizzatore delle Opere*” solo previa espressione di uno specifico parere favorevole da parte del Settore Viabilità della Amministrazione Provinciale dell’Aquila, *Ente Concedente*, e previa espressione di uno specifico parere favorevole da parte di tutti i sottoscrittori del presente accordo nonché, ove necessario, previo parere Ministeriale e comunque nei limiti del finanziamento e nel rispetto delle finalità, degli obiettivi e delle spese ammissibili specificate nell’art. 5 del D.M. 394/2021.

3. L’*Ente Concedente* si riserva la precisa facoltà di far sorvegliare o di controllare anche in modo continuo per mezzo del settore Viabilità, tutti i lavori di cui trattasi, nonché di impartire quelle disposizioni di dettaglio, di completamento e anche di modifica al progetto che all’atto esecutivo si rendessero necessarie.

Art. 7

(Finanziamento e modalità di erogazione)

1. L’importo destinato alla realizzazione dell’opera di cui al presente atto, trasferita dall’Amministrazione Provinciale “*Ente Concedente*” al Comune di **Bisegna**, “*Comune Realizzatore delle Opere*” è determinato nella somma complessiva di € **85.000,00**, a valere sugli stanziamenti di cui al citato Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro per il Sud e la Coesione Sociale e con il Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 394 del 13/10/2021 – Fondo complementare al PNRR, Strategia Nazionale Aree interne annualità **2022-23**.

2. L’effettivo trasferimento del contributo da parte dell’*Ente Concedente* avverrà con le seguenti modalità:

- Il primo acconto di € **28.781,00** (pari al 33,86 % dell’importo complessivo finanziato dall’*Ente Concedente*) verrà erogato entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell’Accordo di Programma, al fine di garantire l’avvio e l’espletamento, al minimo, delle attività di progettazione;
- Il secondo acconto di € **28.781,00** (pari al 33,86 % dell’importo complessivo finanziato dall’*Ente Concedente*), verrà erogato entro 30 giorni dalla trasmissione all’*Ente Concedente*, da parte del “*Comune Capofila e Realizzatore delle Opere*”, del progetto esecutivo verificato, validato e regolarmente approvato;
- Un’ulteriore acconto di € **19.184,50** (pari al 22,57% dell’importo complessivo finanziato dall’*Ente Concedente*), verrà erogato entro 30 giorni dalla trasmissione all’*Ente Concedente*, da parte del Responsabile Unico del Procedimento del “*Comune Capofila e Realizzatore delle Opere*”, della documentazione, debitamente corredata da mandati di pagamento, certificati di pagamento, atti di liquidazione e dai relativi atti e provvedimenti,



che attesti l'avvenuto utilizzo di almeno il 70% delle risorse, calcolato sull'importo complessivo dell'intervento previsto dall'Accordo di Programma (€ **85.000,00**);

- La rimanente rata di saldo verrà trasferita entro 30 giorni dalla trasmissione all'*Ente Concedente*, da parte del Responsabile Unico del Procedimento del "*Comune Capofila e Realizzatore delle Opere*", della certificazione di avvenuta ultimazione e collaudo dei lavori, corredata da mandati di pagamento, certificati di pagamento, atti di liquidazione e dai relativi atti e provvedimenti, comunque nei limiti massimi statuiti al precedente comma 1 e di quanto necessario a coprire le spese sostenute.

3. Resta inteso che il trasferimento del contributo da parte dell'*Ente Concedente* al "*Comune Capofila e Realizzatore delle Opere*", resta subordinato all'avvenuta erogazione dei fondi da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla Provincia dell'Aquila "*Ente Concedente*".

4. Le eventuali economie, se ritenute necessarie al completamento dell'opera e nei limiti fissati dalla vigente legislazione in materia, potranno essere richieste all'*Ente Concedente* fornendo la necessaria documentazione a sostegno dell'istanza. Il loro utilizzo dovrà comunque essere preventivamente autorizzato dall'*Ente Concedente*.

5. Eventuali ulteriori somme rispetto al contributo stabilito, se ritenute necessarie, dovranno essere reperite dall'*Ente Concedente* e comunicate al "*Comune Capofila e Realizzatore delle Opere*" in fase di richiesta del necessario preventivo parere di cui all'art. 6, co. 2, del presente Accordo di Programma.

6. Il "*Comune Capofila e Realizzatore delle Opere*", all'esito dei lavori, si impegna a concludere le necessarie rendicontazioni da inviare all'*Ente Concedente* anche per le somme eventualmente integrative dell'iniziale contributo, garantendo il rispetto dei termini fissati dal D.M. 394/2021, ed in particolare all'art. 10.

7. Nel caso si rendesse necessario, per esigenze del "*Comune Capofila e Realizzatore delle Opere*" o per circostanze impreviste e imprevedibili, procedere a varianti, le stesse dovranno essere oggetto di uno specifico, preventivo parere dell'*Ente Concedente*.

Art. 8

(Attuazione, durata e controversie)

1. Nell'attuazione del presente Accordo di Programma il "*Comune Capofila e Realizzatore delle Opere*", svolgerà anche funzioni di alta sorveglianza sull'esecuzione dei lavori.

2. Per il processo di realizzazione dell'opera, del controllo dei livelli di prestazione, di qualità e di congruità dei prezzi, determinati in coerenza alla copertura finanziaria ed ai tempi di esecuzione dei



lavori, del corretto e razionale svolgimento delle procedure, il “*Comune Realizzatore delle Opere*” individua nella persona dell’**Arch. Gerardo D’ADDEZIO**, in qualità di **Responsabile del Servizio Area Tecnica**, il **R.U.P.** che dovrà procedere alla trasmissione di tutti i dati indispensabili per l’implementazione dei monitoraggi trimestrali di cui all’art. 5 punto 12 del presente atto, nonché alla rendicontazione finale da inviare alla Provincia dell’Aquila “*Ente Concedente*” .

3. I limiti temporali per la realizzazione dell'opera saranno quelli del cronoprogramma che verrà allegato al progetto e fissati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

In particolare, in ottemperanza all'emendamento di cui alla Delibera del Consiglio Provinciale n. 61 del 30/11/2022, e tenuto conto del Cronoprogramma procedurale approvato dal Ministero nella fase di autorizzazione dell’Intervento, fermo restando l’emissione del collaudo/C.R.E. entro il 31 Dicembre dell’anno successivo all’annualità del finanziamento, fatti salvi eventuali slittamenti delle tempistiche, l’intervento deve essere attuato nel rispetto delle seguenti fasi amministrative, prodromiche e connesse all’attuazione dello stesso (crono-programma procedurale):

ATTIVITA'	INIZIO	FINE
- Progettazione	27/02/2023	15/03/2023
- Avvio procedura di gara	16/03/2023	24/03/2023
- Aggiudicazione lavori	25/03/2023	31/03/2023
- Esecuzione lavori	01/04/2023	30/09/2023
- Collaudo	01/10/2023	31/12/2023

Il mancato rispetto dei termini previsti dal citato cronoprogramma, nonché la mancata trasmissione trimestrale della documentazione necessaria all'alimentazione del sistema di monitoraggio di cui all'articolo 5 comma 12 del presente accordo, comportano la revoca del finanziamento qualora non risultino assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti. (vedasi art. 8 comma 1 del D.M. 394/2021).

Il Responsabile del Procedimento e il Responsabile della Provincia esercitano il controllo del rispetto dei suddetti tempi ed adempimenti da parte del Comune ed in difetto l'Amministrazione Provinciale si riserva la risoluzione unilaterale del presente accordo.

4. E' fatta salva la facoltà della Provincia dell'Aquila “*Ente Concedente*”, di concerto con il “*Comune Realizzatore delle Opere*”, e previo parere Ministeriale, di prorogarli per motivate esigenze.



5. Spetta al “*Comune Realizzatore delle Opere*” la risoluzione di riserve apposte dall’esecutore dei lavori sugli atti contabili, comportanti richieste di maggiori compensi, di danni etc. Nel caso in cui si presenti l’obbligo di dover corrispondere ulteriori spese oltre quelle preventivate nel Quadro Economico del progetto approvato, nei limitati casi previsti espressamente dalla legge e che non siano addebitabili ad errori progettuali o a comportamenti direttamente ascrivibili alla Stazione Appaltante, il “*Comune Realizzatore delle Opere*” informerà tempestivamente l’*Ente Concedente* il quale, comunque, non sarà tenuto al reperimento di ulteriori fondi integrativi.

6. Eventuali controversie non risolte per accordo bonario verranno definite dal Tribunale dell’Aquila.

Art. 9

(Proprietà e futura gestione delle opere realizzate)

1. Le opere realizzate, oggetto del presente Accordo di Programma, restano di proprietà degli Enti Proprietari delle infrastrutture viarie su cui ricadono, che provvederanno per quanto di competenza alle successive manutenzioni ordinarie e straordinarie.

2. Resta inteso che qualora le opere interessino strade Provinciali, resta ferma la proprietà delle stesse in capo alla Provincia specificando che nei tratti interni al centro abitato delimitato ai sensi dell’art. 4 del D.L.vo 285/92, la gestione e manutenzione di tutte le opere di urbanizzazione (pubblica illuminazione, aree verdi, arredo, piantumazioni, marciapiedi, percorsi ed attraversamenti pedonali, pulizia dei rifiuti urbani ecc.), resta in capo al Comune territorialmente competente. In tal caso sono espressamente richiamate le competenze reciproche come definite nella Direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici del 24.10.2000 in merito alle strade non Comunali correnti all’interno dei centri abitati con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, nonché la segnaletica necessaria alla regolamentazione della circolazione stradale.

3. In caso di attivazione di procedure di esproprio per l’acquisizione di aree, i Comuni, nei rispettivi territori, vengono individuati come soggetto “*beneficiario dell’espropriazione*”, di cui all’art. 3, comma 1, lett. c) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Art. 10

(Collegio di vigilanza, attività di controllo e inadempienze)

1. Ai sensi dell’art. 34, comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la vigilanza e il controllo sull’esecuzione del presente Accordo di Programma sono esercitati da un collegio di vigilanza composto dal Presidente della Provincia e dai Sindaci degli Enti Locali interessati o da loro delegati.



Il collegio di vigilanza, in particolare:

- Vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
- Individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- Provvede, ove necessario alla convocazione di altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione dei pareri in merito alla attuazione dell'Accordo di Programma;
- Dirime in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente Accordo di Programma;
- Esercita i poteri sostitutivi in caso di ritardo e di inadempimento, anche in materia di impegni e di oneri finanziari; a tal fine il Collegio, accertata l'inerzia o il ritardo, diffida, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo di notifica, i soggetti inadempienti a provvedere entro un termine non superiore a 30 giorni;
- Propone l'adozione di provvedimenti di proroga al termine di durata dell'Accordo di Programma;
- Valuta le proposte di modifica dell'intervento formulate in base a motivate e specifiche esigenze funzionali, e, qualora lo ritenga opportuno in relazione alla loro essenzialità, in quanto comportanti la modifica dei contenuti del presente Accordo di Programma, propone la riapertura dello stesso;

2. Il collegio di vigilanza, qualora accerti inadempienze a carico degli Enti provvede a:

- Contestare l'inadempienza, a mezzo PEC o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;
- Disporre, decorso infruttuosamente il predetto termine, gli interventi necessari, anche di carattere sostitutivo;
- Dichiarare l'eventuale decadenza dell'accordo.

3. Resta ferma la responsabilità del soggetto inadempiente per eventuali danni arrecati con il proprio comportamento agli altri soggetti.

Art. 11

(Approvazione, Pubblicazione, Efficacia, Effetti, Decadenza e Durata)

1. Il presente Accordo di Programma assume efficacia dalla data di stipula e avrà termine con l'approvazione da parte degli Enti competenti degli atti di collaudo e della rendicontazione della spesa alla Provincia dell'Aquila.

2. Il presente Accordo di Programma, sottoscritto dai legali rappresentanti degli Enti interessati, con la sua sottoscrizione produce effetti anche ai fini di quanto previsto dall'art. 34 comma 6 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dall'art. 7 del DPR 380/2001 e s.m.i..



3. L'Accordo verrà pubblicato nelle forme di legge.
4. I dati raccolti in occasione della sottoscrizione del presente accordo e di quelli conseguenti alla sua esecuzione verranno trattati nel rispetto del nuovo Regolamento europeo 679/2016;
5. Il presente atto viene sottoscritto con modalità elettronica ai sensi dell'art. 15 comma 2bis della L. 241/90.

Il presente Accordo di Programma, letto e sottoscritto dai contraenti e dagli stessi approvato per essere in tutto conforme alla loro volontà, si compone di **16** pagine complete e fin qui della presente, e firmato digitalmente dalle parti.

La data di stipula si intende fissata temporalmente con l'apposizione dell'ultima firma digitale.

Per l'Amministrazione Provinciale dell'Aquila
Il Presidente
Avv. Angelo CARUSO

Per il Comune di Bisegna
Il Sindaco
Antonio MERCURI

Disp 1D (CAF)

A U T O R I T A' E S P R O P R I A N T E**C O N S O R Z I O B O N I F I C A C E N T R O****Via Gizio 36 – Tel. 0871/58821 – 66100 Chieti**

li, 12/08/2020

O G G E T T O: Progetto integrato di collegamento idraulico attraverso i compresori irrigui di Val d'Alento e Val di Foro.

D I S P O S I Z I O N E D I D E P O S I T O**(I N D E N N I Z Z O P E R A S S E R V I M E N T O)****N. 1D(2Ts)**

per l'accantonamento delle somme dovute (indennizzo ex art. 42bis DPR 327/2001 e s.m.i.) agli aventi titolo per l'asservimento di beni immobili ubicati nel Com. di **TORREVECCHIA T. (CH)**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri

VISTI gli atti di notifica alle parti interessate degli indennizzi per l'asservimento;

VISTO che le ditte indicate nel Piano Particellare Descrittivo allegato non hanno accettato gli indennizzi;

D I S P O N E

il deposito delle somme in favore delle ditte presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'Aquila, come indicato nel Piano Particellare Descrittivo allegato alla presente Disposizione, a titolo di indennizzo ex art. 42bis DPR 327/2001 e s.m.i. per l'asservimento degli immobili interessati dalle opere in epigrafe.

F.to IL DIRIG. DELL'UFF. ESPROPRI (Ing. Cesare Garofalo):

.....

Allegati per Disposizione di deposito (indennizzo per asservimento) n. 1D (2Ts)

Allegato Disp 1D_Progetto integrato di collegamento idraulico attraverso i compresori irrigui di Val d'Alento e Val di Foro

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-04-11/copia-5-allegato-disp-1d-caf-sign>

Hash: 7f0b0837a845657824618c7a6c35235b

Disp 2D (CAF)

A U T O R I T A' E S P R O P R I A N T E**C O N S O R Z I O B O N I F I C A C E N T R O****Via Gizio 36 – Tel. 0871/58821 – 66100 Chieti**

li, 12/08/2020

O G G E T T O: Progetto integrato di collegamento idraulico attraverso i comprensori irrigui di Val d'Alento e Val di Foro.

D I S P O S I Z I O N E D I D E P O S I T O**(I N D E N N I Z Z O P E R A S S E R V I M E N T O)****N. 2D(3Fs)**

per l'accantonamento delle somme dovute (indennizzo ex art. 42bis DPR 327/2001 e s.m.i.) agli aventi titolo per l'asservimento di beni immobili ubicati nel Com. di **FRANCAVILLA AL MARE (CH)**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri

VISTI gli atti di notifica alle parti interessate degli indennizzi per l'asservimento;

VISTO che le ditte indicate nel Piano Particellare Descrittivo allegato non hanno accettato gli indennizzi;

D I S P O N E

il deposito delle somme in favore delle ditte presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'Aquila, come indicato nel Piano Particellare Descrittivo allegato alla presente Disposizione, a titolo di indennizzo ex art. 42bis DPR 327/2001 e s.m.i. per l'asservimento degli immobili interessati dalle opere in epigrafe.

F.to IL DIRIG. DELL'UFF. ESPROPRI (Ing. Cesare Garofalo):

.....

Allegati per Disposizione di deposito (indennizzo per asservimento) n. 2D (3Fs)

Allegato Disp 2D_Progetto integrato di collegamento idraulico attraverso i compresori irrigui di Val d'Alento e Val di Foro

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-04-11/copia-7-allegato-disp-2d-caf-sign>

Hash: 3a527def8d8cabd43d4e148dc2cf454f

Disp 3D (CAF)

A U T O R I T A' E S P R O P R I A N T E**C O N S O R Z I O B O N I F I C A C E N T R O****Via Gizio 36 – Tel. 0871/58821 – 66100 Chieti**

li, 12/08/2020

O G G E T T O: Progetto integrato di collegamento idraulico attraverso i compresori irrigui di Val d'Alento e Val di Foro.

D I S P O S I Z I O N E D I D E P O S I T O**(I N D E N N I Z Z O P E R A S S E R V I M E N T O)****N. 3D(4Ms)**

per l'accantonamento delle somme dovute (indennizzo ex art. 42bis DPR 327/2001 e s.m.i.) agli aventi titolo per l'asservimento di beni immobili ubicati nel Com. di **MIGLIANICO (CH)**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri

VISTI gli atti di notifica alle parti interessate degli indennizzi per l'asservimento;

VISTO che le ditte indicate nel Piano Particellare Descrittivo allegato non hanno accettato gli indennizzi;

D I S P O N E

il deposito delle somme in favore delle ditte presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'Aquila, come indicato nel Piano Particellare Descrittivo allegato alla presente Disposizione, a titolo di indennizzo ex art. 42bis DPR 327/2001 e s.m.i. per l'asservimento degli immobili interessati dalle opere in epigrafe.

F.to IL DIRIG. DELL'UFF. ESPROPRI (Ing. Cesare Garofalo):

.....

Allegati per Disposizione di deposito (indennizzo per asservimento) n. 3D (4Ms)

Allegato Disp 3D_Progetto integrato di collegamento idraulico attraverso i compresori irrigui di Val d'Alento e Val di Foro

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-04-11/copia-9-allegato-disp-3d-caf-sign>

Hash: 466bd432d28d679e3a8e085ee22d0d89

4)=10V.A-8 Disp Dep 4D(5Cs) art 42bis_serv

A U T O R I T A' E S P R O P R I A N T E**C O N S O R Z I O B O N I F I C A C E N T R O****Via Gizio 36 – Tel. 0871/58821 – 66100 Chieti**

li, 12/08/2020

O G G E T T O: Progetto integrato di collegamento idraulico attraverso i compresori irrigui di Val d'Alento e Val di Foro.

D I S P O S I Z I O N E D I D E P O S I T O**(I N D E N N I Z Z O P E R A S S E R V I M E N T O)****N. 4D(5Cs)**

per l'accantonamento delle somme dovute (indennizzo ex art. 42bis DPR 327/2001 e s.m.i.) agli aventi titolo per l'asservimento di beni immobili ubicati nel Com. di **CHIETI (CH)**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri

VISTI gli atti di notifica alle parti interessate degli indennizzi per l'asservimento;

VISTO che le ditte indicate nel Piano Particellare Descrittivo allegato non hanno accettato gli indennizzi;

D I S P O N E

il deposito delle somme in favore delle ditte presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'Aquila, come indicato nel Piano Particellare Descrittivo allegato alla presente Disposizione, a titolo di indennizzo ex art. 42bis DPR 327/2001 e s.m.i. per l'asservimento degli immobili interessati dalle opere in epigrafe.

F.to IL DIRIG. DELL'UFF. ESPROPRI (Ing. Cesare Garofalo):

.....

Allegati per Disposizione di deposito (indennizzo per asservimento) n. 4D (5Cs)

Allegato Disp 4D_Progetto integrato di collegamento idraulico attraverso i compresori irrigui di Val d'Alento e Val di Foro

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-04-11/copia-11-allegato-disp-4d-caf-sig>

Hash: 50847a8e7288f0fab11d35b1d59cb343



e-distribuzione S.p.A. INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

AREA REGIONALE ABRUZZO MARCHE MOLISE

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

AUTORIZZAZIONI E PATRIMONIO INDUSTRIALE

La società e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Abruzzo Marche Molise – Programmazione e Gestione – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, ai sensi dell’art. 3 della Legge Regionale 20.9.1988 n° 83 modificata e integrata dalla L.R. 23.12.99 n° 132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la realizzazione di un tratto di linea elettrica MT 20 kV interrata per lavori di resilienza e potenziamento linea MT20KV “M.PETTINO DJ20.46167, per uno sviluppo lineare complessivo in pianta di circa 503.00 metri, aventi conduttori sez. 3x18 5 mm² in tubazioni da Ø160 in tecnica di scavo a cielo aperto e rimozione parte dell’aereo esistente, nel Comune di Aquila (AQ).

ATLANTE DJ2B220070 – Iter n° 2513784.

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla REGIONE ABRUZZO - DPC – Dipartimento Territorio e Ambiente DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Corso Vittorio Emanuele II, 301- 65122 PESCARA (PE), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Jesi, 07/03/2023

F.to

Alessandro COSTANTINI

Responsabile Autorizzazioni e Patrimonio Industriale



Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA
AREA REGIONALE ABRUZZO MARCHE MOLISE
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE – PROGETTAZIONE LAVORI AUTORIZZAZIONI
AUTORIZZAZIONI PATRIMONIO INDUSTRIALE

OGGETTO: RIF. PRATICA E-DISTRIBUZIONE: 2206940
PNRR - Smart Grid - Abruzzo e Molise. Hosting Capacity; Cod. Progetto SG-EDI-001. Missione: M2C2.2.1; CLP: 2221SMG01; CUP F18B22001860006

Costruzione nuovo Centro Satellite n. DJ001408835 denominato “SM VASTO” con relative opere accessorie e nuove linee MT 20 kV, di lunghezza complessiva circa 16,300 km, per il miglioramento della qualità del servizio elettrico ubicate nei comuni di Vasto, Cupello e Montedodorisio (CH)

La e-distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma in Via Ombrone, n. 2, C.F. 05779711000, Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009, in persona del legale rappresentante Nicola Amodio, ai sensi dell'art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata e integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che nell’ambito del PNRR - Smart Grid - Abruzzo e Molise, ha in programma la realizzazione di un nuovo Centro Satellite denominato SM VASTO e nove linee MT, della lunghezza complessiva di 16,300 km per il miglioramento della qualità del servizio, nel territorio dei comuni di Vasto (CH), Cupello (CH) e Montedodorisio (CH).

e-distribuzione S.p.A. informa che inoltrerà istanza alla Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio e Ambiente DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, finalizzata all’ottenimento del Decreto di Autorizzazione Definitiva alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

L’elettrodotto interesserà: strade comunali,

- Strade comunali:
 - *Comune di Vasto*: via San Biagio; circ.ne Istoniense; via Don L. Milani; via dei Conti Ricci; via Pescara; Piazza G. Verdi; via F. Crispi; via Roma; via Magnacervo; via Istonia; via Costa Contina; via Donizzetti; via Gaetano Braga; via F.P. Tosti; viale Paul Harris; via Antonio Bosco; via Catania; viale del Cimitero; corso Mazzini; via San Giovanni da Capestrano; via Luigi Cardonevia Fonte Medoro;
 - *Comune di Cupello*: via Istonia; via Marruccina; via del Cimitero; via Miramonti
 - *Comune di Montedodorisio*: contrada S. Pietro ad Aram.
- Strade provinciali:

- *Provincia di Chieti*: S.P. n. 212-C ex SS86 Istonia; S.P. n. 139 Cupello-Scerni; Via verde Costa dei Trabocchi
- Strade statali:
 - SS.16 Adriatica
- Autostrade:
 - A14 Adriatica
- Demanio Idrico:
 - Fosso di Ceneri; Vallone Polercio; Fosso non denominato (Cupello); Fosso canonica; Fosso colle Colle San Pietro ad Aram;
- Fondi privati:
 - Comune di Vasto, Cupello e Montedodorisio: elencati nel Piano Particellare del progetto.

La documentazione progettuale sarà depositata presso la Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio e Ambiente - DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Corso Vittorio Emanuele II, 301 65122 PESCARA per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso a chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio.

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede Via Lago di Chiusi, 2 65127 PESCARA, C.F. e P.I. 05779711000, referente dell'iter autorizzativo, per. ind. Franco Piermarini, tel. 0871.292944 cel. 388 7246269;
- che il presente avviso, corredato dal progetto definitivo, sarà pubblicato sull'Albo Pretorio dei comuni interessati per quindici giorni.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata legge regionale le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio e Ambiente - DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Corso Vittorio Emanuele II, 301 65122 PESCARA, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Nicola Amodio

Il Responsabile



e-distribuzione S.p.A. INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

AREA REGIONALE ABRUZZO MARCHE MOLISE

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

AUTORIZZAZIONI E PATRIMONIO INDUSTRIALE

La società e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Abruzzo Marche Molise – Programmazione e Gestione – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20.9.1988 n° 83 modificata e integrata dalla L.R. 23.12.99 n° 132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la realizzazione di un tratto di linea elettrica MT 20 kV interrata, per una lunghezza complessiva di circa 800,00 metri e rimozione parte dell'aereo esistente, per miglioramento servizio elettrico, nel centro urbano del Comune di Ateleta (AQ).

ATLANTE DJ2B220114 – Iter n° 2622284.

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla REGIONE ABRUZZO - DPC – Dipartimento Territorio e Ambiente DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Corso Vittorio Emanuele II, 301- 65122 PESCARA (PE), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Jesi,

F.to

Alessandro COSTANTINI

Responsabile Autorizzazioni e Patrimonio Industriale



Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e-distribuzione S.p.A.
INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA
AREA REGIONALE ABRUZZO MARCHE MOLISE
UNITÀ TERRITORIALE L'AQUILA

La società e-distribuzione SpA - Area Regionale Abruzzo Marche Molise - Unità Territoriale L'Aquila, con sede in Via Campo di Pile – 67100 L'Aquila (AQ), ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20.9.1988 n° 83 modificata e integrata dalla L.R. 23.12.99 n° 132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la realizzazione di un tratto di linea elettrica MT 20 kV interrata, per allaccio cliente "ENEL X WAY Italia S.R.L.", in Viale della Repubblica del Comune di Sulmona (AQ).

La soluzione tecnica adottata, prevede, la realizzazione di un tratto di linea elettrica di Media Tensione per una lunghezza complessiva dello scavo di circa 57,00 metri e l'esecuzione di una buca giunti (2,00x3,00)m.

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla REGIONE ABRUZZO - DPC – Dipartimento Territorio e Ambiente DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Corso Vittorio Emanuele II, 301-65122 PESCARA (PE), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, 14/03/2023

F.to
ing. Andrea BRUNELLI
Responsabile Unità Territoriale L'Aquila

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo – Marche - Molise
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: Riferimento: **AUT_2647108 - ex. AUT_2463988.**

Costruzione nuova linea MT 20 kV, in cavo interrato, della lunghezza di circa 0,950 km, realizzazione di un nuovo PTP denominato "MONTEIOVOLI", n. DJ202756840 e linea BT 0,4 kV per una lunghezza di circa 0,515 km per l'aumento di potenza a 31 kW richiesto dal cliente AZIENDA AGRICOLA MARTINO ANTONELLA in contrada Monteiovoli, sn, in San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE). (cod. SGQ: LF0000194877288 - ex cod. SGQ: LF0000174182385).

e-distribuzione S.p.A., con sede a Pescara in Via Lago di Chiusi n. 10, partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I 15844561009 e C.F. 05779711000, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDENOTO

Che il progetto, di cui all'avviso pubblicato sull'albo pretorio del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore con Pubblicazione n.ro 522/2022 dal 22/08/2022 al 06/09/2022, è stato modificato. In particolare, la variante consistente nella rimozione della linea BT in cavo aereo, ubicata nelle particelle n. 650 e 651 del Foglio 17, sostituendola con una linea BT in cavo interrato sulle medesime particelle.

L'elettrodotto interesserà:

Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore

Strada Comunale: contrada Monteiovoli

Ente Parco Nazionale della Majella:

ZPS "IT7110129" Parco Nazionale della Majella

Fondi Privati

Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore: Foglio 17 particelle n. 143, n.650 e n.651

Si rende noto altresì:


- che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede Via Lago di Chiusi n. 10 - 65128 Pescara (PE) - C.F. 05779711000, P.IVA 15844561009, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Chieti (CH), in Via Auriti, 1 – 66100 Chieti (CH), referente dell'iter autorizzativo, Martina Di Lello, tel. 342 3651174;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R., le opposizioni, le osservazioni e comunque le prescrizioni alle quali dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni alla costruzione di detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla *Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio e Ambiente, DPC025 Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Corso Vittorio Emanuele II, 301 – 65122 Pescara (PE)*, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza

Alessandro COSTANTINI

Il Responsabile


Firmato da
Alessandro
Costantini
il 24/02/2023 alle
14:06:26 CET



E-DISTRIBUZIONE S.P.A.
INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA AREA
REGIONALE ABRUZZO MARCHE MOLISE
AUTORIZZAZIONE E PATRIMONIO INDUSTRIALE

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Rif_aut_2647968 Realizzazione di una nuova linea MT da cabina secondaria esistente “DPENERGIA 424924” a nuova cabina secondaria di consegna DG2061 Ed.09, in località “Torrente Nora – Mulino dei Sabucchi” nel Comune di Pianella (PE). Richiedente: La Nora Energy S.R.L. Cod.Atlante DJ2A220180 - COD. WBS UDJ2A230004

e-distribuzione S.p.A. – Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Abruzzo – Marche - Molise - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - Via Campo di Pile sn - 67100 L'Aquila (AQ), ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

R E N D E N O T O

che ha in progetto la costruzione di una nuova linea elettrica MT fino a 20kv in cavo precordato Al(3x150)del tipo a elica visibile a fascio portante isolati con polietilene reticolato (XLPE) per una lunghezza di circa 1145,00 m e posa di n.1 tubo da Ø160 in tecnica di scavo a cielo aperto su terreno naturale per una lunghezza di circa 24.00 m per nuovo collegamento da cabina secondaria esistente “DPENERGIA 424924 a cabina secondaria di consegna DG2061 Ed.09 di nuova posa nel Comune di Pianella (PE). Il progetto prevede inoltre la posa di nuovi sostegni MT, tubolari in lamiera di acciaio zincato a sezione ottagonale (14/H; 14/E; 14/F; 14/G) come meglio rappresentato nell'elaborato tecnico in allegato. Si precisa inoltre che:

La posa dei cavi interrati di media tensione andrà a interessare:

- Attraversamento strade interpoderali

Si rende noto altresì:

che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede legale in Roma in Via Ombrone, n.2, partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I 15844561009, e C.F. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Pescara (PE), in Via Lago di Chiusi, 10 – 65128 Pescara (PE), referente dell'iter autorizzativo, Sig. Nicolino D'Arcangelo, tecnico specialista e-distribuzione Ufficio Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, e-mail: nicolino.d'arcangelo@e-distribuzione.com, tel. 3271439388.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio e Ambiente, DPC025 Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Corso Vittorio Emanuele II, 301 – 65122 Pescara (PE), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

“Con la presente, si attesta che l’atto con richiesta di pubblicazione, è stato redatto, nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali di cui al Regolamento U.E. 2016/679, al D. Lgs. 196/2003 ed al D. Lgs. 33/2013 nel testo Vigente”.

Con osservanza

Alessandro COSTANTINI

Il Responsabile



Firmato da
Alessandro
Costantini
il 28/02/2023 alle
12:16:03 CET

Ciruelo Solar s.r.l.
impianto agro-fotovoltaico della potenza di 6,0329 MWp da ubicarsi nel
territorio del Comune di Carunchio Località Castelluccio

La ditta Ciruelo Solar s.r.l. con sede in Roma alla Via Sallustiana 15, 16793221009, R.E.A. n. RM – 1676260, in persona dell'Amministratore Unico, rende noto che il Comune di Carunchio, a seguito di istanza P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata), presentata dalla Ciruelo Solar s.r.l. al Comune di Carunchio in data 13.12.2022 ed assunta al protocollo dell'Ente al n. 4887 del 14.12.2022, ha attestato con nota prot. 966 del 14.03.2023 che la detta istanza P.A.S. costituisce titolo idoneo alla realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico della potenza di 6,0329 MWp da realizzare nel Comune di Carunchio (CH) in area idonea all'installazione a norma dell'art. 9 del D.L. 17 /2022 e s.m.i. e precisamente su area identificata catastalmente al NCT di Carunchio al Foglio 18 Particella 522 nonché delle relative opere di collegamento dell'impianto alla rete elettrica tramite cavidotto interrato.

L'Amministratore Puebla Perez Benito Javier

PUEBLA PEREZ
BENITO JAVIER
- 05676464H

Firmado digitalmente por PUEBLA
PEREZ BENITO JAVIER - 05676464H
Nombre de reconocimiento (DN):
c=ES,
serialNumber=IDCES-05676464H,
givenName=BENITO JAVIER,
sn=PUEBLA PEREZ, cn=PUEBLA
PEREZ BENITO JAVIER - 05676464H
Fecha: 2023.03.17 14:03:35 +01'00'



Direzione generale della Regione

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Ufficio Atti generali – BURAT

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it